

POF

2011-2012

piano del'offerta formativa



Istituto

Lorenzo Cobianchi

Piazza Martiri di Trarego, 8

28921 Verbania VB

Tel. 0323 401563

Fax. 0323 53171

Web www.cobianchi.it

E mail cobianchi@cobianchi.it

POF

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2011-12

Edizione Ottobre 2011

Indice

1	PREMESSA		
2	IDENTITÀ DELL'ISTITUTO		
	Le caratteristiche del territorio.....	pag.	7
	La storia	pag.	7
	I principi ispiratori	pag.	8
	L'analisi dei bisogni formativi e la conseguente risposta della scuola	pag.	9
	I centri di attenzione	pag.	10
	Le risorse	pag.	10
3	PROGETTO D'ISTITUTO		
	L'organizzazione funzionale dell'istituto	pag.	13
	Gli organi collegiali e le funzioni strumentali al POF	pag.	14
	Dipartimento per l'istruzione secondaria superiore	pag.	15
	Dipartimento per la formazione continua e la certificazione	pag.	15
	Dipartimento per le infrastrutture tecnologiche	pag.	16
	Dipartimento per i servizi generali amministrativi.....	pag.	16
4	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		
	Corsi attivati	pag.	17
	Nuovi corsi di Istituto Tecnico Industriale	pag.	17
	Nuovi corsi di Liceo	pag.	18
	Corsi tradizionali di Istituto Tecnico Industriale (in esaurimento)	pag.	19
	Corsi di sperimentazione globale (in esaurimento).....	pag.	22
	Corsi di sperimentazione Brocca (in esaurimento)	pag.	23
5	METODOLOGIE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E VALUTAZIONE		
	Metodologie della didattica	pag.	25
	Competenze comuni ai bienni e loro certificazione.....	pag.	28
	Lotta alla dispersione e all'insuccesso	pag.	29
	Misurazione e valutazione: criteri generali di attuazione e comunicazione dei risultati	pag.	29
	Credito scolastico e credito formativo	pag.	31
	Criteri per la formazione delle classi	pag.	32
	Rapporti con le famiglie	pag.	32
6	ACCOGLIENZA PER LE STUDENTESSE, GLI STUDENTI E LE LORO FAMIGLIE		
	Accoglienza nelle classi prime	pag.	33
	Orientamento in ingresso, interno, in uscita.....	pag.	34
	Accoglienza e integrazione della diversità	pag.	35
	Accoglienza e integrazione degli alunni/e disabili	pag.	36
	Supporto agli alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento.....	pag.	37
	Accoglienza ed integrazione degli alunni/e internazionali.....	pag.	38
	Assistenza psicologica	pag.	39



7	ATTIVITÀ EDUCATIVE E SERVIZI PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI		
	Educazione ambientale.....	pag.	41
	Educazione alla salute	pag.	41
	Educazione alla partecipazione	pag.	44
	Educazione all'attività sportiva.....	pag.	44
	Formazione a distanza per alunni/e assenti per ragioni di salute	pag.	45
	Attività culturali.....	pag.	46
	Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione a competizioni.....	pag.	46
	Viaggi e visite di istruzione.....	pag.	48
	Scambi e progetti internazionali.....	pag.	48
	Stage durante l'anno scolastico e stage estivo.....	pag.	49
	Certificazioni	pag.	49
8	ALTRI SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA		
	Servizi amministrativi	pag.	51
	Ufficio tecnico.....	pag.	51
	Aggiornamento docenti.....	pag.	51
	Biblioteche	pag.	52
	Servizio mensa	pag.	52
	Rete informatica di Istituto e sito internet (www.cobianchi.it).....	pag.	52
	Servizi al territorio (lavoro conto terzi, supporto ad altre scuole).....	pag.	53
9	FORMAZIONE CONTINUA, CERTIFICAZIONI		
	Certificazione CISCO CCNA Discovery.....	pag.	56
	Certificazione CISCO CCNA Exploration.....	pag.	57
	Certificazione CISCO IT Essential 1	pag.	58
	Polo Formativo del VCO "Energia e Compatibilità Ambientale"	pag.	59
	Tecnico Superiore per la Sicurezza e l'Analisi Energetica di Processi Produttivi.....	pag.	60
	Tecnico Superiore per la Sostenibilità e lo Sviluppo Energetico del Territorio	pag.	61
	Accreditamento regionale	pag.	62
10	ASSOCIAZIONI		
	TSSS Tecnologia Scienza Scuola Società.....	pag.	63
	Passaggi – Le Scienze Sociali in classe.....	pag.	64
	D-Schola – Le scuole per le scuole	pag.	64
	Ex-allievi.....	pag.	65
	Ex-docenti	pag.	65
	Comitato genitori.....	pag.	66
	Allegati		
	Progetti a.s. 2011-12	pag.	A-1
	Regolamento.....	pag.	B-1

1

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. (DPR 275/99, art. 3, Regolamento dell'Autonomia didattica ed organizzativa).

Il POF rappresenta l'identità culturale e progettuale della scuola; in piena coerenza con gli obiettivi generali, educativi, culturali e cognitivi determinati in ambito nazionale, presenta la programmazione complessiva a livello curricolare, extracurricolare, educativo ed organizzativo dell'Istituto, in riferimento al contesto sociale e culturale del territorio in cui esso è inserito.

Il Piano è lo strumento di progettazione didattica ed educativa in cui si riconoscono tutte le componenti della scuola: studenti, genitori, personale docente e non docente, Dirigente scolastico, e quindi viene approvato dal Consiglio di Istituto, che è l'organo in cui esse sono rappresentate.

Le scelte delineate dal Piano partono dallo scopo che l'Istituto si è dato:

Preparare cittadini competenti in grado di effettuare scelte nella vita e nella professione in armonia con i principi costituzionali

Il Piano viene quindi descritto presentando:

- l'identità dell'Istituto e il suo rapporto con il territorio nel quale è inserito, cogliendone istanze, proposte ed opportunità, i principi ispiratori del servizio scolastico, l'analisi dei bisogni formativi e le risposte educative della scuola nonché le risorse a disposizione (professionali, strutturali e strumentali, finanziarie e relazionali)
- il progetto di Istituto con l'organizzazione funzionale: gli organi collegiali, le funzioni strumentali al POF e i dipartimenti; i corsi attivati del vecchio e del nuovo ordinamento;
- la metodologia e l'organizzazione della attività didattica
- le attività di accoglienza ed educative, nonché i servizi offerti alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie
- gli altri servizi offerti alle varie componenti della scuola e al territorio
- i corsi attivati per la formazione continua e la certificazione
- le associazioni a cui la scuola partecipa.

Al documento vero e proprio vengono allegati:

- I progetti dei diversi indirizzi, da realizzare con gli alunni, per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Il regolamento dell'Istituto





Verbania Intra

2

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Il territorio del Verbano per le proprie caratteristiche di area di confine (internazionale e interregionale) e per la vicinanza all'area del triangolo industriale si è mostrato particolarmente sensibile ai processi generali di trasformazione economico sociale.

Nella seconda metà del secolo scorso si è caratterizzato per l'esistenza di una attività artigianale, commerciale e industriale che ha anticipato i tempi dell'industrializzazione generale del paese e che si è mantenuta fiorente fino al secondo dopoguerra.

A partire dagli anni '70, anche per un inadeguato sviluppo delle vie di comunicazione che ha teso a marginalizzare l'insieme del territorio della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, il tessuto economico della zona ha risentito di una crisi che ha investito soprattutto il settore secondario: si sono in questo modo anticipati tempi e problematiche di una profonda trasformazione (abbandono del modello economico incentrato sulla grande fabbrica) che successivamente ha interessato il sistema economico nazionale nel suo complesso.

La nuova provincia di Verbania nasce alla fine di un processo che ne ha modificato sensibilmente le caratteristiche economico-sociali. Provincia destinata alla valorizzazione dei suoi caratteri geografico-ambientali e del suo ricco patrimonio culturale e professionale, più che di un tessuto industriale "forte" come in passato. Provincia policentrica sul piano territoriale che può, proprio nell'articolazione e differenziazione territoriale ed economica, trovare una via d'uscita alla crisi di quest'ultimi decenni. L'Istituto "**Lorenzo Cobianchi**" è nato nel 1886 e si è sviluppato in relazione alla struttura economico-sociale della zona, sempre in rapporto dialettico con la realtà socio-economica in cui opera, per cui ha costituito in varie occasioni un elemento di stimolo nei processi di trasformazione in atto ed è cresciuto, in relazione all'aumento generale del tasso di scolarizzazione.

LA STORIA

L'Istituto *Lorenzo Cobianchi* nasce nel 1886 come "Scuola d'Arti e Mestieri" con corsi post-elementari nei settori meccanico e chimico-tessile, ai quali si aggiunge agli inizi del Novecento il settore elettrico.

Organizzato inizialmente come scuola professionale, nel 1919 viene trasformato in Istituto Professionale e nel 1933 diventa Istituto Tecnico Industriale.

Gli indirizzi iniziali si consolidano nelle tre specializzazioni di Chimica industriale, Elettrotecnica e Meccanica, che corrispondono ai settori principali della produzione industriale del Paese; diventano sempre più numerose le zone di provenienza degli studenti e l'Istituto acquista una considerevole notorietà a livello nazionale.



Nei primi anni Settanta, dopo una fase di profondo rinnovamento delle strutture e delle attrezzature scientifiche, inizia un nuovo periodo di grande sviluppo. Nel '71 viene aperto l'indirizzo di Informatica industriale; nel '74 inizia la sperimentazione di nuovi ordinamenti e strutture (sperimentazione globale), tuttora in vita con gli indirizzi Linguistico Moderno e Scienze Umane e Sociali; nell' '84 si attiva l'indirizzo di Elettronica e tutti gli indirizzi tradizionali adottano i nuovi progetti sperimentali di iniziativa ministeriale: quelli relativi ai corsi di Meccanica, di Elettrotecnica e di Elettronica hanno ormai concluso il loro ciclo dando origine, dall'anno scolastico '94/'95, ai corrispondenti nuovi indirizzi, profondamente rinnovati; così è avvenuto anche per il corso di Chimica dall'anno scolastico '95/'96, mentre continua la sperimentazione del nuovo corso di Informatica industriale (progetto Abacus). Nel '93 è poi stato attivato l'indirizzo Scientifico-Tecnologico e nel '94 il nuovo indirizzo Biologico, che si concludevano entrambi con la maturità scientifica.

L'a.s. in corso vede poi la prosecuzione (secondo anno di studi) del riordino della scuola media superiore di secondo grado con i nuovi indirizzi tecnici e liceali.

Ovviamente, a questo intenso processo di innovazione della struttura dei corsi, dei contenuti e delle metodologie di insegnamento si sono accompagnati un costante rinnovamento delle strutture ed un consistente potenziamento delle attrezzature scientifiche. Ne sono testimonianza i lodevoli risultati ottenuti dall'Istituto anche nelle ultime prove P.I.S.A. (*Programme for International Student Assessment*) promosse dall'O.C.S.E. (*Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico*) e somministrate agli studenti nell'a.s. 2008/09.

I PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto *Lorenzo Cobianchi* ha lo scopo di preparare cittadini competenti in grado di effettuare scelte nella vita e nella professione in armonia con i principi costituzionali.

Favorisce, quindi, la crescita personale di ciascuno, accogliendo adolescenti che dovranno assumere il ruolo di studenti e di cittadini, promuovendo un circolo virtuoso in cui imparare, fare e pensare concorrono al raggiungimento dello scopo.

La scuola risulta, dunque, luogo di formazione e di educazione, che garantisce l'acquisizione sia di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà – orientata anche al proseguimento degli studi di ordine superiore – sia delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in linea con le innovazioni che lo sviluppo della cultura umanistica, scientifica e tecnologica continuamente produce. La scuola, inoltre, è anche comunità di dialogo, ispirata ai valori democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e al recupero delle situazioni di svantaggio.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Nel raggiungimento del suo scopo, la scuola vuole mantenere il suo ruolo di centro di progettazione e sperimentazione di metodologie didattiche ed educative in linea con l'evoluzione della società per un'offerta formativa legata alle istanze e ai bisogni del territorio locale senza dimenticare la dimensione europea e internazionale per la formazione lungo l'intero arco di vita.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E CONSEGUENTE RISPOSTA DELLA SCUOLA

In questi ultimi anni si sono rilevati in modo sempre più significativo i seguenti bisogni formativi:

- tecnici di profilo completo, orientato verso settori specifici, ma anche flessibile e in grado di “riconvertirsi” in base alle nuove richieste;
- tecnici competenti rispetto alle nuove tecnologie e ai nuovi linguaggi delle comunicazioni;
- personale in grado di corrispondere alle esigenze legate soprattutto al settore turistico, con padronanza di alcune lingue straniere;
- diplomati con una formazione di base polivalente da inserire nelle strutture sociali, educative ed assistenziali;
- percorsi didattici innovativi, rivolti soprattutto all’ambito scientifico applicativo.

La risposta educativa dell’Istituto è articolata in diverse fasi e in diversi ambiti.

Si ritiene indispensabile un costante rafforzamento della formazione di base promovendo un sapere critico che faciliti lo studente ad inserirsi una volta terminati gli studi, in maniera flessibile e attiva in una realtà in rapido cambiamento, caratterizzata da una sempre più accentuata globalizzazione dei fenomeni economici, produttivi e culturali.

Operare nel campo della formazione in un contesto storico di grandi cambiamenti implica uno sforzo teso alla promozione e all’aggiornamento costante delle risorse umane dell’Istituto (personale docente e personale ATA) in coerenza con l’ammodernamento delle strutture (aule, laboratori, servizi).

Per rispondere alle domande che i bisogni formativi sollecitano occorre disporre di una strategia e di un assetto organizzativo funzionale agli obiettivi che ci si pone.

Le strategie attuate sul versante del personale della scuola e su quello degli studenti, in sintonia con le riforme e le proposte avanzate dal M.I.U.R., sono le seguenti:

- formazione in servizio del personale dell’Istituto (docenti e ATA) per accrescere la gamma di competenze e promuovere più alti livelli di professionalità;
- promozione delle abilità e conoscenze trasversali degli studenti così che imparino ad operare correttamente e criticamente fino a realizzare validi collegamenti tra ambiti disciplinari diversi;
- promozione della comunicazione multimediale, mediante la conoscenza di nuove tecnologie e l’uso di nuovi linguaggi.

In questo quadro si trovano le ragioni della presenza nel nostro Istituto di indirizzi liceali non appartenenti, secondo la tradizionale suddivisione degli studi secondari superiori, all’ambito dell’Istruzione tecnica, che contribuiscono ad aprire il ventaglio delle opportunità formative coerentemente con le “vocazioni” del nostro Territorio.

Per rispondere meglio alle domande di nuova formazione è necessario che la scuola si apra sempre di più al mondo della cultura e del lavoro assumendo ruoli e funzioni che, direttamente o indirettamente, migliorino e potenzino le risorse a disposizione per rispondere ai bisogni di formazione.



I CENTRI DI ATTENZIONE

Tutto ciò che si fa è indirizzato alla crescita dell'alunno come persona e allo sviluppo delle sue attitudini e delle sue capacità relazionali, espressive, decisionali, comunicative e motorie.

Le scelte di struttura organizzativa delle azioni rivolte alle studentesse e agli studenti consentono alla nostra scuola di prestare particolare attenzione attraverso attività didattiche, di accoglienza, educative e altri servizi offerti come illustrato nel presente documento.

LE RISORSE

UMANE E PROFESSIONALI

- Studenti = 1590 suddivisi in 76 classi di cui 4 articolate
- Personale docente = 182
 - Dirigente scolastico
- Personale non docente:
 - Direttore dei servizi generali e amministrativi
 - assistenti tecnici = 16
 - assistenti amministrativi = 13
 - collaboratori scolastici = 20

STRUTTURALI E STRUMENTALI

- Edifici organizzati su 14.300 mq di superficie coperta
- 56 Aule normali
 - 3 Aule speciali
- 31 Laboratori
 - Palestra
- Biblioteca generale (18.450 volumi)
 - 4 Biblioteche di reparto
- Auditorium (350 posti)
 - Aula Magna (150 posti)
- Ufficio Tecnico
 - Centro stampa
- Internet
 - Mensa

FINANZIARIE

Bilancio di Istituto con personalità giuridica ed autonomia amministrativa

Le entrate derivano da:

- Stato
 - Enti Locali
- Ente Morale "L. Cobianchi"
 - Contributi alunni
- Comitato Genitori
 - Lavoro "conto terzi"
- Progetti: partecipazione a bandi regionali, nazionali, internazionali



RELAZIONALI

Rapporti di collaborazione con:

- Rappresentazione della Commissione dell'Unione europea
- Ministero Istruzione Università Ricerca
- ANSAS (ex INDIRE e ex IRRE) (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica)
- INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione)
- Università
- Politecnico di Torino
- Istituzioni Pubbliche e Private
- Aziende ed industrie locali
- Camera di Commercio V.C.O.
- Enti territoriali
- Ente Morale "L. Cobianchi"
- Unione Industriale V.C.O.
- Tecnoparco del Lago Maggiore

ASSOCIAZIONI

L'Istituto fa parte delle seguenti associazioni

- TSSS Tecnologia Scienza Scuola Società
- Passaggi – Le Scienze Sociali in classe
- D-Schola – Le scuole per le scuole
- Ex-allievi
- Ex-docenti
- Comitato Genitori





L'Istituto visto dalla Piazza Martiri di Trarego

3

PROGETTO D'ISTITUTO

L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ISTITUTO

Le linee guida strategiche che l'Istituto si propone di perseguire sono individuate, discusse e definite dal Coordinamento Progettazione e Didattica che, in particolare, affronta temi da sviluppare nel medio-lungo periodo riguardanti il mantenimento e il potenziamento dell'offerta formativa secondaria superiore e post-secondaria, nonché la sperimentazione di metodologie didattiche alternative e innovative.

Il Coordinamento è composto da Ufficio di Presidenza, Docenti coordinatori degli Indirizzi, Docenti con Funzioni strumentali, Docenti con Incarichi specifici ed è aperto a tutti i docenti interessati; è presieduto dal Dirigente scolastico e si riunisce con cadenza almeno mensile e comunque la settimana precedente ogni Collegio Docenti; gestisce questioni organizzative-didattiche (orizzonte a medio termine) ed elabora il Progetto di Istituto (orizzonte a lungo termine).

L'ordine del giorno del Coordinamento viene elaborato dalla Giunta composta dall'Ufficio di Presidenza, dal Segretario (individuato dallo stesso Dirigente Scolastico tra i componenti dell'Ufficio di Presidenza o tra le Funzioni Strumentali) e dai docenti invitati dal Segretario su proposta del Dirigente Scolastico.

La funzionalità dell'Istituto è articolata in dipartimenti: tale organizzazione, individuando nuove traiettorie di sviluppo e definendone accuratamente gli obiettivi, da una parte valorizza alcune funzionalità "storiche" dell'Istituto stesso (Vicepresidenza, Ufficio Tecnico, Segreteria), mentre dall'altra pone particolare attenzione all'interazione tra scuola e territorio, consentendo di qualificare l'offerta formativa del Cobianchi ai massimi livelli.

L'organizzazione si basa sui seguenti dipartimenti:

- Dipartimento per l'istruzione secondaria superiore
- Dipartimento per la formazione continua e la certificazione
- Dipartimento per le infrastrutture tecnologiche
- Dipartimento per i servizi generali e amministrativi



GLI ORGANI COLLEGIALI E LE FUNZIONI STRUMENTALI AL Piano dell'Offerta Formativa

Gli Organi collegiali della Scuola sono regolati dal Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione (Decreto Legislativo 297/94); essi sono:

- Consiglio d'Istituto:
 - Elabora ed adotta gli indirizzi generali della scuola;
 - delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in merito all'impiego di mezzi finanziari;
 - programma le attività extrascolastiche, le attività culturali e sportive, le iniziative assistenziali
- Giunta Esecutiva:
 - Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
 - prepara i lavori del Consiglio d'Istituto;
 - cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto.
- Collegio Docenti:
 - Delibera in materia di funzionamento didattico;
 - cura in particolare la programmazione dell'azione educativa;
 - promuove iniziative di sperimentazione.
- Consiglio di Classe:
 - Programma l'attività educativo-didattica specifica della classe;
 - programma e coordina le attività integrative e culturali.

Oltre a questi organi previsti dalla legislazione, il nostro Istituto, su delibera del Collegio Docenti, ha istituito altri organismi per rendere efficace il processo di elaborazione delle strategie e per permettere la diffusione in tutti i livelli della scuola.

Oltre al Coordinamento Progettazione Didattica e alla Giunta sopra descritti, sono attivate anche le seguenti istanze:

- Coordinamento disciplinare:
 - È un'articolazione del Collegio Docenti composta da tutti i Docenti che insegnano in un certo ambito disciplinare; svolge compiti di programmazione, di progettazione didattica, di formulazione di test d'ingresso e di prove comuni di fine periodo, di analisi delle competenze per asse disciplinare
 - è coordinato da un docente.
- Coordinamento di indirizzo:
 - È un'articolazione del Collegio Docenti composta da tutti i Docenti che insegnano in quell'Indirizzo dell'Istituto; svolge compiti organizzativi e di gestione delle attività dell'Indirizzo;
 - è coordinato da un docente.
- Comitato dei Genitori:
 - Svolge un'importante azione di stimolo e di appoggio, anche economico, alle iniziative della scuola più direttamente rivolte agli studenti.

- Comitato degli studenti:
 - Consente di realizzare momenti di confronto tra tutte le classi, utili agli studenti per rappresentare e discutere comunemente problemi e proposte proprie o prospettate dalla scuola.

Il Collegio Docenti di ogni scuola, nella sua autonomia di definizione e di gestione del proprio Piano dell'Offerta Formativa, individua la tipologia e il numero di questi specifici ambiti di attività e designa i docenti che devono farsene carico assegnandoli a specifiche Funzioni strumentali.

Per l'anno scolastico 2011-2012 sono state definite le seguenti Funzioni strumentali:

- Orientamento degli studenti in entrata, interno e in uscita;
- Biblioteca
- Innovazione, Sviluppo, Formazione e Piano dell'Offerta Formativa
- Educazioni
- Rete informatica di Istituto e Sito web
- Integrazione linguistica
- Organizzazione

Oltre a queste figure, il Collegio Docenti può incaricare altri docenti per la realizzazione di attività o progetti che si ritengono necessari per la vita complessiva della scuola.

Per l'anno scolastico 2011-2012 sono state definite i seguenti Incarichi trasversali:

- Coordinatore sostegno
- D.S.A.
- Supporto agli studenti
- Trasporto
- Sicurezza
- Pari opportunità
- Responsabile Bandi di Concorso

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Il Dipartimento per l'istruzione secondaria superiore si riferisce in gran misura a ciò che costituisce il compito istituzionale della scuola stessa e che, peraltro, si avvale fortemente dell'apporto degli altri Dipartimenti; la descrizione di questo Dipartimento occupa, quindi, buona parte del Piano dell'Offerta Formativa,

Il Dipartimento viene illustrato attraverso lo sviluppo dei capitoli 4, 5, 6 e 7.

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA E LA CERTIFICAZIONI

Il Dipartimento per la formazione continua e la certificazione collabora in particolare con gli ambienti della ricerca, delle imprese e con le istituzioni, sia a livello locale, sia a livello più ampio (nazionale e sovranazionale).



Le attività del dipartimento consentono di offrire, presso l'Istituto Cobianchi:

- corsi per il conseguimento del titolo di Tecnico Superiore in ambito energetico, rilasciato dalla Regione Piemonte (formazione universitaria professionale)
- corsi per il conseguimento di certificazioni tecnologiche riconosciute a livello internazionale (CISCO, ECDL nell'ambito dell'informatica di base)
- servizi di formazione continua e apprendimento permanente (lifelong learning), destinati in particolare a lavoratori
- servizi per l'aggiornamento di personale scolastico, sia a livello locale, sia a livello regionale e nazionale

Il Dipartimento viene illustrato attraverso lo sviluppo del capitolo 9.

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Questo Dipartimento costituisce un'evoluzione dell'Ufficio Tecnico che, tradizionalmente addetto a sovrintendere ai servizi tecnici generali e agli acquisti, è oggi coinvolto fortemente nei processi di rinnovamento tecnologico complessivo della scuola, con compiti di studio, di proposta e di gestione, soprattutto per quanto attiene ai progetti di informatizzazione e di sviluppo delle tecnologie delle telecomunicazioni dell'Istituto.

Il Dipartimento viene illustrato nel capitolo 8.

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Questo Dipartimento costituisce un'evoluzione della Segreteria dell'Istituto che, tradizionalmente adde-
tata ai servizi amministrativi e finanziari funzionali alle varie attività della scuola (soprattutto attività di segreteria relative alla frequenza degli studenti e allo status del personale), è oggi fortemente coinvolta nei processi decisionali di fondo della scuola stessa, in particolare per quanto si riferisce alle responsabilità attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Tra le numerose responsabilità, particolare importanza riveste la gestione del Bilancio della scuola, denominato "Programma", perché costituisce una vera e propria espressione, sul versante finanziario-economico, del POF.

Il Dipartimento viene illustrato nel capitolo 8.

4

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

CORSI ATTIVATI

Nuovi corsi di Istituto Tecnico Industriale

Lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti. L'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Tutti gli indirizzi dei corsi di Istituto tecnico hanno durata quinquennale.

- *L'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia* integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia e presenta due articolazioni:
 - **Meccanica e Meccatronica**, che approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;
 - **Energia**, per l'approfondimento, in particolare, delle specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici di controllo e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.
- *L'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica* integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta le tre articolazioni:
 - **Elettronica**, per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
 - **Elettrotecnica**, che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali;
 - **Automazione**, per l'approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.
- *L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni* integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni:
 - **Informatica**, che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;



- **Telecomunicazioni**, che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.
- *L'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie* integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta tre articolazioni:
 - **Chimica e Materiali**, che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici;
 - **Biotecnologie ambientali**, per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente;
 - **Biotecnologie sanitarie**, che approfondisce le competenze relative alla metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Nuovi corsi di Liceo

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

- *Il Liceo linguistico* è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali;
 - guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.
- *Il Liceo delle Scienze applicate* (opzione del Liceo Scientifico) fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni;
 - favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
 - guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.
- *Il Liceo delle Scienze umane* è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali;

- guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;
- assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Corsi tradizionali di Istituto Tecnico Industriale (in esaurimento)

La fisionomia dell'Istituto Industriale si è profondamente modificata negli ultimi decenni, come conseguenza di diversi fattori, tra i quali due di particolare rilievo: l'imponente evoluzione tecnologica del mondo della produzione che si è sviluppata a partire dagli anni Sessanta e la completa liberalizzazione degli studi universitari, sancita nel 1969, che ha consentito ai diplomati degli Istituti Tecnici l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

L'effetto prodotto è consistito in una progressiva trasformazione del tipo di formazione realizzato in questo settore scolastico che è il più diffuso a livello nazionale: da tecnico-professionale a scientifico-tecnico.

L'Istituto Tecnico Industriale prepara quindi i giovani periti industriali fornendo una adeguata preparazione culturale e un'ampia formazione scientifica e tecnica che consente un valido inserimento nelle attività dei settori lavorativi corrispondenti ai diversi indirizzi nei quali si articola questo tipo di Istituto, o nelle diverse facoltà universitarie.

Il triennio diversificato in vari indirizzi.

Triennio

Dopo il biennio comune, in base alle attitudini verificate ed agli interessi, gli studenti possono iscriversi a uno dei seguenti indirizzi:

- **Chimica**
- **Elettronica**
- **Elettrotecnica**
- **Informatica** (progetto sperimentale **Abacus**)
- **Meccanica**

L'obiettivo generale definito per ogni triennio garantire una solida preparazione di base, riferita ad ampi settori tecnologici.

■ *Indirizzo di Chimica*

L'indirizzo persegue le seguenti finalità:

- fornire un ampio ventaglio di competenze di base, così da assicurare sia la polivalenza del tecnico di fronte alle molteplici situazioni insorgenti nel campo del lavoro e al loro rapido evolversi, sia la conseguente propensione ad un continuo aggiornamento;
- favorire l'instaurarsi di un atteggiamento aperto alla collaborazione a vari livelli, non trascurando



al tempo stesso di incrementare le qualità individuali che possono rendersi indispensabili per coordinare l'attività dei componenti del gruppo;

- favorire la formazione di una mentalità critica tale da mettere in grado il futuro perito di cogliere la problematicità di eventuali nuove situazioni.
- La nuova versione dell'indirizzo prevede un assestamento delle ore settimanali di lezione di alcune materie e modificazioni profonde dei contenuti delle discipline specifiche dell'indirizzo.

■ *Indirizzo di Elettronica e Telecomunicazioni*

L'obiettivo dell'indirizzo del settore elettronico è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Il Perito industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni deve essere preparato a:

- partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali nell'azienda in cui opera;
- aggiornare le sue conoscenze, anche al fine dell'eventuale conversione di attività.

Deve pertanto essere in grado di:

- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, nell'ambito della specificità dell'indirizzo;
- partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di sistemi elettronici anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare piccole parti di tali sistemi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi elettronici semplici, ma completi, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari in lingua inglese.

■ *Indirizzo di Elettrotecnica e Automazione*

L'obiettivo dell'indirizzo è quello di definire una figura professionale in grado di inserirsi nelle realtà della produzione e trasporto dell'energia elettrica, della progettazione, collaudo, manutenzione e certificazione degli impianti elettrici civili e industriali.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- versatilità e propensione al continuo aggiornamento;
- capacità di analizzare gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei problemi;
- capacità di cogliere gli aspetti economici dei problemi.

In particolare il Perito Industriale per l'Elettrotecnica e l'Automazione deve essere in grado di:

- esercitare la libera professione iscrivendosi all'Albo dei periti elettrotecnici in qualità di progettista;
- operare nel settore della costruzione di macchine elettriche e dell'assemblaggio di quadri elettrici;
- progettare e gestire sistemi per il controllo e il comando a distanza di impianti civili (domotica o casa intelligente), nonché per la programmazione dei controlli logici (PLC) nel campo dell'automazione industriale;
- utilizzare il personal computer a livello di software specifico per la programmazione dei PLC, per il dimensionamento illuminotecnica, per il disegno degli schemi elettrici, ecc.;
- operare nel settore della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro in veste di responsabile di tale settore.

■ *Indirizzo di Informatica*

L'indirizzo attua il progetto Abacus e persegue la finalità di formare tecnici che trovino la loro collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati abbiano rilevanza indipendentemente dal tipo di applicazione.

L'obiettivo principale consiste nella formazione di una figura professionale che, oltre ad una buona preparazione specifica, possieda capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dall'organizzazione in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative.

In tali ambiti il Perito Informatico potrà:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione di programmi applicativi;
- collaborare, per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico e sistemi gestionali;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- curare l'esercizio di sistemi di elaborazione dati;
- assistere gli utenti dei sistemi fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.



■ *Indirizzo di Meccanica*

Persegue la realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

In particolare, nelle materie professionalizzanti

- Si progettano e si verificano semplici organi meccanici;
- si studiano i principi fondamentali riguardanti le trasformazioni energetiche;
- si studiano i materiali impiegati nell'industria meccanica e le loro principali lavorazioni;
- si svolgono esercitazioni sulle macchine utensili tradizionali e su quelle a Controllo Numerico(CN);
- si programmano i CN con l'utilizzo di software CAM;
- si studiano le normative del disegno meccanico e si realizzano disegni sia manualmente che con l'utilizzo di sistemi CAD 2D e 3D;
- si impara a utilizzare i principali software di scrittura, calcolo e presentazioni;
- si progettano impianti pneumatici e oleodinamici utilizzando programmi di simulazione e si realizzano praticamente;
- si affronta la tematica dell'automazione industriale attraverso lo studio di sistemi programmabili (PLC).

Corsi di sperimentazione globale (in esaurimento)

Fin dal 1974 sono presenti nell'Istituto corsi sperimentali di Scuola Media Superiore Unitaria (la cosiddetta Sperimentazione di Nuovi Ordinamenti e Strutture o Sperimentazione globale), caratterizzati da un biennio unitario e da indirizzi triennali che si prefiggono di contribuire al processo di innovazione della scuola secondaria superiore, con particolare attenzione agli aspetti metodologico-didattici e alla definizione di nuovi profili professionali.

Obiettivo di fondo di questa nuova scuola è fornire allo studente una solida formazione di base accompagnata da una competenza specifica nell'indirizzo scelto.

Proprio per la loro natura sperimentale, gli obiettivi e i contenuti di questi corsi sono stati oggetto di un continuo ed attento processo di revisione e di ammodernamento, così da corrispondere opportunamente al bisogno di forte innovazione di settori scolastici non più adeguati alla realtà della società attuale e, in particolare, alle esigenze del nostro territorio, in via di rapida terziarizzazione.

In questi ultimi anni, infatti, la sperimentazione di nuovi ordinamenti e strutture si è caratterizzata come un settore dell'istruzione che copre profili professionali orientati all'area dei servizi, attraverso due indirizzi particolarmente rispondenti alle esigenze di un territorio policentrico ed economicamente articolato:

- indirizzo *Linguistico Moderno*
- indirizzo *Scienze Umane e Sociali*

Triennio

■ Indirizzo *linguistico moderno*

Risponde alla necessità di realizzare un corso di studi superiori rivolto alle lingue straniere più comuni che sia in grado di corrispondere alle esigenze dell'attuale realtà sociale e dei possibili sbocchi professionali.

L'indirizzo è strutturato in modo da fornire la padronanza delle lingue inglese e tedesca ed una preparazione di base in lingua francese, oltre ad una buona formazione culturale.

La preparazione fornita dall'indirizzo ha carattere propedeutico agli studi universitari a ciclo lungo, ma nello stesso tempo mira ad una professionalità di base tale da consentire un inserimento immediato nel mondo del lavoro in settori quali operatori turistici a medio livello, quadri intermedi nel campo della lingua di specializzazione (tecnico-letteraria; tecnico-operativa; tecnico-scientifica e tecnologica).

■ Indirizzo di *Scienze Umane e Sociali*

Mira a fornire una preparazione professionale di base come operatore sociale ed educativo, assicurando così una risposta alla esigenza di poter disporre di diplomati con una formazione di base polivalente che operino come quadri intermedi nelle strutture sociali, educative ed assistenziali.

Questa formazione si articola su due assi, tra loro fortemente connessi: quello psicopedagogico e quello delle scienze sociali, complementari ed entrambi necessari all'operatore sociale.

La preparazione fornita dall'indirizzo è adeguata alla specializzazione in corsi universitari triennali e professionali nei settori sociali e psicopedagogici e permette l'accesso alle facoltà universitarie, in particolare a quelle di tipo pedagogico, psicologico e sociologico.

Corsi di sperimentazione Brocca (in esaurimento)

Il Progetto Brocca fu elaborato da una apposita Commissione ministeriale nel 1992 che propose un piano complessivo di riforma per la Scuola secondaria superiore. Tra gli indirizzi previsti da tale piano due furono messi a punto sulla base delle esperienze condotte da alcune scuole sperimentali, fra le quali il nostro Istituto: l'Indirizzo scientifico tecnologico e l'Indirizzo biologico, che sono attuati come progetti sperimentali coordinati dal Ministero. I due indirizzi, che hanno lo stesso biennio, si differenziano dagli altri fin dal primo anno e seguono un loro sviluppo autonomo per l'intera durata quinquennale del corso di studi. Terminano entrambi con il titolo di studio di maturità scientifica.

■ *Liceo scientifico tecnologico*

È stato attivato a partire dall'anno scolastico 1993/94.

La preparazione conseguita in questo indirizzo si caratterizza per il ruolo fondante che in essa assumono le discipline scientifiche - specificamente nell'assicurare la consapevolezza del carattere culturale della tecnologia intesa come processo e analisi dei processi - per la loro capacità di offrire strumenti per l'analisi critica del reale e una consapevole interazione con esso, e inoltre per scelte autonome di lavoro e di studio.

Il grado di preparazione che questo indirizzo ipotizza è tale da corrispondere in maniera significativa alle esigenze sia della produzione più avanzata, sia della ricerca. Per tali motivi questo indirizzo offre contemporaneamente la possibilità sia di accedere all'attività produttiva, direttamente o attraverso



corsi di specializzazione post-secondaria, sia di proseguire gli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà scientifico-tecnologiche.

■ *Liceo biologico*

È stato attivato a partire dall'anno scolastico 1994/95.

La professionalità di base conseguita in questo indirizzo risponde alla necessità di possedere sicure competenze scientifiche e capacità di operare collegamenti tra i diversi livelli di conoscenze, ed è riconducibile a due tipi di operatività: la prima spendibile "in laboratorio", quindi in strutture apposite e in condizioni controllate, la seconda è invece spendibile "sul campo" e ha prevalentemente per oggetto organismi e ambienti, allo scopo di tutelare la salute dell'uomo e l'equilibrio degli eco-sistemi. Lo sviluppo delle conoscenze in campo biologico, infatti, particolarmente intenso negli ultimi decenni, ha provocato un grande sviluppo tecnologico, sia in campo industriale sia nel settore della tutela della salute e dell'ambiente. La preparazione fornita dall'indirizzo è adeguata alla specializzazione in corsi universitari triennali e professionali e permette l'accesso alle facoltà universitarie, in particolare a quelle dell'area scientifica e sanitaria.



5

METODOLOGIE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E VALUTAZIONE

METODOLOGIE DELLA DIDATTICA

- L'**attività didattica** viene strutturata tenendo presenti la capacità e i tempi di concentrazione e di attenzione degli studenti, alternando la lezione frontale con altre metodologie di insegnamento quali, ad esempio, brain-storming, lavori di gruppo, analisi di documenti. Oltre a quelli tradizionali vengono utilizzati strumenti ed attrezzature varie quali lavagna luminosa, videoproiettore, videoregistratore, videocamera, laboratorio linguistico e multimediale. Là dove sono previste, rivestono notevole importanza le esercitazioni nei vari laboratori sia scientifici che tecnologici, durante le quali gli studenti sono seguiti sia dal docente teorico che dall'insegnante tecnico-pratico. Più in generale, la **didattica laboratoriale** è stata assunta come modalità didattica privilegiata e distintiva nel nostro Istituto, non solo negli ambiti tecnico-scientifici, ma come impostazione di base del processo di insegnamento-apprendimento.
- Recependo le indicazioni del Ministero relative al riordino degli Istituti Tecnici e dei Licei, in particolare nelle classi prime e, in parte, nelle classi seconde dell'Istituto, si è attivata anche una **didattica per competenza**. Infatti, una componente essenziale delle strategie nazionali e dell'Unione Europea, del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, è la necessità di fornire ai giovani le competenze di base necessarie per la crescita e l'occupazione, per uno sviluppo sostenibile, per un rapido sviluppo tecnologico e per un'efficace internazionalizzazione. La necessità di fornire ai giovani le competenze di base necessarie per la crescita e l'occupazione, per uno sviluppo sostenibile, per un rapido sviluppo tecnologico e per un'efficace internazionalizzazione risulta, così, una componente essenziale. Le competenze sono viste come caratteristiche delle persone, che ne mobilitano le potenzialità di fronte ai compiti e alle opportunità che si presentano loro nella vita sociale e professionale. Esse vanno definite tenendo conto delle articolazioni di una società complessa, in cui risulta centrale il tema dello sviluppo delle risorse umane. La competenza trascende, quindi, il mondo della scuola per toccare i diversi aspetti del vivere civile, dove la formazione è centrata sulla risorsa individuo che si rapporta con le risorse naturali, economiche e sociali. In questo contesto appare essenziale la messa a punto di competenze durature e flessibili che prendono avvio e, gradualmente, si consolidano intorno a quattro assi culturali, a fronte di saperi che hanno una loro specificità e un loro repertorio informativo disciplinare.
- La **progettazione curricolare**, alla luce di quanto emerso nei vari ambiti di lavoro, si realizza evidenziando obiettivi, contenuti, metodi, le modalità di misurazione e valutazione ed eventuale recupero.
- La **valutazione complessiva dell'alunno**, effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, secondo le scadenze stabilite, si realizza attraverso la valutazione dell'apprendimento nelle varie discipline, utilizzando:



- verifiche formative, effettuate all'interno del percorso di apprendimento con lo scopo di capire se e in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti; non hanno valore fiscale;
- verifiche sommative, effettuate al termine di ogni parte dell'itinerario complessivo, con lo scopo di misurare il livello di apprendimento raggiunto.

La misurazione delle prove sommative viene registrata con unica scala in centesimi in tutti i vari indirizzi dell'Istituto.

- **Le attività di sostegno e di recupero** effettuate durante l'anno scolastico costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Esse si articolano in tre modalità:
 - corso di recupero, con frequenza obbligatoria, in genere, attivato a conclusione del primo quadrimestre in orario extra-scolastico con verifica finale;
 - recupero in itinere attuato con varie metodologie durante le ore di lezione;
 - "sportello" attuato per il sostegno individualizzato o per un gruppo ristretto a richiesta degli studenti, effettuato in orario extra- scolastico.

Oltre a queste attività, generalizzate e praticate per tutte le varie materie, è attivo anche il cosiddetto Ufficio della *matematica* in cui, in orari stabiliti, alcuni insegnanti si alternano nel fornire a studenti interessati spiegazioni per recuperi o approfondimenti.

Durante gli scrutini di fine anno (escludendo la classe quinta) il Consiglio di Classe può deliberare l'*ammissione alla classe successiva*, la *non ammissione alla classe successiva* o il *rinvio del giudizio di ammissione* per gli studenti che presentino insufficienza in una o più discipline; in quest'ultimo caso, nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio" e della decisione assunta, delle carenze riscontrate, dei voti proposti e degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi assegnati e viene data contestuale e formale informazione scritta ai genitori.

Sulla base delle priorità date a tempestivi interventi di recupero e sostegno nell'arco dei due quadrimestri, la sospensione del giudizio dovrebbe avere carattere di eccezionalità.

Nel periodo estivo successivo alla metà di giugno, specificatamente deliberato dal Collegio dei Docenti, verranno attivati corsi finalizzati al recupero delle carenze riscontrate in caso di sospensione di giudizio, pure in orario pomeridiano, e per la loro organizzazione viene individuato un monte ore a disposizione di ogni disciplina o per aree disciplinari, comunque non inferiore alle 15 ore, quantificato sulla base delle risorse effettivamente disponibili.

Questi interventi possono essere organizzati anche con una articolazione diversa da quella per classe, in particolare per gruppi studenti di classi parallele, di norma composti da non più di 15 studenti, che tenga però conto degli obiettivi disciplinari irrinunciabili che devono essere raggiunti dagli alunni, come previsti dai coordinamenti disciplinari. Fermo restando l'obbligo di sostenere la verifica finale, i genitori possono provvedere pure in questo caso autonomamente al recupero, dandone preventiva comunicazione scritta all'Istituto.

Entro la prima settimana di settembre verranno effettuati accertamenti della preparazione conseguita dagli studenti nelle discipline insufficienti o nelle parti delle stesse e conseguentemente del superamento delle carenze riscontrate in caso di sospensione di giudizio, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti della stessa materia che in relazione alla natura delle discipline

oggetto degli interventi possono prevedere prove scritte e/o orali (orali con l'assistenza di almeno tre docenti del Consiglio di classe). Tali prove saranno omogenee rispetto agli obiettivi irrinunciabili di conoscenze e competenze della disciplina.

Il Consiglio di Classe, in apposita seduta, procederà alla valutazione degli esiti ed alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale, il medesimo Consiglio di Classe, procede alla pubblicazione all'albo dei voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso" e altresì per gli studenti al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla tabella sotto riportata.

In caso di giudizio finale negativo, in conformità ad una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato è pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso".

Tutti gli interventi saranno attivati compatibilmente con le risorse economico-finanziarie effettivamente disponibili e fatte salve le eventuali modifiche normative che dovessero essere effettuate relativamente a tale materia.

I criteri per l'assegnazione dei Docenti ai gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico-educativi di recupero sono i seguenti:

Risorse interne

- Docenti della classe disponibili
- Docenti del corso disponibili
- Docenti dell'Istituto che si rendano disponibili

Risorse esterne

(a cui fare ricorso nel solo caso eccezionale in cui non si riesca assolutamente a trovare personale interno):

individuare sulla base dei criteri fissati dal vigente regolamento per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 40 del D.I. 44/2001, appositamente integrato per le specifiche attività di recupero.

Relativamente ai criteri di valutazione, rimangono validi, in quanto compatibili con le nuove norme, quelli già esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa in adozione.

Il Collegio dei Docenti può dare mandato ai singoli Coordinamenti disciplinari, di individuare i Docenti che verranno assegnati agli alunni ed alunne destinatari degli interventi.

Oltre ai possibili esiti finali elencati, negli anni scorsi il Collegio dei Docenti ha esortato i singoli Consigli di Classe a procedere con l'ammissione alla classe successiva anche per quegli studenti che presentino lievi carenze, tali da non richiedere un rinvio del giudizio; in questi casi il Coordinatore di Classe, sulla base di quanto predisposto su apposito prospetto dal Docente della singola disciplina, informando la famiglia, ha assegnato un lavoro estivo che lo studente dovrà svolgere, con studio personale svolto autonomamente, per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate, specificando gli obiettivi irrinunciabili e/o le parti di programma.



Per tali studenti il Docente ha effettuato nel successivo anno scolastico una prova entro la metà di ottobre e la valutazione riportata ha costituito una delle prime valutazioni: tale prova ha avuto lo scopo di verificare gli obiettivi irrinunciabili e/o le parti di programma in cui lo studente ha dimostrato lacune. Nel passaggio fra biennio e triennio le prove sono state concordate fra il docente dell'anno precedente e quello dell'anno in corso.

Per il corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti non si è ancora espresso sull'opportunità di ripetere tale esortazione ai Consigli di Classe.

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso, candidati agli Esami di Stato, si continuano ad applicare le disposizioni vigenti. Circa le modalità di utilizzazione del personale Docente e ATA impegnati nei corsi di recupero, i criteri generali da seguire nell'organizzazione degli stessi e l'eventuale impegno dei Docenti nei mesi di luglio e agosto, si rimanda alla contrattazione d'Istituto fra Dirigente Scolastico e RSU, così come previsto dall'art. 10 comma 4 dell'Ordinanza n. 92/2007. Le retribuzioni saranno quelle previste dalla Tabella 5 del CCNL del 07/10/2007. Come da Collegio dei Docenti del 20/12/2007 ci si riserva la possibilità di modificare quanto riportato: "sulla base delle verifiche relative all'efficacia o meno degli interventi effettuati", "in corso di anno scolastico, al fine di sempre meglio perseguire le finalità del D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007 e dell'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007. Il Collegio dei Docenti assume altresì l'impegno di realizzare opportuni corsi di aggiornamento per Docenti, volti a cercare di rimuovere le difficoltà e le ragioni che sono alla base delle situazioni che richiedono interventi di sostegno e di recupero" (Estratto della delibera del C.D. del 20/12/2007).

COMPETENZE COMUNI AI BIENNI E LORO CERTIFICAZIONE

Con il D.M. del 27 gennaio 2010 n. 9 l'Istituto ha adottato il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni.

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Il relativo modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore (e comunque al termine dell'obbligo di 10 anni di istruzione), con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare

riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

Con la circolare n.76 del 30 agosto 2010, è entrato in vigore il riordino dei licei e degli istituti tecnici in conformità alle linee guida indicate nel D.P.R. del marzo 2010 (a cui fanno riferimento la direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 pubblicata sulla G.U. il 22 settembre 2010 e gli Obiettivi specifici di apprendimento per i Licei pubblicati il 26/05/10); in conformità alle indicazioni ministeriali l'Istituto ha ridefinito le competenze da perseguire dalle singole discipline nel biennio dei singoli indirizzi o corsi liceali a partire dall'a.s. 2011-2012.

L'Istituto è inserito nel Progetto, promosso dall'USR Piemonte, "Azioni di sistema sulla certificazione delle competenze", la cui finalità è, nelle classi prime, quella di sostenere pratiche per attuare la didattica per competenze e, in particolare, predisporre verifiche di competenza, da utilizzare poi nella certificazione degli alunni al termine del biennio dell'obbligo scolastico.

Sono stati individuati quattro docenti, uno per ogni asse culturale (Linguistico, Storico-sociale, Matematico, Scientifico-tecnologico), allo scopo di coordinare le varie fasi del progetto che si svilupperà nel corso dell'anno. L'articolazione prevede da una parte la formazione e l'informazione verso i docenti con momenti di approfondimento della didattica per competenze, dall'altra la predisposizione di più verifiche (una per asse) inviate anche all'USR del Piemonte e poi somministrate agli studenti e il monitoraggio dell'esperienza.

Nelle classi seconde alcune attività sono già state avviate lo scorso anno e consentiranno quest'anno di praticare, laddove possibile, metodologie didattiche adatte al raggiungimento, alla verifica e alla certificazione delle competenze (anche se con modalità diverse).

LOTTA ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO

Particolare attenzione viene posta alla lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico non solo con l'utilizzo di tecniche didattiche che coinvolgano lo studente, ma anche con attività specifiche di superamento del disagio.

Innanzitutto, dal punto di vista della motivazione allo studio per il raggiungimento degli obiettivi di formazione dello studente e per l'apprendimento si vuole avviare un'attività per individuare, definire e utilizzare metodologie didattiche finalizzate allo scopo. Da una raccolta di esperienze, svolte dai docenti in questo ambito, verranno selezionate, condivise e rielaborate tecniche e modalità di lavoro utili per organizzare attività di laboratorio e mettere a punto strategie da utilizzare nelle classi dell'istituto. Inoltre, l'Istituto, con l'adesione a bandi predisposti da istituzioni e enti sul territorio locale e nazionale, predispone e attiva progetti (orientati agli alunni/e dei vari bienni) volti al superamento di difficoltà di inserimento o di relazione determinate da vari problemi tra cui accettazione o ansia in modo da instaurare nuove e diverse dinamiche relazionali anche con pratiche didattiche di laboratorio.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE:

criteri generali di attuazione e comunicazione dei risultati

Tenuto conto delle determinazioni assunte a livello generale nella nostra scuola in merito all'adozione di criteri comuni per la misurazione e la valutazione dell'apprendimento, nonché per la comunicazio-



ne dei risultati dello stesso agli studenti, ai colleghi durante le riunioni dei Consigli di Classe ed alle famiglie in occasione di colloqui ed incontri, si stabiliscono le modalità ed i criteri seguenti:

- Per la **misurazione** delle prove scritte (test, temi etc.) si utilizza una scala in **centesimi** (da uno a cento, estremi compresi), come da delibera del Collegio dei Docenti del 12/06/2008.

I punteggi grezzi delle prove strutturate o semistrutturate scritte ed orali vengono quindi trasformati in centesimi sulla base dei livelli di sufficienza stabiliti (in modo che al livello minimo di accettabilità corrisponda il punteggio di sessanta centesimi ed alla prova completamente priva di errori il punteggio di cento centesimi) e riportati sul compito e sul registro personale negli appositi spazi riservati ai risultati delle prove. I criteri di misurazione utilizzati (punteggi, soglia di sufficienza) vengono esplicitati in occasione della prova.

- Nel loro complesso le prove di profitto dovranno consentire all'insegnante di esprimere un giudizio sul grado di raggiungimento degli **obiettivi cognitivi di apprendimento** indicati nel quadro riassuntivo dell'apprendimento all'interno del registro personale e sulla scheda, e cioè: capacità espressive generali, linguaggi specifici (vocabolario), conoscenza, comprensione, applicazione/produzione, ed eventualmente capacità di rielaborazione (per le lingue straniere comprensione e produzione scritte ed orali). Questo non comporta necessariamente che in ogni singola prova si verifichi il raggiungimento di tutti i detti obiettivi. Le valutazioni relative al conseguimento dei singoli obiettivi vengono scritte sul registro personale. Tali valutazioni vengono espresse utilizzando la simbologia a cinque valori (+ +, +, ~, -, --) esplicitata sulla prima pagina del registro.

- Per la comunicazione relativa alla **valutazione dell'apprendimento** (del solo apprendimento) da parte dell'insegnante ai colleghi in occasione delle riunioni del CdC e alle famiglie sulle **schede** in occasione delle scadenze **interquadrimestrali**, si usa invece una scala a cinque livelli, corrispondenti alle prime cinque lettere dell'alfabeto. I livelli esprimono una valutazione dell'insegnante sull'andamento complessivo dell'apprendimento dall'inizio dell'anno al momento considerato, tenendo conto del grado di raggiungimento dei diversi obiettivi cognitivi di apprendimento, secondo la seguente tabella orientativa riportata sul registro e sulla scheda:

- livello A: Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure.
- livello B: Conosce e comprende gli argomenti affrontati individuandone gli elementi costitutivi. Sa utilizzare conoscenze e procedure acquisite in contesti nuovi.
- livello C: Conosce e comprende gli argomenti fondamentali e li sa esporre con sufficiente correttezza linguistica ed ordine logico. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
- livello D: Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. Ha conseguito solo parziali abilità e non è in grado di utilizzarle in procedimenti coerenti. Commette errori anche in compiti semplici.
- livello E: Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti fondamentali e commette gravi errori.

In occasione degli incontri interquadrimestrali) con i genitori il livello attribuito ad ogni allievo viene riportato sulla scheda, in occasione degli scrutini viene riportato nell'apposita colonna sul registro personale. Non sono ammesse indicazioni di livelli intermedi rispetto a quelli sopra elencati (es. C/D).



- Sulla scheda, in occasione degli incontri interquadrimestrali con le famiglie, ogni insegnante esprime anche una valutazione sintetica relativa alla progressione dell'apprendimento, utilizzando una scala a tre valori: progressione positiva (+), nessuna variazione (~), progressione negativa (-).
- La valutazione del singolo insegnante relativa al **comportamento ed al metodo di lavoro** degli allievi, espressa, rispetto ai singoli descrittori, con una scala a quattro valori (+ + per il comportamento positivo, + per il comportamento accettabile, – per il comportamento non pienamente accettabile e – – per il comportamento negativo), viene riportata, compilando le apposite sezioni, sul registro personale. Sulla scheda, in occasione degli incontri interquadrimestrali con le famiglie, viene invece riportata una valutazione **complessiva** del Consiglio di Classe sul comportamento, che può essere indicato come corretto, non sempre corretto, scorretto o gravemente scorretto. Sulla stessa scheda, inoltre, ogni insegnante esprime una valutazione sintetica relativa all'impegno nello studio, utilizzando una scala a tre valori: adeguato e puntuale (+), sufficiente (~), inadeguato (-).
 - La **valutazione complessiva** del profitto degli alunni e l'attribuzione dei relativi voti in decimi da riportare sul registro e sulle pagelle avviene alla conclusione dei quadrimestri ed è **competenza del Consiglio di Classe**, che tiene conto della valutazione dell'apprendimento proposta dai singoli insegnanti, delle osservazioni sul metodo di lavoro, della progressione dei risultati, di ogni altra circostanza o fattore particolare relativo al singolo allievo; per le classi prime concorrono anche le prove di competenza per asse. Anche la valutazione complessiva sul comportamento è competenza dell'intero Consiglio di Classe, che la esprime con un voto di condotta (attribuito a maggioranza in base alla griglia di riferimento definita a livello di Istituto) spiegandolo e **motivandolo esplicitamente**, in caso di problemi. Sulla scheda esiste anche un'apposita sezione iniziale che viene utilizzata per segnalare eventuali eccessi di assenze o ritardi.
 - Ulteriore elemento di valutazione esterna complessiva degli apprendimenti degli studenti è la batteria di prove elaborate dall'INVALSI nelle discipline Italiano e Matematica somministrate nelle classi seconde nel mese di maggio.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

La legge n° 425 del 10/12/1997, nel dettare disposizioni per la riforma degli Esami conclusivi dei corsi di studi superiori (Esami di Stato), ha introdotto, per gli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, i "crediti scolastici" e "crediti formativi".

Il credito scolastico è un apposito punteggio assegnato dal Consiglio di Classe, in base alla tabella qui allegata, e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. Tale punteggio può essere incrementato stando nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, dal riconoscimento del "credito formativo", assegnato in presenza di qualificate e debitamente documentate esperienze extrascolastiche. Agli alunni promossi con debiti formativi va attribuito il punteggio minimo nella relativa banda (M è la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico). Nell'anno successivo, se il debito viene recuperato, il Consiglio di Classe, sulla base delle risultanze complessive e degli altri parametri della valutazione, può attribuire

il punteggio superiore previsto dalla fascia.

Tabella (aggiornata al 16 dicembre 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi iniziali vengono costituite secondo i seguenti criteri generali:

- zona di provenienza degli alunni;
- lingua straniera studiata nella Scuola Media;
- giudizio finale esame di Licenza Media.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con la scuola sono realizzati:

- attraverso due incontri con l'intero Consiglio di classe, programmati rispettivamente per la metà circa del primo e del secondo quadrimestre, in occasione dei quali viene consegnata alle famiglie una scheda di comunicazione su cui sono riportati i parametri di osservazione del comportamento e i risultati conseguiti nell'apprendimento delle diverse discipline.
- attraverso una scheda sintetica di giudizi che sarà inviata a casa su richiesta specifica della Famiglia;
- attraverso l'ora settimanale di incontro con il Docente Coordinatore del Consiglio di classe, che sarà fissata dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo.

Esigenze specifiche (colloqui con singoli insegnanti, incontri con la psicologa o altro) devono essere sottoposte all'insegnante Coordinatore del Consiglio di classe, con il quale si concorderanno gli opportuni interventi.

Per eventuali particolari necessità ravvisate dai docenti i Genitori potranno essere convocati dal Coordinatore del Consiglio di classe attraverso apposita comunicazione.

I colloqui con il Dirigente Scolastico vanno fissati preventivamente.

6

ACCOGLIENZA PER LE STUDENTESSE, GLI STUDENTI E LE LORO FAMIGLIE

La scuola si dovrebbe proporre come luogo accogliente in cui tutti gli attori che vi operano – studenti, studentesse e loro genitori, insegnanti e collaboratori scolastici, personale tecnico e amministrativo – possano dar luogo ad una comunità che si educa e che apprende. Questa comunità dovrebbe essere ovviamente non discriminante, assicurando, in ottemperanza all'articolo tre della Costituzione, pari dignità sociale ed eguaglianza davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Sempre in ottemperanza al dettato costituzionale i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi, e quindi tutti devono essere messi nelle medesime condizioni di partenza perché vi siano reali pari opportunità. Negli ultimi decenni le tematiche legate all'eguaglianza dei cittadini e alle pari opportunità si sono allargate estendendosi fino ad abbracciare nuovi aspetti, legati da una parte all'accettazione e all'integrazione delle persone disabili o con disturbi che potrebbero pregiudicare l'apprendimento, e dall'altra all'accettazione e all'accoglienza di tutte le persone che potrebbero essere percepite come diverse e quindi marginalizzate.

Per tutte queste ragioni, l'Istituto ha deciso di mettere in atto i progetti di accoglienza e di promozione descritti in questo capitolo.

ACCOGLIENZA NELLE CLASSI PRIME

L'attività di Accoglienza nella Scuola interessa le classi prime di tutti gli indirizzi e si svolge nel corso della prima settimana.

Gli obiettivi sono, oltre alla presentazione della scuola, la conoscenza delle studentesse e degli studenti, la conoscenza dei docenti della classe e delle materie scolastiche, la conoscenza delle regole stabilite per il buon funzionamento dell'attività scolastica.

Ad ogni classe viene assegnato un docente tutor, incaricato di sovrintendere alla varie fasi dell'attività.

Nel corso della settimana si svolgono lavori che mirano a facilitare l'ingresso delle ragazze e dei ragazzi nella nuova realtà scolastica:

- breve incontro con il Dirigente Scolastico;
- distribuzione, spiegazione dell'utilizzo e compilazione del libretto delle assenze nonché spiegazione del funzionamento del sistema di rilevazione delle assenze;
- compilazione di un questionario conoscitivo sulla famiglia, sugli interessi, sulla scuola di provenienza e sul metodo di studio utilizzato (poi elaborato dal docente tutor affinché il Consiglio di Classe possa conoscere meglio le studentesse e gli studenti);
- attività ludica di caccia al tesoro in cui le studentesse e gli studenti sono chiamati a lavorare per la prima volta in gruppo, collaborando nelle varie fasi del lavoro, e a orientarsi nel mondo Cobiانchi,



riferendo poi in classe come hanno operato e cosa hanno conosciuto di nuovo dell'ambiente scolastico;

- presentazione delle discipline da parte dei docenti della classe che durante la settimana si alternano, presentando se stessi e la propria disciplina (attraverso l'analisi del libro di testo e del materiale d'uso, le modalità di verifica e le tipologie di misurazione / valutazione) e effettuando, eventuali, test di ingresso con l'esplicitazione del loro significato e funzione;
- giochi di ruolo e dibattiti aperti per parlare di bullismo in cui, nell'arco di due ore, le studentesse e gli studenti sono portati a riflettere e a confrontarsi;
- incontro del Dirigente Scolastico con i genitori previa lettera di convocazione;
- analisi del documento riportante il Regolamento Scolastico.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO, INTERNO, IN USCITA

L'attività di orientamento si svolge su tre livelli:

- orientamento rivolto agli studenti di terza Media che si devono iscrivere in prima superiore;
- orientamento per gli studenti del primo biennio che devono confermare o meno la scelta del corso di studi e dell'articolazione;
- orientamento per gli studenti del quinto anno superiore che possono scegliere l'Università, il lavoro o la formazione professionale (di secondo livello).

Orientamento per gli studenti della scuola media

Vengono svolti due tipi di intervento:

- incontri di informazione, rivolti sia a genitori che studenti delle scuole medie.
 - Negli incontri con genitori e studenti, svolti in sede, viene presentata la scuola e vengono illustrate le caratteristiche, il modo di operare e le prospettive di studio/lavoro degli indirizzi di studio presenti.
 - Vengono svolti interventi informativi in tutte le scuole medie del territorio di Verbania, nel Cusio e anche al di fuori del territorio della provincia. Tali interventi vengono svolti, in tempi diversi, sia per gli studenti che per i genitori
 - Supporto alle scelte degli studenti che frequentano le classi seconde e terze medie, tramite attività di laboratorio nelle strutture dell'Istituto, che consentono ai ragazzi di sperimentare i propri interessi e le proprie attitudini.

Orientamento per gli studenti del primo biennio

Consapevoli del fatto che le scelte effettuate alla fine della terza media hanno ancora un margine di incertezza, si vuole rendere il più possibile agevole il passaggio tra indirizzi diversi, ampliando le potenzialità orientative del primo biennio. Si vogliono fornire agli studenti informazioni utili per avere una completa panoramica su quelli che sono i corsi attivati nell'istituto in modo tale da rendere la scelta il più possibile consapevole.

In particolare gli studenti delle classi prime degli indirizzi tecnici svolgeranno, nel corso dell'anno, **un breve modulo didattico di carattere laboratoriale** organizzato dai propri insegnanti delle discipline scientifiche/tecniche in collaborazione con gli insegnanti del triennio, riferito ai contenuti dei trienni. L'attività verrà poi continuata anche nel corso del secondo anno all'interno **della disciplina Scienze e tecnologie applicate che dovrà avere un carattere orientativo** sia per quanto riguarda la conferma della scelta di indirizzo che per quanto riguarda la scelta delle articolazioni, laddove questa va effettuata. Si prevedono, per i ragazzi di seconda che esprimono tale curiosità, **visite a laboratori di indirizzi diversi** da quelli scelti ed eventualmente, **interventi pomeridiani di riorientamento** per alunni che si rendessero conto di non aver scelto il percorso di studi a loro congeniale o di avere dubbi sulla scelta effettuata.

Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita si svolge a più livelli:

- Per quanto riguarda l'orientamento universitario, si comunicano, in uno spazio apposito allestito appositamente, le informazioni e le scadenze che le varie Università fanno pervenire alle scuole
- Verranno organizzate, da quest'anno, due giornate di orientamento in cui le università, le aziende, le agenzie per il lavoro, le agenzie di formazione che hanno dato la disponibilità potranno effettuare degli interventi rivolti agli studenti in uscita dalla scuola. Gli studenti potranno scegliere di seguire le presentazioni a cui sono interessati.
- Vengono organizzati, all'interno degli indirizzi, incontri con ex allievi che frequentano l'Università, per fornire informazioni sulle facoltà frequentate.
- L'Istituto partecipa al progetto provinciale "Mestieri e professioni" che consente agli studenti del quarto anno di entrare in contatto con professionisti di vari ambiti che descrivono la propria attività e rispondono alle curiosità dei ragazzi. Gli studenti, nell'ambito del progetto, possono anche partecipare al "Job shadow", affiancamento, per una giornata, ad un professionista per "sperimentare una professione".
- vengono organizzati interventi, della durata di mezza giornata circa, per le classi quinte, soprattutto degli indirizzi tecnici, rivolti all'inserimento nel mondo del lavoro (modalità di richiesta di lavoro, presentazione del curriculum, modalità di svolgimento di un colloquio, simulazione di un colloquio).
- E' stato inoltre creato un sito, in collaborazione con l'associazione ex allievi dell'Istituto Cobianchi, che consente alle aziende in cerca di personale per stage o assunzioni, che spesso contattano la scuola, di mettersi in contatto direttamente con gli studenti in cerca di lavoro.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DELLA DIVERSITÀ

Nella scuola e ancor più nella società i giovani hanno la possibilità di confrontarsi con le svariate forme che la diversità assume: diversità di genere e di età, handicap, diverso orientamento sessuale, differenze etniche...La scuola ha il dovere di prevenire e di combattere ogni forma di pregiudizio e di discriminazione, individuando e mettendo in discussione gli atteggiamenti negativi che si dovessero

diffondere al suo interno in relazione a soggetti percepiti come diversi. Gli studenti devono recepire, oltre al principio di uguaglianza degli esseri umani, sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il principio di differenza, che promuove il diritto di ogni persona a essere rispettata per la sua unicità.

E' quindi fondamentale che la scuola educi al rispetto della diversità, facendo prendere coscienza del fatto che nessuno è esattamente uguale a qualcun altro; ogni essere umano è portatore di una sua specificità, somatica, caratteriale, comportamentale, culturale, ecc. e in quanto tale deve essere accettato e rispettato. Per tale motivo nel primo anno di ogni indirizzo verrà affrontato un percorso specifico avente per tema l'accoglienza, il rispetto e l'integrazione della diversità.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI/E DISABILI

L'Istituto Cobianchi dedica particolare attenzione all'integrazione e all'inclusione scolastica degli alunni/e diversamente abili, collaborando con le famiglie, il territorio e i vari ordini di scuola. L'Istituto individua, programma e mette in atto le strategie utili a favorire l'inclusione scolastica attraverso la professionalità di un gruppo di docenti di sostegno specializzati e la disponibilità dell'intero corpo docenti e dei vari collaboratori.

In osservanza alla Legge 104/92, al fine di garantire il diritto allo studio e facilitare l'integrazione scolastica degli alunni/e diversamente abili, si è ritenuto indispensabile lavorare in collaborazione con le famiglie e gli operatori sanitari, sia a livello di pianificazione d'istituto, sia in relazione ai singoli casi. Gli organi a ciò preposti sono:

- Il GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto), a cui partecipano il Dirigente Scolastico, gli insegnanti di sostegno, i genitori degli alunni/e diversamente abili, alcuni rappresentanti degli insegnanti curricolari, gli operatori sanitari e socio assistenziali ed eventuali enti esterni. Il gruppo ha competenze in materia di gestione del personale, definizione delle modalità di passaggio e d'accoglienza dei minori in situazione di Handicap, gestione e reperimento delle risorse umane e materiali, formulazione di progetti specifici per l'handicap, collaborazione per la redazione del PDF e per l'elaborazione e la verifica del PEI;
- I vari GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo), a cui partecipano gli insegnanti del Consiglio di Classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, i genitori e gli operatori socio sanitari e socio assistenziali. Il gruppo si occupa di pianificare le attività e seguire l'evolversi del percorso d'integrazione dei singoli allievi.

Nel processo d'integrazione il gruppo di lavoro si avvale anche del supporto d'altri servizi per gli studenti presenti nell'istituto, quali il servizio d'assistenza psicologica e le azioni a supporto dei casi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso il supporto e l'ausilio di un insegnante che svolge tutte le funzioni di Referente DSA d'istituto.

E' possibile, infine, prendere visione del Piano d'Inclusione Scolastico dell'Istituto approvato in sede di GLHI, consultabile nella bacheca dell'istituto o sul sito internet della scuola.

SUPPORTO AGLI ALUNNI/E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n 170 del 29 settembre 2010 riconosce e definisce alcuni disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico quali dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. La legge sancisce il diritto a usufruire dei provvedimenti compensativi e dispensativi lungo tutto il percorso scolastico compresa l'Università e assicura la preparazione degli insegnanti e dei dirigenti scolastici.

Dall' a.s. 2007/2008 il nostro Istituto ha iniziato un percorso di sensibilizzazione e formazione promuovendo, in collaborazione con la sezione del VCO dell'Associazione Italiana Dislessia – Aid, il corso di aggiornamento: “DSA e metodologie di apprendimento”, rivolto a tutti gli insegnanti degli Istituti Secondari del VCO per fornire loro gli strumenti per poter attivare le strategie necessarie da adottare in classe; “ DSA e didattica nella scuola superiore”, nell'a.s 2008/2009.

L'Istituto ha inoltre ospitato i seguenti convegni: nel Maggio 2007, Dislessia - Discalculia - Disortografia, organizzato dal s.c. Neuropsichiatria Infantile del VCO in collaborazione con ASL VCO e l'Ufficio Scolastico Provinciale del VCO ed in cui si è relazionato sulla valutazione, diagnosi, trattamenti riabilitativi ed interventi scolastici educativi; nel Marzo 2009, “Non è mai troppo presto” organizzato dai Lyons in collaborazione con la sezione del VCO dell'Aid e UPS .

Questo percorso ha previsto nel corso dell' a.s. 2008/2009 l'attivazione di un gruppo di lavoro orientato agli specifici disturbi di discalculia, dove gli insegnanti partecipanti dell'Istituto si sono confrontati sulle difficoltà incontrate quotidianamente con/da gli alunni ed alunne con DSA, individuando e sperimentando strategie didattiche innovative efficaci anche per gli studenti che non presentano DSA .

Nel corso dell' a.s. 2009/2010 il nostro Istituto si è dotato di ausili informatici specifici per i DSA e per consentirne l'utilizzo nella didattica quotidiana degli insegnanti nel mese di Ottobre dell'a.s. 2010/2011 è stato effettuato un corso di alta formazione tenuto dagli ingegneri informatici creatori dei software specifici. Nello stesso anno scolastico è stato stipulato l'Accordo di Rete tra il nostro Istituto, in qualità di scuola Polo e l'Istituto Comprensivo Innocenzo IX, Baceno/ ITP per l'Agricoltura e l'Ambiente “Fobelli”, Crodo ed il Liceo G. Spezia, Domodossola, Gruppo di promozione di interventi didattici efficaci per allievi con DSA.

Di rilevante importanza, anche in virtù dell'approvazione della legge sui DSA, è stata nell'a.s. 2009/2010 la creazione e sperimentazione del **Protocollo di Accoglienza** degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, sia per l'adempimento delle disposizioni ministeriali in materia, ma soprattutto per garantire a tutti gli studenti del nostro istituto un comportamento didattico-educativo condiviso ed efficace. Nel corso del corrente anno scolastico il Protocollo che contempla le linee guida per la elaborazione del **PDP** (Progetto Didattico Personalizzato) dove sono stabiliti gli interventi didattico-educativi dei Consigli di classe dove è presente uno studente/essa con certificazione DSA, è stato introdotto ufficialmente tra le attività di Accoglienza dell'Istituto.

Nello scorso mese di settembre il nostro Istituto ha partecipato al concorso “ A scuola di dislessia” , presentando un progetto sulla sperimentazione di una didattica per consentire l'acquisizione dell'inglese agli studenti con DSA. E' in corso la creazione, nella biblioteca del nostro Istituto, di una sezione dedicata a testi e riviste specializzate sui Disturbi Specifici di Apprendimento, per sostenere e sollecitare la formazione del personale docente e di tutti gli operatori scolastici della nostra provincia.



ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI/E INTERNAZIONALI

Per rispondere alla domanda sempre più consistente di iscrizione al nostro Istituto da parte di studenti internazionali è stato attivato un corso di lingua italiana (Itali'amo) a livello base per i neo-arrivati con maggiori difficoltà di inserimento ed integrazione, che si possono avvalere, se necessario anche di mediatori culturali e di tutti gli strumenti messi a disposizione da Enti ed Istituzioni mediante la stipula di apposite convenzioni e di accordi di rete interculturali, e un'attività di studio per gli studenti di livello intermedio (laboratori denominati "dire fare studiare") per favorire l'acquisizione anche delle competenze disciplinari, finalizzata al successo formativo di alunni ed alunne non italofofi.

"La valutazione degli alunni ed alunne stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La pur significativa normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi." (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – MIUR 2006).

L'art. 4 del DPR n. 275 / 1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni. Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n. 394/ 1999 che così recita "[...] il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento [...]". Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni.

Queste sono le azioni previste nel protocollo di accoglienza dell'Istituto:

- si utilizza la modulistica in più lingue per l'iscrizione e si predispone una traduzione dei prospetti di presentazione dei vari indirizzi per conoscere l'offerta formativa della nostra scuola
- si compilano le schede di biografia linguistica degli studenti neoarrivati, che costituiranno un documento personale da aggiornarsi periodicamente in relazione agli interventi didattici svolti, per seguirne i progressi.
- la commissione istituita all'interno del gruppo di insegnanti che svolge i due corsi di italiano (lingua di comunicazione/lingua delle discipline) svolge attività di accoglienza per valutare le domande d'iscrizione ed incontrare le famiglie, anticipando a prima dell'inizio dell'anno scolastico il colloquio, il censimento e la rilevazione delle competenze dei nuovi iscritti non italofofi.
- nelle prime settimane di settembre il gruppo di insegnanti del corso Itali'amo effettua un corso di italiano/ di recupero per gli studenti neo-arrivati/ già frequentanti l'istituto.
- all'inizio dell'anno si svolgono le prove d'ingresso per valutare sia la conoscenza della lingua italiana, sia le conoscenze acquisite nel percorso scolastico svolto nel paese di provenienza dello studente.

Criteri di valutazione

1. Per quanto riguarda la valutazione, sulla base della conoscenza di ogni studente internazionale ogni Consiglio di classe entro il mese di novembre stenderà un Piano Educativo Personalizzato che costi-

tuirà la base della programmazione delle singole discipline e, conseguentemente, della valutazione delle stesse.

In linea con i criteri di certificazione delle competenze del biennio in vigore nell'Istituto, la valutazione si baserà prevalentemente sull'accertamento delle stesse e non dei contenuti disciplinari. I Consigli di classe dunque terranno in debito conto i risultati conseguiti dagli studenti all'interno dei corsi "Itali'amo" di primo e secondo livello dai ragazzi nelle attività di laboratorio pomeridiano "dire fare studiare", oltre ai seguenti parametri:

- Frequenza
 - Comportamento
 - Motivazione all'apprendimento
 - Progressi nella conoscenza della lingua italiana
 - Progressi nell'apprendimento delle discipline
 - Potenzialità emerse
- Per gli studenti internazionali neo-arrivati il consiglio di classe può decidere e verbalizzare la non-valutazione nelle materie in cui gli ostacoli linguistici legati ad una prima alfabetizzazione rendano evidentemente troppo difficile seguire un programma disciplinare pur facilitato.

In tali casi le valutazioni nel primo quadrimestre si limiteranno alla lingua italiana ed eventualmente ad altre discipline non necessariamente veicolate dalla lingua italiana

Nello scrutinio finale, per gli studenti del primo anno che si trovino in questa condizione, il Consiglio di classe, dopo un secondo quadrimestre di osservazione e di realizzazione di interventi volti al rafforzamento delle abilità linguistiche nelle singole discipline, verificata la presenza di valutazioni positive nei parametri sopraelencati, anche con carenze ammetterà lo studente alla classe seconda, considerando i tempi necessari all'apprendimento di una lingua straniera in un adolescente in crescita linguistica e culturale.

ASSISTENZA PSICOLOGICA

In considerazione delle difficoltà che spesso si verificano per gli studenti nel momento del loro inserimento nella scuola secondaria superiore, l'Istituto attua per le classi prime un servizio di consulenza psicologica finalizzato

- al raggiungimento da parte degli studenti di una maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini;
- a sfruttare pienamente le proprie capacità;
- a realizzare una buona socializzazione nei rapporti con i compagni e gli insegnanti;
- a migliorare le relazioni familiari.

Nella prima parte del mese di ottobre vengono somministrati nelle classi prime test attitudinali e di personalità. Seguono colloqui individuali con gli alunni, le alunne ed eventualmente anche con le famiglie. Il servizio è attivato durante tutto l'anno scolastico; un giorno della settimana, dalle ore 9.00 alle 12.00 (previo appuntamento telefonico), è riservato a colloqui con le famiglie delle alunne e degli alunni.





7 ATTIVITÀ EDUCATIVE E SERVIZI PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI

L'educazione alla partecipazione implica necessariamente la conoscenza del proprio ruolo nel contesto della scuola. A realizzare questo obiettivo tendono i servizi di seguito descritti.

Educare deriva da educēre, "far nascere, portare alla luce". È dunque evidente che questa finalità riguardi tutte le attività formative della nostra scuola. Tuttavia, educare significa orientare, favorire l'ambientamento delle studentesse e degli studenti nelle differenti aree del sapere, del saper fare e del saper essere. Educare significa creare un contesto entro il quale l'allievo possa sperimentare le proprie vie al cambiamento e all'emancipazione.

Per questo, oltre all'attenzione educativa che pervade trasversalmente aree disciplinari e attività extracurricolari, si è ritenuto necessario determinare alcuni contesti particolarmente pregnanti tanto da connotarli come veri e propri servizi educativi.

Accanto alla normale attività didattica vengono organizzate varie iniziative finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze attraverso

- l'attivazione di motivazione ed interessi
- la conoscenza e il sapere
- lo sviluppo di abilità e l'utilizzo di strumenti adeguati per rapportarsi con la realtà
- la consapevolezza della propria personalità

Tali iniziative si concretizzano mediante la realizzazione di attività laboratoriali ed educative descritte in dettaglio nell'allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Da oltre due decenni nel nostro istituto sono realizzati progetti di educazione ambientale, di cui esiste significativa documentazione. In particolare, in questo ambito, l'Istituto si è distinto per essere stato precursore nell'avvio di reti di scuole finalizzate all'educazione ambientale, con metodologie didattiche innovative, come la peer education, che favoriscono il protagonismo degli studenti. Ampio spazio è stato dato anche alla formazione/autoformazione dei docenti sui linguaggi e sui codici propri dell'Educazione Ambientale.

Negli ultimi anni molti progetti sono realizzati grazie alla collaborazione tra scuola e territorio.

Tutte queste attività, integrate con la didattica curricolare, sono tese allo sviluppo di competenze generali di cittadinanza oltre che di competenze relative ai diversi assi culturali di riferimento.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per comprendere a fondo la natura delle scelte e delle attività previste nell'ambito della Educazione alla salute è utile richiamare i principi guida che hanno orientato l'azione in questi anni. La salute non è uno stato, ma un processo permanente alla ricerca di una evoluzione che sia caratterizzata da un



costante equilibrio dinamico, cioè compatibile con tutti i fattori che rappresentano i vincoli della vita nella scuola e fuori dalla scuola. Tuttavia, perché questa evoluzione avvenga in modo cosciente è necessario che sia promossa e sostenuta da una adeguata educazione.

In accezione educativa il termine Salute non è necessariamente sinonimo di Sanità. Salute non è assenza di disturbi, non è omologazione delle diversità, non è annullamento delle differenze. Salute è forza di vivere con i disturbi, con gli imprevisti, è capacità di gestire le situazioni positive quanto quelle negative, gli stati di grazia come i malesseri; è accoglienza della diversità, è conservazione delle differenze in un contesto equo e solidale: in altri termini, educazione alla salute è educazione all'equilibrio e tutto ciò può essere riferito alla scuola.

Da qui tutta una serie di interventi che hanno come riferimento l'attenzione alla persona (sia essa docente, genitore, studente o ausiliario). Alla persona inserita in contesto sociale vengono poi offerti ambiti di esperienza utili ad affrontare problematiche di varia natura sul piano dell'educazione alla prevenzione, dell'educazione alimentare, dell'educazione sanitaria, dell'educazione al consumo e così via.

In questa concezione ampia di Educazione alla salute rientrano anche gli interventi riferiti ai progetti di Educazione ambientale, di Accoglienza e di Orientamento.

I temi in cui si sviluppa con modalità differenti il complesso ambito dell'Educazione alla salute sono i seguenti:

- S1 Prevenzione uso sostanze dopanti
- S2 Amianto e salute
- S3 Donazione organi
- S4 Interventi prevenzione rischio in laboratorio
- S5 Prevenzione AIDS e MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili)
- S6 Prevenzione disagio
- S7 Informazione sessuale
- S8 Prevenzione del bullismo

A titolo esemplificativo riportiamo una breve descrizione di due delle azioni sopra riportate: "Prevenzione AIDS e MST" e "Informazione sessuale".

Prevenzione AIDS e MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili)

Le attività in questo settore di intervento si basano sull'educazione tra pari, esperienza nata nei primi anni novanta da una riflessione critica condotta all'interno dell'Associazione "Contorno Viola" sulla validità e sull'efficacia delle strategie di educazione e di prevenzione (con particolare riferimento al virus HIV) adottate fino a quel momento. Il tentativo di coinvolgere direttamente e attivamente gli adolescenti negli interventi proposti ha visto impegnati gli insegnanti dell'Istituto e gli educatori nel corso degli anni e ha trovato nella "peer education" uno strumento valido per affrontare le diverse tematiche legate alla vita dei giovani.

Gli interventi di "peer education" proposti sono stati accolti positivamente dalle ragazze e dai ragazzi che esprimono spesso un forte desiderio di confronto e hanno permesso il rafforzamento dell'identità

personale e della socializzazione delle varie esperienze sotto lo stimolo del gruppo dei pari che ha una dimensione sociale centrale nella vita degli adolescenti.

Come ogni anno, anche nel corso di quest'anno scolastico si realizzerà un intervento formativo con l'interazione dei "peer educator" (ragazzi di quarta e di quinta classe) e degli insegnanti volto alla prevenzione dell'AIDS e delle altre malattie sessualmente trasmesse. L'iniziativa coinvolgerà tutte le classi terze dell'Istituto, considerato che in seconda classe il normale curriculum scolastico contempla la trattazione della fisiologia degli apparati riproduttivi.

L'intervento combinato prevede che i peer, dopo un adeguato percorso formativo sulle tecniche di animazione e conduzione dei gruppi oltre che sui contenuti della prevenzione, gestiscano il primo incontro di presentazione dell'argomento (1 ora) e l'ultimo incontro di verifica (2 ore) attraverso tecniche di animazione e di conduzione di gruppi (brain storming, giochi di ruolo etc.), mentre gli insegnanti sostengono gli interventi informativi sui temi dell'AIDS e delle MST (4-6 ore).

Informazione sessuale

Il modulo previsto all'interno del programma di biologia di tutte le classi seconde dell'Istituto si articola in quattro momenti:

- lezione frontale relativa ad anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore umano;
- lezione in forma di dibattito sui metodi anticoncezionali;
- lezione frontale sulle MST facente seguito ad una raccolta di domande degli alunni;
- eventuale visita al consultorio.

Prevenzione del bullismo

Il bullismo è un comportamento giovanile di prevaricazione compiuto da un singolo o da un gruppo, perlopiù in modo continuativo, che mira a danneggiare e ferire fisicamente, economicamente o psicologicamente un compagno più debole. Per lungo tempo, della presenza di questo fenomeno, non se ne è parlato sottovalutandone la portata. In questi ultimi anni la sensibilità e la consapevolezza sociale è cambiata e si è cominciato a riflettere sulle conseguenze psicologiche e sociali sia a livello di sofferenza individuale che di dinamiche di gruppo.

Negli anni scorsi sono state effettuate ricerche nella nostra scuola che ne hanno portato a conoscenza caratteristiche e dimensioni; nell'anno scolastico 2003-04 si è dato vita ad un coordinamento fra alcune scuole con lavori di ricerca svolti in parallelo nelle classi; queste attività hanno trovato una loro naturale conclusione nella Giornata provinciale contro il bullismo effettuata a Verbania presso l'istituto Ferrini il 21 maggio 2004.

Alla preparazione e ai lavori di quella giornata hanno partecipato numerosi Enti ed Associazioni; oltre ai risultati significativi sul piano della conoscenza e della riflessione sulle modalità di prevenzione, in quella occasione ha cominciato a prendere forma il progetto di costituire una Rete Provinciale di prevenzione del Bullismo per il VCO volta a conoscere, tenere sotto controllo e prevenire il fenomeno nelle scuole e nel territorio.

L'Istituto Cobianchi è parte attiva nella costituzione della rete provinciale cui aderisce ufficialmente

e a cui intende dare il suo fattivo contributo sia sul piano della elaborazione e progettazione che su quello della partecipazione, all'interno della scuola, alle iniziative di sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti e di prevenzione programmate dalla rete.

EDUCAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE

Tra le varie attività educative tese a promuovere la partecipazione delle studentesse e degli studenti alla vita della scuola vi è la ricerca di condivisione del regolamento dell'istituto: non solo norme da rispettare, ma valori e modalità di convivenza da praticare in modo convinto come un bene comune. In questo contesto si inseriscono pure le norme volte al quotidiano mantenimento delle aule in ordine e pulite, secondo le disposizioni esposte in ciascun locale, nonché per l'effettuazione della raccolta differenziata, con una diretta responsabilizzazione di tutti coloro che utilizzano i locali.

EDUCAZIONE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

La scuola deve rispondere a quelle necessità che la complessa realtà di oggi ci impone rinnovando ed ampliando l'offerta e, in quest'ambito, le risorse disponibili per le attività motorie.

Il progetto colloca l'attività in un contesto scolastico che deve costituire non solo la sede di realizzazione dell'istruzione delle studentesse e degli studenti, ma anche un ambiente educativo che favorisca, attraverso una valorizzazione un percorso individuale, lo sviluppo partecipato di ogni studente, che permetta di acquisire cultura, prepari alla vita e all'esercizio delle sue responsabilità.

In questa dimensione non ci si può limitare alla disciplina dell'educazione motoria e fisica.

Lo sport costituisce, infatti, pratica che coniuga gioco, competitività e possibilità di stabilire rapporti interpersonali positivi, come esperienza che fa crescere le persone.

Le attività che il nostro progetto propone si qualificano quindi come specifici strumenti di prevenzione del disagio e come una nuova forma di lotta all'emarginazione, coinvolgendo anche i portatori di handicap nella misura consentita dai loro limiti fisici.

La formula dello sport scolastico, per analogia con le simili iniziative europee, necessita che l'attività motoria non sia più un'occasione fortuita legata alla volontà di docenti e federazioni, ma divenga un **diritto di ogni studente**.

Di qui la proposta per il nuovo anno scolastico::

- atletica leggera
- calcio (maschile e femminile)
- calcio a 5 (maschile e femminile)
- canottaggio
- corsa campestre
- dama
- nuoto e attività in acqua
- orientamento
- pallacanestro (maschile)



- pallavolo (maschile e femminile)
- scacchi
- sci alpino
- sci nordico
- tennis
- tennis tavolo
- vela (maschile e femminile)
- bocce
- educazione musicale

Qualora non si disputassero i Campionati Provinciali, per carenza di Istituti iscritti, le attività avranno carattere promozionale.

In relazione alle richieste espresse dalle studentesse e dagli studenti, verranno organizzati tornei interni alla scuola con attività polisportive.

Accanto a queste attività si possono indicare anche altre interdisciplinari finalizzate da una parte all'incremento della promozione della pratica sportiva, dall'altra alla definizione di nuovi ambiti di intervento e di collegamento dell'educazione fisico-motoria con le altre occasioni educative.

Non è pensabile, come finora è accaduto, che l'educazione fisico-motoria sia considerata e realizzata come un segmento autonomo del processo formativo avulso dall'interazione che ha naturalmente e implicitamente con l'educazione alla salute e con l'educazione all'ambiente.

In base alle proposte che emergeranno dal territorio è nostro interesse partecipare ad attività di laboratorio a "cielo aperto" per sottolineare la grande valenza educativa del movimento fatto in ambiente naturale.

Si proporranno tavole rotonde sulle seguenti problematiche:

- L'attività sportiva e tutela della salute
- Prevenzione agli infortuni
- Educazione alimentare

Per gli indirizzi interessati verrà presentato un lavoro riguardante l'animazione.

FORMAZIONE A DISTANZA PER ALUNNI/E ASSENTI PER RAGIONI DI SALUTE

L'Istituto "Cobianchi" di Verbania, nell'intento di rispondere alle esigenze di alunni ed alunne impossibilitati a frequentare per ragioni di salute, ha attivato modalità innovative per consentire loro di seguire le lezioni in tempo reale, interagendo con i propri docenti e la classe di appartenenza.

L'iniziativa, che vuole andare incontro a coloro che si trovano in situazioni particolari, legate a oggettivi problemi di salute, tende a evitare il distacco degli alunni dalla scuola in tutte quelle condizioni in cui diventa impossibile la frequenza, con il rischio concreto di arrivare ad un esito sfavorevole dell'anno scolastico. Il progetto attivato all'Istituto "Cobianchi" di Verbania, collaudato in varie occasioni, permette ad alunni ed alunne e semplicemente attraverso un collegamento ad internet, di partecipare da casa alle lezioni svolte nella propria classe.



Ciò avviene dotando l'aula di un computer, di una webcam, di un microfono con delle casse ed una lavagna interattiva.

Grazie a questa iniziativa i Docenti ed il personale Tecnico dell'Istituto, mettendo a frutto la loro grande professionalità e la capacità di innovazione, hanno trasformato la classica lezione d'aula in lezioni tecnologiche, passando dalla lavagna a gesso alle nuove tecnologie dell'ICT - Information and Communication Technology.

Questa forma innovativa di fare scuola vuole rispondere ai bisogni dell'utenza ed in particolare di chi attraversa momenti di difficoltà connessi alla propria situazione di salute.

ATTIVITÀ CULTURALI

Conferenze, mostre e altre eventuali, prese in considerazione e approvate dagli organi collegiali, saranno comunicate di volta in volta.

Di particolare rilievo sono considerati i momenti di incontro con le principali Istituzioni del territorio (Prefettura, Provincia, Enti locali, Forze dell'Ordine, ASL, Parchi ecc.) – su invito delle stesse – come momento di conoscenza diretta delle Istituzioni stesse e dei rappresentanti delle medesime, pure in un'ottica di educazione alla cittadinanza ed alla legalità.

Il programma delle attività culturali per l'anno scolastico 2011-2012 comporta l'osservanza di alcune note organizzative:

- le attività hanno carattere puramente facoltativo e la partecipazione alle stesse va concordata con le studentesse e gli studenti e poi con tutto il Consiglio di Classe;
- le classi devono essere accompagnate dagli insegnanti delle ore interessate all'iniziativa;
- è necessario preparare adeguatamente alle studentesse e agli studenti, motivandoli opportunamente, onde evitare spiacevoli situazioni di distrazione e disturbo spesso segnalate in passato;
- è opportuno rammentare agli alunni che eventuali comportamenti poco consoni alla necessaria serietà possono pregiudicare la partecipazione ad ulteriori attività extrascolastiche, culturali o di altro tipo.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI

L'Istituto partecipa a diverse gare a livello nazionale, regionale, provinciale in vari ambiti.

Olimpiadi della matematica

Le studentesse e gli studenti, seguiti da alcuni docenti, possono partecipare alle gare previste nel progetto nazionale "Olimpiadi per la matematica" promosso dal **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dall'Unione Matematica Italiana** (UMI) e che si avvale della collaborazione della **Scuola Normale Superiore di Pisa**.

La competizione è articolata su vari livelli:

- Giochi di Archimede è una competizione a livello di istituto aperta a tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla classe frequentata; i migliori studenti di ogni istituto sono selezionati secondo criteri che variano da provincia a provincia per la fase successiva.

- Selezioni provinciali è una competizione a livello della provincia del V.C.O. si tiene presso l'Istituto "L.Cobianchi", i migliori studenti secondo criteri di ammissione definiti dall'organizzazione partecipano alla fase nazionale
- Finale nazionale che si svolge a Cesenatico, Stage pre-olimpico e Finale internazionale tutti momenti a cui partecipano le studentesse e gli studenti via via selezionati.
- Gara a squadre che il Dipartimento di Matematica dell'Università di Genova organizza per gli Istituti Secondari Superiori di Liguria e province limitrofe. Le studentesse e gli studenti possono dapprima partecipare a momenti di training organizzati dai docenti dell'Istituto.

MateTraining

E' un'altra attività promossa dalla Fondazione CRT nell'ambito del progetto DIDEROT: ad una selezione di 2.500 tra studentesse e studenti delle classi prime e seconde verrà data la possibilità di partecipare ad una grande palestra di matematica, presente su tutto il territorio piemontese-valdostano, in cui sarà possibile allenarsi in vista di una prova che porterà alla formazione di 9 squadre provinciali. Le 9 squadre, dopo specifici allenamenti, si affronteranno a colpi di esercizi matematici in una gara a squadre che eleggerà la provincia vincitrice del progetto.

Matematica all'n-esima potenza

E' un'attività promossa dalla Fondazione CRT nell'ambito del progetto DIDEROT: una selezione individuerà 50 tra studentesse e studenti del Piemonte e della Valle d'Aosta delle classi terze, quarte, quinte ai quali sarà data la possibilità di accedere ad incontri che li vedranno protagonisti di lezioni interattive. Test e gare di abilità saranno finalizzati alla partecipazione ai "Giochi matematici della Fondazione CRT" e a gare di livello internazionale.

Olimpiadi dell'informatica

Le studentesse e gli studenti possono partecipare alle gare individuali a livello nazionale delle Olimpiadi Italiane di Informatica organizzate dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) su incarico del **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca** al fine di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche.

Olimpiadi della chimica

Le studentesse e gli studenti possono partecipare a gare individuali a livello regionale o nazionale denominate Giochi della chimica promosse dalla Società Chimica Italiana (SCI) con l'intento di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica.

Olimpiadi della multimedialità

Vengono selezionati due studenti tra quarta e quinta informatica per partecipare alla XIV edizione del MEDIASHOW organizzata dal Liceo scientifico "Federico II" di Melfi (Pz) in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata.

La manifestazione si propone come momento di riflessione sugli sviluppi e le trasformazioni del mondo contemporaneo determinati dalle nuove tecniche multimediali di comunicazione e vuol essere una vetrina per i giovani talenti dell'informatica favorendo allo stesso tempo l'incontro e lo scambio di conoscenze e competenze tra alunni provenienti da regioni e contesti socio-culturali diversi.



VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Tra le diverse attività che vengono realizzate “fuori dalle mura” hanno un rilievo particolare i viaggi e le visite di istruzione, qualificabili secondo le quattro tipologie previste dalla C.M. n. 291/1992 (Viaggi di integrazione culturale, viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, viaggi connessi ad attività sportive e visite guidate).

È previsto, per decisione del Consiglio di Istituto, che le classi del biennio svolgano attività che si attuano in un solo giorno, mentre alle classi del triennio è consentito realizzare attività di più giorni, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

I viaggi devono essere oggetto di specifici progetti, messi a punto dai singoli Consigli di classe, con la collaborazione fattiva delle studentesse e degli studenti, che devono presentare la definizione degli obiettivi culturali, la valenza didattica, il loro rapporto con il lavoro complessivo della classe nell'anno scolastico, le modalità di attuazione.

Le visite di istruzione, generalmente della durata di un solo giorno, sono prevalentemente rivolte all'arricchimento della preparazione specifica degli alunni dei diversi indirizzi: si tratta generalmente di visite guidate a mostre, ad aziende, enti, e altre realtà diverse, in coerenza con la natura di ciascun indirizzo.

L'elenco delle uscite deliberate dagli OO.CC. per l'a.s. 2011/2012 costituisce allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa.

SCAMBI E PROGETTI INTERNAZIONALI

Le finalità di tutte le iniziative di cooperazione con scuole straniere sono di:

- sviluppare la sensibilità interculturale
- rafforzare la dimensione internazionale dell'educazione
- promuovere il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere attraverso progetti educativi, gemellaggi e scambi di informazioni in rete tra scuole di paesi diversi.

L'intento comune di queste attività è di contribuire attivamente all'educazione alla tolleranza e al rispetto del diverso, attraverso la conoscenza e la comprensione interculturale ed il miglioramento delle conoscenze linguistiche.

Il nostro Istituto ha programmato le seguenti attività di cooperazione internazionale:

- nell'ambito dei programmi comunitari europei, l'avvio di un progetto Socrates-Comenius 3, rete tematica di scuole;
- iniziative di scambio di ospitalità con paesi europei/extracomunitari.

In questo ambito la scuola fa anche riferimento alle strutture Intercultura e Wep che organizzano specifici scambi ed esperienze interculturali offrendo la possibilità alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro paese giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole.

STAGE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E STAGE ESTIVI

Negli ultimi anni è stata realizzata e si è istituzionalizzata un'attività di stage durante l'anno scolastico presso aziende del territorio, di due settimane, riservata alle studentesse e agli studenti del quinto anno degli indirizzi di Elettronica, Elettrotecnica e Meccanica e di una settimana per quelli della classe quarta dell'indirizzo di Meccanica.

Considerati il risultato nettamente positivo dell'esperienza condotta, la grande disponibilità verificata da parte di aziende piemontesi e lombarde ad ospitare le studentesse e gli studenti e l'interesse dimostrato dagli alunni, ogni anno viene riproposta l'attività di stage, da svolgere in aziende del VCO e della zona di Varese, durante due settimane del periodo scolastico.

Gli insegnanti delle classi quarte propongono due settimane di stage aziendale in quanto è il periodo minimo affinché l'esperienza risulti significativa; inoltre già dal mese di novembre si accorderanno con le aziende ospitanti rispetto agli obiettivi formativi dello stage. Nelle settimane che precederanno il periodo di stage, gli insegnanti tutor accompagneranno nelle singole aziende gli studenti per un incontro conoscitivo e per le note organizzative. Al termine dello stage le aziende rilasceranno una scheda di valutazione del lavoro svolto dai singoli studenti.

La spesa prevedibile, per la scuola, sarà limitata alle sole missioni dei docenti tutor presso le diverse aziende.

Da diversi anni, in collaborazione prima con il locale CILLO e successivamente con l'ufficio Politiche giovanili del Comune di Verbania, viene offerta alle studentesse e agli studenti del quarto anno l'opportunità di fare un'esperienza di lavoro nel periodo estivo, dal 15 giugno al 30 luglio.

Il numero dei partecipanti che possono essere avviati all'attività è necessariamente contenuto, sia per l'impegno di trovare aziende disponibili ad ospitare i ragazze e ragazzi facendosi carico dei problemi connessi con la loro presenza, sia per la spesa che ne deriva.

Agli studenti viene, infatti, corrisposto un compenso in denaro (metà a carico dell'azienda, metà a carico del Comune).

La scuola si fa carico degli oneri di legge conseguenti (circa il 12.5% della somma corrisposta).

Nel caso in cui il numero delle richieste degli alunni risulti superiore alle disponibilità la scelta viene fatta in base alle caratteristiche scolastiche degli studenti e alla valutazione, da parte degli insegnanti, dell'utilità dell'esperienza per ogni singolo richiedente.

Ovviamente, l'attività viene seguita da docenti tutor che si tengono in rapporto, durante il suo svolgimento, con i referenti aziendali che, alla fine dell'attività, redigono un'apposita scheda.

CERTIFICAZIONI

Tra le certificazioni di cui l'Istituto è accreditato c'è la **European Computer Driving Licence (ECDL) – Patente Europea del Computer** – che attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione.

Si rivolge agli utilizzatori del computer nell'ambito dell'ufficio o professionale e può quindi essere un'ulteriore offerta anche per gli studenti.



Come tutti i programmi di certificazione del CEPIS si caratterizza per:

- uniformità, poiché i test sono identici in tutti i Paesi (garantendo così la circolarità del titolo);
- neutralità rispetto ai vendor, essendo aperto alle diverse piattaforme tecnologiche, da quelle “proprietarie” a quelle “open-source”;
- imparzialità, garantita da un sistema di qualità.

Il programma ECDL si articola sui livelli: Core, Advanced, Specialised. La scuola è, in particolare, accreditata come Test Center per l'ECDL Core

Per ottenere la certificazione e il relativo diploma occorre superare sette esami:

- Concetti di base dell'ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Fogli elettronici
- Uso delle basi di dati
- Strumenti di presentazione
- Navigazione e comunicazione in rete

Superando quattro esami a scelta, si può ottenere il diploma intermedio ECDL Start.

L'Istituto organizza anche un corso per la preparazione a sostenere esami relativi alla certificazione **Preliminary English Test (P.E.T.)** della Cambridge University in riferimento al quadro europeo di livello A2.

8 ALTRI SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Tutto quanto concerne l'aspetto burocratico-amministrativo legato alla frequenza della scuola (iscrizioni – richiesta di certificati – esoneri particolari) è di competenza della Segreteria dell'Istituto. Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni in orari consultabili sul sito del Cobianchi.

UFFICIO TECNICO

Tradizionalmente addetto a sovrintendere ai servizi tecnici generali e agli acquisti, è oggi coinvolto fortemente nei processi di rinnovamento tecnologico complessivo della scuola, con compiti di studio, di proposta e di gestione.

AGGIORNAMENTO DOCENTI

La scuola è una comunità di professionisti che, come tali, hanno un diritto-dovere all'aggiornamento e all'auto-aggiornamento. In questi anni inoltre si assiste a una serie di cambiamenti sempre più veloci che investono direttamente il ruolo degli insegnanti sia come educatori, sia come formatori.

Come educatori infatti, gli insegnanti si trovano di fronte ai cosiddetti “nuovi adolescenti”, cioè a ragazzi e ragazze che attraversano una fase della vita dedicata al passaggio da un'infanzia privilegiata all'età adulta con grande intensità emotiva, che sperimentano situazioni di disagio e di difficoltà comunicativa con gli adulti di riferimento. Gli insegnanti quindi devono possedere i mezzi per potersi porre in comunicazione con gli adolescenti facendosi riconoscere come adulti competenti in grado di mantenere una relazione educativa.

Come formatori poi, gli insegnanti hanno a che fare con ragazzi e ragazze abituati a utilizzare le nuove tecnologie, e che hanno imparato ad imparare con stili diversi da quelli dei loro genitori, per cui spesso procedono per prove ed errori, per approssimazioni successive, riuscendo con facilità ad avere uno sguardo complessivo e globale sui fenomeni, ma solo con grande difficoltà ad analizzarli in profondità.

BIBLIOTECHE

L'Istituto è dotato di una biblioteca generale con 18.450 volumi e con postazione multimediale con possibilità di collegamento INTERNET. Le ampie sale in cui è collocata sono a disposizione di tutti gli studenti non solo per la consultazione dei testi ma anche come ambienti di studio nelle ore libere, particolarmente nell'intervallo tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio.

Il servizio prevede anche la possibilità di prelevare i testi a disposizione (con esclusione delle Enciclopedie) che devono essere restituiti entro un tempo definito al momento del prelievo.

Sono presenti, inoltre, collocate presso i rispettivi ambiti della scuola, le cosiddette “biblioteche di reparto”, che hanno un carattere specifico e specialistico, con riferimento ciascuna al corrispondente indirizzo.



SERVIZIO MENSA

È in funzione nell'edificio della scuola un servizio mensa, affidato a gestione privata, attraverso un'apposita convenzione che prevede una serie di condizioni intese ad assicurare il controllo della scuola sul servizio stesso (prezzi concordati, verifica qualitativa e quantitativa dei cibi, orari di apertura). La modalità di utilizzazione della mensa è molto libera in quanto prevede la scelta tra pasto completo, un solo piatto, panini di vario tipo ed altro.

Il locale è aperto dalle ore 7.30 alle ore 16.00 e, oltre alla funzione di mensa nell'intervallo tra le lezioni del mattino e quelle pomeridiane, nelle altre ore del giorno svolge il compito di bar ed anche di ambiente utile alle attività di studio nelle ore in cui non si ha lezione.

È evidente l'utilità di questo servizio in un ambiente di lavoro che ospita quotidianamente circa 1700 persone (studenti, insegnanti, personale dell'Istituto ed anche del vicino Centro di Formazione Professionale).

È altrettanto evidente la necessità di rispettare le disposizioni interne relative alle modalità di utilizzazione di questo servizio.

RETE INFORMATICA DI ISTITUTO E SITO INTERNET (www.cobianchi.it)

Il **servizio informatico d'Istituto** trova una prima concretizzazione nella generalizzazione della Rete informatica interna, estesa a tutto l'ambiente fisico dell'Istituto (aule, laboratori, uffici). Progettazione specifica, gestione e sviluppo della rete sono affidati in particolare al Dipartimento per le infrastrutture tecnologiche.

Il sito internet **www.cobianchi.it** è il sito ufficiale dell'Istituto, è nato anche sotto la spinta di alcuni progetti che richiedevano servizi di comunicazione con altre scuole.

La gestione del sito è affidata ad un'équipe che lavora principalmente su tre ordini di problemi:

- Problemi di ordine redazionale:
 - Raccolta e organizzazione dei materiali da pubblicare
 - Controllo della completezza e della correttezza delle informazioni pubblicate
 - Controllo degli errori di pubblicazione
- Problemi di ordine grafico:
 - Mappa del sito
 - Aspetto delle pagine e coerenza grafica tra i vari argomenti
 - Soluzioni per evidenziare determinati aspetti o contenuti
- Problemi di ordine tecnico/informatico:
 - Creazione delle pagine in linguaggio HTML/PHP
 - Archiviazione logica delle informazioni
 - Creazione e controllo dei collegamenti ipertestuali
 - Produzione, acquisizione o ricerca delle immagini
 - Creazione di animazioni e moduli interattivi

La gestione della rete dell'Istituto prevede anche un servizio Intranet con il quale docenti e studenti possono interagire condividendo materiali e documenti anche relativi alle attività didattiche quotidiane con conseguente miglioramento dell'offerta complessiva.

SERVIZI AL TERRITORIO (LAVORO CONTO TERZI E SUPPORTO AD ALTRE SCUOLE)

L'Istituto ha una lunga tradizione di lavoro "conto terzi", cioè lavoro effettuato per privati, aziende, enti del Territorio effettuato dai docenti e dai tecnici della scuola. Gli ambiti della scuola più fortemente coinvolti sono sempre stati quello chimico, al quale venivano richieste analisi di vario tipo, e quello meccanico al quale venivano richieste prove tecnologiche su materiali. Dopo un lungo periodo (anni Settanta/Ottanta) nel quale l'attività è progressivamente diminuita fin quasi ad annullarsi, vi è stata negli anni Novanta una forte ripresa di lavoro, soprattutto per l'attività di analisi dell'acqua potabile degli acquedotti di Verbania e di altri Comuni del Territorio e l'attività si è ampliata a diverse realtà aziendali, anche attraverso apposite convenzioni.

Si stanno ora aprendo interessanti prospettive di collaborazione con altri ambiti di attività industriali delle zone circostanti, per l'effettuazione di lavori di controllo e di ricerca.

L'interesse della scuola per queste attività non sta tanto nell'introito economico, inevitabilmente modesto, non trattandosi di attività di routine, quanto nell'interesse per le possibili ricadute di tipo professionale e didattico sull'attività di insegnamento.

Il **servizio per il supporto ad altre scuole** trova una prima concretizzazione nell'attività svolta dall'Istituto Cobianchi con il ruolo di:

- Centro di servizi per il supporto ad altre scuole. Tale ruolo nasce sulla base di progettazione interna all'Istituto e di coprogettazione con altre scuole.
- Centro di servizi, animazione e sperimentazione (si veda capitolo 10).





9

FORMAZIONE CONTINUA, CERTIFICAZIONI

L'Istituto Cobianchi è sede di servizi di **ricerca** e **formazione di alto livello**, che nella fase attuale si riferiscono agli ambiti dell'Informatica, dell'Automazione industriale, dell'Energetica.

Nell'ambito della **formazione informatica** sono attualmente disponibili i seguenti servizi:

- corsi per il conseguimento delle certificazioni:
 - CISCO CCNA DISCOVERY
 - CISCO CCNA EPLORATION
 - CISCO IT ESSENTIAL 1

Nell'ambito della **formazione energetica** sono attualmente disponibili i seguenti servizi:

- corsi di formazione superiore IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) della durata di 800 ore, per il conseguimento del titolo di:
 - TECNICO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E L'ANALISI ENERGETICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI
 - TECNICO SUPERIORE PER LA SISTEMIBILITA' E LO SVILUPPO ENERGETICO DEL TERRITORIO,rilasciati dalla Regione Piemonte attraverso il *Polo Formativo per l'IFTS Energia e Compatibilità Ambientale*;
- corsi di preparazione per gli studi in energetica.

Per quanto riguarda la **ricerca**, sono in fase di sviluppo le seguenti iniziative:

- messa a punto della struttura **Centro di ricerca Industriale**, orientata a svolgere servizi per le imprese e per il territorio nell'ambito dell'efficienza energetica (partenariato di riferimento sostenuto in particolare dal Polo formativo del VCO Energia e compatibilità ambientale, dalla Fondazione ISTUD – Istituto per gli Studi Direzionali – e dall'Associazione TSSS – Tecnologia, Scienza, Scuola, Società-);
- messa a punto di una **certificazione nell'ambito dell'Energia** (partenariato di riferimento sostenuto in particolare da AEIT – Associazione per l'Elettrotecnica, l'Elettronica, l'Informatica, le Telecomunicazioni – e dall'Associazione TSSS – Tecnologia, Scienza, Scuola, Società).



CERTIFICAZIONE CISCO CCNA DISCOVERY

Obiettivi

Il corso CCNA Discovery nasce per soddisfare al meglio le aspettative degli allievi hanno disponibilità di tempo full time e che intendono certificarsi CCNA in tempi rapidi per inserirsi prima possibile nel mondo del lavoro. Tale corso è rivolto a studenti diplomati e laureati alla ricerca del primo impiego e professionisti che intendono migliorare le proprie conoscenze nell'ambito del networking.

Organizzazione e contenuti

100 ore di formazione in presenza • Suddivisione in 4 corsi/semestri: o CCNA1 Networking for Home and Small Businesses o CCNA2 Working at a Small-to-Medium Business or ISP o CCNA3 Introducing Routing and Switching in the Enterprise o CCNA4 Designing and Supporting Computer Networks
Area tematica: Reti di calcolatori Fondamenti di networking - Principi di wireless - Teoria e tecnologia di routing - Routing avanzato e fondamenti di switching - Routing e Switching security - Elementi di reti geografiche WAN.

Prerequisiti

L'iter formativo è fortemente specialistico, e richiede una buona conoscenza dell'inglese e preferibilmente conoscenze di base sul mondo dei computer e delle reti. L'allievo ha comunque un approccio graduale e calibrato ai contenuti proposti ed è accompagnato passo-passo da istruttori qualificati.

Valutazione delle competenze in uscita

Ciascun modulo formativo prevede prove intermedie e finali di valutazione sottoforma di esami online (quiz a risposta multipla), prove pratiche e presentazione di progetti (case study). Gli allievi che al termine di ciascun percorso formativo avranno ottenuto un punteggio superiore al 75% ricevono il **Certificate of Completion**

Metodologie formative

L'attività didattica proposta consente di integrare i contenuti teorici con approfondite competenze operative (generalmente assenti nei normali corsi scolastici e universitari) attraverso una serie articolata di approfondite attività di laboratorio.

Istruttori

Il corso viene tenuto esclusivamente da **istruttori certificati CCAI** (*Cisco Certified Academy Instructor*) con competenze nel campo della formazione degli adulti ed esperienza di formazione online.



CERTIFICAZIONE CISCO CCNA EXPLORATION

Obiettivi

Il corso CCNA Exploration nasce per soddisfare al meglio le aspettative degli allievi hanno disponibilità di tempo full time e che intendono certificarsi CCNA in tempi rapidi per inserirsi prima possibile nel mondo del lavoro.

Contenuti

Network Fundamentals – Use network protocol models to explain the layers of communications in data networks Design, calculate, and apply subnet masks and addresses Build a simple Ethernet network using routers and switches Employ basic cabling and network designs to connect devices Use Cisco CLI commands to perform basic router and switch configuration and verification Analyze the operations and feature of the transport and network layer protocols and services.

LAN Switching and Wireless – Troubleshoot common network problems at Layers 1, 2, 3, and 7 using a layered model approach Interpret network diagrams Perform and verify initial switch configuration tasks including remote access management Configure, verify, and troubleshoot VLANs, interVLAN routing, VTP, trunking on Cisco switches, and RSTP operation Manage IOS configuration files Identify the basic parameters to configure a wireless network and common implementation issues

Routing Protocols and Concepts – Configure and verify router interfaces Demonstrate comprehensive RIPv1 configuration skills Design and implement a classless IP addressing scheme for a network Use advanced configuration commands with routers implementing EIGRP Apply the basic RIPv2 configuration commands and evaluate RIPv2 classless routing updates Identify the characteristics of distance vector routing protocols

Accessing the WAN – Describe the impact of applications (Voice Over IP and Video Over IP) on a network Configure, verify, and troubleshoot DHCP and DNS operation on a router Verify, monitor, and troubleshoot ACLs in a network environment Configure and verify a basic WAN serial connection, a PPP connection between Cisco routers, and Frame Relay Configure and verify a PPP connection between Cisco routers, and Frame Relay on Cisco routers Troubleshoot WAN implementation issues

Valutazione delle competenze in uscita

Ciascun modulo formativo prevede prove intermedie e finali di valutazione sottoforma di esami online (quiz a risposta multipla), prove pratiche e presentazione di progetti (case study). Gli allievi che al termine di ciascun percorso formativo avranno ottenuto un punteggio superiore al 75% ricevono il

Certificate of Completion

Metodologie formative

L'attività didattica proposta consente di integrare i contenuti teorici con approfondite competenze operative (generalmente assenti nei normali corsi scolastici e universitari) attraverso una serie articolata di approfondite attività di laboratorio.



CERTIFICAZIONE CISCO IT ESSENTIAL 1

Il corso PC Hardware e Software (anche definito IT Essential 1) offre un'efficace introduzione alle architetture degli elaboratori elettronici, insegnando ad assemblare, configurare e gestire sistemi client e server con le tecnologie più diffuse sul mercato. E' rivolto a giovani con minime esperienze informatiche.

Metodologia

Il modello su cui si basa il corso sfrutta le tecnologie di apprendimento on-line. È ciò che viene chiamato E-learning: la trasmissione di conoscenza attraverso il web, con l'utilizzo di strumenti elettronici innovativi che supportano ogni aspetto dei corsi. Ciò permette ai partecipanti di accedere ai contenuti educativi sia dentro che fuori dall'aula, di procedere attraverso ogni lezione mantenendo i propri ritmi di apprendimento e di esaminare materiale di approfondimento (anche in formato video) sulle tecnologie studiate. I partecipanti hanno inoltre la possibilità di applicare le nozioni appena apprese in aula direttamente in un laboratorio, allestito assieme a Cisco Systems.

Il corso viene tenuto esclusivamente da **istruttori certificati CCAI** (*Cisco Certified Academy Instructor*) con competenze nel campo della formazione degli adulti ed esperienza di formazione on line.

Il corso è certificato CISCO ed al termine dell'attività didattica viene rilasciato l'attestato Networking Academy Skills.

Il Cobianchi mette a disposizione degli studenti un laboratorio Cisco dotato di tutti gli strumenti necessari.

Prerequisiti

Sono richieste conoscenze informatiche di base (Windows, navigazione in Internet) e della lingua Inglese.

POLO FORMATIVO DEL VCO “ENERGIA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE”

Il Polo formativo del VCO “Energia e compatibilità ambientale”, le cui attività sono state approvate in modo definitivo dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 620 del 10/12/2008, è sostenuto da un partenariato regionale a struttura aperta, che attualmente comprende 16 Partner fondatori e 5 Partner sostenitori.

I Partner appartengono - per norma - agli ambienti della Ricerca, dell'Università, dell'Istruzione, della Formazione professionale, delle Imprese.

Il Polo formativo del VCO è destinato all'organizzazione e alla gestione di servizi a livello regionale, in sintonia sia con il Piano strategico regionale, sia con i Programmi integrati territoriali.

Il territorio del VCO assume la specificità di “laboratorio di sperimentazione su scala reale in ambito eco-energetico”, che dapprima sperimenta e valida le attività a livello locale e in seguito propone ad altri territori della Regione Piemonte servizi già sperimentati, con spiccate caratteristiche di ripetibilità e adattabilità.

Come da progetto approvato dalla Regione Piemonte, la prima sperimentazione nel VCO ha luogo nell'anno 2009 e la prima “esportazione” di servizi sperimentati, validati e adattati ad altre realtà territoriali, avrà luogo nell'anno successivo.

Le attività del Polo formativo “Energia e compatibilità ambientale” si basano su una struttura innovativa, con valenza nazionale nella fase attuale e sovranazionale in prospettiva, denominata “Circolo di studio in rete”, promossa e coordinata dal Partner sostenitore Associazione Tecnologia, Scienza, Scuola, Società (TSSS).

Il “Circolo di studio in rete” si propone di generare, sviluppare e sostenere processi e servizi afferenti all'area dell'apprendimento permanente (lifelong learning).

Le attività del “Circolo di studio in rete” si articolano in azioni di sistema e servizi di formazione.

Le Azioni di sistema prevedono due ambiti operativi:

- ambito strategico-territoriale, che genera una struttura di “rapporto territoriale/presidio dell'innovazione”, basata su stretta collaborazione tra Polo formativo e Sistema produttivo; le azioni sono animate e coordinate dal Partner sostenitore Fondazione ISTUD;
- ambito scientifico e tecnologico, che genera una struttura orientata alla trasformazione di aspetti del “sapere tacito” in “sapere codificato”, con particolare riferimento a segmenti di processi produttivi; l'azione è rivolta a sostegno diretto dei Servizi di formazione (innovazione metodologica e contenutistica) e a sostegno diretto delle Imprese, con particolare riferimento alle possibilità di ottimizzazione dell'efficienza energetica. Le azioni a livello nazionale sono animate e coordinate dal Partner sostenitore Associazione Tecnologia, Scienza, Scuola, Società (TSSS), che organizza a tale scopo 4 gruppi funzionali di lavoro (Finanza agevolata, Comunicazione e marketing, Filiera della conoscenza, Formazione a distanza) e a livello territoriale sono animate e coordinate dal capofila del Polo formativo, ITI Cobianchi (Socio fondatore e sede legale e amministrativa dell'Associazione TSSS).

I Servizi di formazione riguardano in particolare la Formazione di terzo livello - quindi di livello uni-



versitario – con impostazione professionale piuttosto che accademica. Sono animati e coordinati dal capofila del partenariato – ITI Cobianchi.

Prevedono, tra l'altro, una sperimentazione sulla Formazione a distanza, sia rispetto alle attività di aula, sia rispetto ai percorsi di studio e approfondimento individuale.

I servizi di formazione previsti per l'anno 2009 riguardano un corso IFTS, della durata di 800 ore, articolato in 9 moduli + stage, al termine del quale il corsista consegue il titolo legalmente riconosciuto di Tecnico superiore per l'energia e l'ambiente.

TECNICO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E L'ANALISI ENERGETICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Il Tecnico Superiore per la Sicurezza e l'Analisi Energetica di Processi produttivi agisce per il miglioramento di processi produttivi o di servizi rilevanti dal punto di vista energetico.

Basa le proprie attività su una preparazione scientifica e tecnologica approfondita, mirata agli ambiti della sicurezza ed eco-energetico e su conoscenze relative a qualità, ambiente, economia, comunicazione.

Può usufruire del riconoscimento di crediti nell'ambito ingegneristico da parte dell'Università accademica.

Generalità

L'impianto del corso prevede lo svolgimento dei seguenti moduli:

- Scienze per l'energetica 1 – 51 ore
- Scienze per l'energetica 2 – 51 ore
- Tecnologie per l'energetica 1 – 51 ore
- Tecnologie per l'energetica 2 – 51 ore
- Energetica, Ambiente, Territorio – 51 ore
- Gestione dell'impresa e sicurezza sul lavoro – 51 ore
- Comunicazione e marketing – 51 ore
- Comunicazione bilingue – 51 ore
- Introduzione alla Ricerca e all'Innovazione per lo Sviluppo del Territorio – 51 ore
- Stage – 320 ore
- Esami di fine corso – 21 ore

Descrizione del Corso di Formazione

Il corso introduce gradualmente i corsisti a svolgere attività correlabili con i progetti del Polo d'Innovazione "Impianti, sistemi e componenti per le energie rinnovabili" o con altri Poli d'Innovazione piemontesi che sviluppino tematiche energetiche.

Il corso è suddiviso in 4 parti:

- La prima (moduli 1, 2, 3, 4) introduce principi e prassi di scienza e tecnologia ben riconducibili agli ambiti dei progetti del Polo d'Innovazione "Impianti, sistemi e componenti per le energie rinnova-



- bili”, o di altri Poli d’Innovazione piemontesi che sviluppano tematiche energetiche
- la seconda (moduli 5, 6) introduce principi e prassi su analisi tecnologiche, economiche e organizzative di segmenti di processi produttivi e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
 - la terza (stage) inserisce i corsisti direttamente nei progetti
 - la quarta (moduli 7, 8, 9) consente ai corsisti di organizzare un “marketing efficace” della loro figura professionale (conoscenze relative al marketing, alla comunicazione (anche bilingue), alle iniziative e alle opportunità “energetiche” a tutti i livelli, da quello locale a quello internazionale).
- Rispetto ai corsisti che seguono da altri territori (Formazione a Distanza “in tempo reale” - videoconferenza), e’ opportuno sottolineare quanto segue:
- gli ambiti proposti come esempi applicativi (edilizio, idroelettrico, cartario, florovivaistico, trasporti), sono abbastanza generali (in particolare: edilizio, idroelettrico, trasporti elettrici hanno sicuramente diffusione completa; cartario e florovivaistico non sono poi specifici piu’ di tanto)
 - l’organizzazione dello stage “mirato” nei territori di appartenenza non sembra pertanto problematica per coloro che seguono il corso in FAD

Formazione a Distanza

Come da Progetto Esecutivo 2008 del Polo Formativo “Energia e Compatibilità Ambientale” approvato dalla Regione Piemonte, e’ prevista l’offerta della formazione anche in Formazione a Distanza (FAD), sia in modalità “sincrona” (videoconferenza), sia in modalità “asincrona” (piattaforma tecnologica). La modalità “sincrona” sarà usata per le lezioni “in tempo reale” (orario: dalle 19 alle 22, da lunedì a venerdì per tutta la durata del corso).

La modalità “asincrona” sarà usata per l’assistenza allo studio e all’apprendimento.

Il corso prevede pertanto 800 (durata) - 320 (stage) = 480 ore di FAD “sincrona” (esami compresi)

TECNICO SUPERIORE PER LA SOSTENIBILITA’ E LO SVILUPPO ENERGETICO DEL TERRITORIO

Il Tecnico Superiore per la Sostenibilità e lo Sviluppo energetico del Territorio e’ un lavoratore della cono-scenza che partecipa a iniziative di ricerca industriale orientate al miglioramento di processi produttivi o di servizi rilevanti dal punto di vista energetico. E’ in grado di trasformare sapere tacito in sapere codificato e di gestire autonomamente segmenti di progetti, anche di portata consistente.

Basa le proprie attività su una preparazione scientifica e tecnologica approfondita, mirata all’ambito ecoe-nergetico, e su conoscenze relative a sostenibilità, sicurezza, mercato, comunicazione. Può usufruire del riconoscimento di crediti nell’ambito ingegneristico da parte dell’Università accademica.

Generalità

L’impianto del corso prevede lo svolgimento dei seguenti moduli:

- Strumenti per Ricerca, Innovazione, Sviluppo Territorio – Edilizia – 51 ore
- Strumenti per Ricerca, Innovazione, Sviluppo Territorio – Idroel. e trazione el. – 51 ore
- Strumenti per Ricerca, Innovazione, Sviluppo Territorio - Cartario e florovivaismo – 51 ore

- Sviluppo sostenibile – 51 ore
- Ricerca, Innovazione, Sviluppo per il Territorio – Edilizia – 51 ore
- Ricerca, Innovazione, Sviluppo per il Territorio - Idroelettrico – 51 ore
- Ricerca, Innovazione, Sviluppo per il Territorio – Cartario – 51 ore
- Ricerca, Innovazione, Sviluppo per il Territorio – Florovivaismo – 51 ore
- Ricerca, Innovazione, Sviluppo per il Territorio - Trazione elettrica – 51 ore
- Stage – 320 ore
- Esami di fine corso – 21 ore

Descrizione del Corso di Formazione

Il corso mira a svolgere attività possibilmente correlate con i progetti del Polo d'Innovazione "Impianti, sistemi e componenti per le energie rinnovabili", al quale partecipano imprese - sia del VCO che di altri territori della Regione Piemonte -, oltre alle Università del Piemonte.

L'Ente gestore del Polo d'Innovazione è Tecnoparco del Lago Maggiore.

Le imprese, riunite in gruppi ciascuno comprendente più imprese e università, hanno messo a punto alcuni progetti, per i quali hanno inoltrato alla Regione Piemonte richiesta di cofinanziamento. .

Il progetto si riferisce agli ambiti edilizio, idroelettrico, cartario, florovivaistico, trasporti elettrici

Il corso è suddiviso in 3 parti:

- la prima (moduli 1, 2, 3) introduce principi e prassi di scienza e tecnologia ben riconducibili agli ambiti dei progetti del Polo d'Innovazione territoriale o di altri Poli d'innovazione regionali
- la seconda (stage) inserisce i corsisti direttamente nei progetti
- la terza (moduli 4, 5, 6, 7, 8, 9) introduce il tema dello sviluppo

Formazione a Distanza

Come da Progetto Esecutivo 2008 del Polo Formativo "Energia e Compatibilità Ambientale" approvato dalla Regione Piemonte, è prevista l'offerta della formazione anche in Formazione a Distanza (FAD), sia in modalità "sincrona" (videoconferenza), sia in modalità "asincrona" (piattaforma tecnologica).

La modalità "sincrona" sarà usata per le lezioni "in tempo reale" (orario: dalle 19 alle 22, da lunedì a venerdì per tutta la durata del corso).

La modalità "asincrona" sarà usata per l'assistenza allo studio e all'apprendimento.

Il corso prevede pertanto 800 (durata) - 320 (stage) = 480 ore di FAD "sincrona" (esami compresi)

ACCREDITAMENTO REGIONALE

L'Istituto "L. Cobianchi" è accreditato, a partire dall'anno 2003, presso la Regione Piemonte.

Con tale atto di accreditamento, l'Amministrazione Pubblica competente riconosce all'Istituto la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione superiore (corsi IFTS, corsi FIS) finanziati con risorse pubbliche. L'Accreditamento impone all'Istituto il rispetto di standard procedurali di qualità nell'organizzazione e gestione di tutte le attività finanziate.

10 ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE TECNOLOGIA SCIENZA SCUOLA SOCIETA'

Dal 5 maggio 2006 l'Istituto Cobianchi è sede legale e amministrativa dell'Associazione internazionale Tecnologia, Scienza, Scuola, Società (TSSS) oltre che Socio fondatore.

L'Associazione è un partenariato (*) di scuole tecniche e di organizzazioni non scolastiche (associazioni di categoria, associazioni scientifiche e tecniche, fondazioni, imprese,...) che mette a sistema le specificità degli ambienti della ricerca, delle professioni, dell'istruzione/formazione, della produzione e del lavoro.

Agisce nei contesti della Società della conoscenza e dell'Autonomia scolastica e, interpretando istruzione e formazione come componenti di un processo unitario che si sviluppa lungo l'arco della vita, propone iniziative che si riferiscono in particolare all'alternanza studio/lavoro ed al livello di terminalità dell'Istruzione tecnica.

L'Associazione TSSS opera condividendo risorse umane, relazioni e aspetti caratteristici delle diverse professioni per generare innovazione; interpreta a tutto campo la filiera della conoscenza, sia partecipando – in collaborazione con le Istituzioni nazionali e internazionali - ad iniziative di ricerca ad ampio respiro che consentono la produzione e la codifica di conoscenze nuove, sia organizzando – in collaborazione con i Governi regionali e gli Enti locali – strutture territoriali destinate al trasferimento e all'utilizzazione delle conoscenze stesse.

L'Associazione TSSS si propone di contribuire a:

- riposizionare l'Istruzione tecnica nel nuovo contesto nazionale e internazionale
- rilanciare il sistema produttivo, con particolare attenzione ai problemi delle Piccole e Medie Imprese (PMI)

(*) Soci Fondatori

Partner scolastici

ITI Calvino – Genova Sestri Ponente
ITI Capellini – La Spezia
ITI Cobianchi – Verbania
ITI Duca d'Aosta – L'Aquila
ITI Fermi – Frascati
ITI Giordani – Caserta
IIS Majorana – Piazza Armerina
ITI Maxwell – Nichelino
ITI Peano – Torino
ITI Planck – Lancenigo di Villorba
ITI Riva – Saronno
ITI Volterra – Ancona

ITI Cannizzaro - Catania
ITI Cardano – Pavia
ITI Conti – Milano
IIS Europa Unita – Chivasso
ITI Galilei – Bolzano
ITI Majorana - Avezzano
ITI Marconi – Messina
ITI Mozzali/Righi - Treviglio
ITI Pininfarina – Moncalieri
ITI Righi – Taranto
ITI Torricelli – Milano

Partner nonscolastici

AEIT – Milano
AICA – Milano
Assointerim – Milano
BBSitalia – Brescia
COVER - Verbania
Festo CTE – Milano
FIRE – Roma
Fondazione III Millennio – Taverne (CH)
Politecna – Milano
UCIMU – Milano



PASSAGGI – LE SCIENZE SOCIALI IN CLASSE

Da quando il Ministero non ha più finanziato le scuole-polo e quindi non ha più accompagnato il processo di sperimentazione dei Licei delle Scienze sociali, alcuni istituti hanno capito che sarebbe venuto meno un fondamentale strumento di confronto culturale e metodologico e hanno dato avvio alla Rete Passaggi.

Il nome allude alla condizione umana nei contesti complessi della vita metropolitana, così come li descrive Benjamin, ma anche agli incontri con l'altro inteso come straniero, genere, diverso, in una concezione di molteplicità della identità individuale. L'incontro fondativo è avvenuto a Ferrara nel Marzo 2004 e da allora, nel marzo di ogni anno, viene organizzato un convegno in città diverse dell'intero territorio nazionale. La partecipazione delle scuole è andata via via aumentando e oggi abbiamo una rete nazionale di più di 40 istituti iscritti e convegni che raccolgono più di centocinquanta insegnanti.

D-Schola – LE SCUOLE PER LE SCUOLE

Le radici dell'associazione hanno origine nel progetto realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dalla Regione Piemonte e dall'Ufficio Scolastico Regionale, attraverso i Centri di Servizio, Animazione e Sperimentazione (CSAS), per sviluppare il processo di diffusione dell'ICT nella scuola. Da questo patrimonio, grazie alla volontà degli Istituti scolastici del Piemonte e della Valle d'Aosta sedi di Centri di Servizio, Animazione e Sperimentazione, il 18 ottobre 2004 è nata l'Associazione Dschola.

Lo scopo è quello di promuovere nelle scuole la piena valorizzazione della dimensione informatica della cultura, l'innovazione didattica e la condivisione della conoscenza attraverso le TIC. I 21 Istituti fondatori, hanno requisiti tecnici e organizzativi tali da poter svolgere una funzione di riferimento sul territorio e contribuire allo sviluppo di metodi, sistemi e contenuti innovativi.

I modelli di riferimento assunti dall'Associazione sono la rete di scuole al servizio di altre scuole nel territorio e la cooperazione tra scuola e mondo dei saperi. Sono modelli già sperimentati e sempre più necessari per dare alla scuola tutte le opportunità e gli strumenti per operare in una dimensione progettuale nazionale, europea ed internazionale. Per radicare questi modelli sul territorio, l'Associazione mette a disposizione l'esperienza maturata nel campo delle TIC ed intende porsi come interlocutore delle autonomie locali ai vari livelli (Regioni, Province e Comuni), al fine di promuovere direttamente o in collaborazione con altri soggetti progetti educativi qualificati e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi per una scuola inclusiva. In particolare l'Associazione intende favorire la diffusione dei Centri di Servizio, Animazione e Sperimentazione che vivono gli spazi aperti dall'autonomia in una rete che promuove e realizza un sistema scolastico di qualità al servizio del territorio. Azioni di intervento, Le azioni di intervento che caratterizzano le attività dell'Associazione sono:

- TIC nei percorsi curricolari per sperimentare percorsi didattici che sviluppino le capacità logiche e cognitive degli alunni mediante l'uso di strumenti digitali Didattica delle TIC per ripensare i pro-

grammi di insegnamento dell'informatica affinché gli studenti diventino protagonisti attivi delle tecnologie digitali.

- Tecnologie a supporto delle disabilità per personalizzare percorsi didattici per studenti con abilità diverse, utilizzando la versatilità degli strumenti digitali
- E-learning per offrire percorsi didattici on-line agli studenti o ad agenzie ed enti territoriali che ne facciano richiesta, utilizzando ambienti di apprendimento digitali
- Sicurezza informatica per sperimentare percorsi didattici e organizzare seminari ed eventi dedicati agli studenti (e a personale della scuola e di agenzie ed enti territoriali)
- Servizi web based per scuole ed enti locali per offrire servizi semplici privilegiando flessibilità e rapidità di sviluppo, attenti alle richieste e monitorando i risultati, perché gli attori del mondo scolastico hanno bisogno di informazioni tempestive ed affidabili
- Divulgazione scientifica e innovazione tecnologica per promuovere attività editoriali, seminariali e di scambio di conoscenza fra la scuola, la cultura, la ricerca e l'impresa e favorire l'aggiornamento continuo e la crescita delle capacità di acquisire competenze e metodologie.

EX-ALLIEVI

Gli scopi dell'Associazione sono:

- la promozione di ogni iniziativa atta a migliorare ed aggiornare la cultura degli associati; lo sviluppo di un legame fra gli operatori scolastici dell'Istituto «L. Cobianchi» ed i soci;
- l'interessamento dell'Associazione al fine di facilitare l'inserimento dei nuovi diplomati nelle aziende ove già operano ex-allievi;
- l'impegno ad essere punto di riferimento e di distinzione per la città promuovendo e sostenendo iniziative di interesse generale.

I soci devono aver conseguito il diploma presso l'Istituto «L. Cobianchi» e possono essere ordinari (versano la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo), sostenitori (versano una quota almeno doppia di quella dei soci ordinari), benemeriti (tutti quegli Enti o persone che contribuiscono in modo eminente all'incremento dell'Associazione) e onorari (tale qualifica è conferita a coloro che hanno dato prestigio alla Associazione per opere ed attività di rilievo).

Tutti i soci hanno eguali doveri nei confronti dell'Associazione e sono impegnati al raggiungimento degli scopi statutari. I soci ordinari e sostenitori sono elettori e sono eleggibili alle cariche dell'Associazione.

EX-DOCENTI

Scopi dell'associazione sono:

- la promozione di ogni iniziativa atta a migliorare e ad aggiornare la cultura degli associati lo sviluppo di un legame fra gli operatori scolastici dell'Istituto "L.Cobianchi" e gli ex-docenti;
- l'impegno ad essere punto di riferimento e di distinzione per la città promuovendo e sostenendo iniziative di interesse generale.

I soci possono essere ordinari (versano la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo),



soci sostenitori (versano una quota almeno doppia di quella dei soci ordinari), soci onorari (decretati dall'Assemblea Generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo), soci simpatizzanti (tutti coloro che, pur non avendo insegnato al Cobianchi condividono finalità e scopi dell'Associazione). Tutti i Soci hanno eguali doveri nei confronti dell'Associazione e sono impegnati al raggiungimento degli scopi statutari.

COMITATO GENITORI

Il Comitato genitori è un'associazione presente nella scuola fin dalla fine degli anni 60, con finalità collaborative tra scuola e famiglia, volte a promuovere lo scambio ed il confronto di idee ed esperienze tra genitori e docenti per crescere ed educare al meglio i nostri ragazzi (formalizzato con statuto e regolamento il 14 novembre 1998).

Fanno parte di diritto del comitato i genitori membri del consiglio di istituto e i genitori eletti ogni anno come rappresentanti di classe.

Il Comitato dei genitori si propone le seguenti finalità:

- favorire una sempre più ampia collaborazione tra la scuola e le famiglie, mediante continui ed organici rapporti, nel comune intento dell'educazione degli studenti.
- promuovere lo scambio ed il confronto di idee ed esperienze tra i genitori, tra questi ed i docenti, tra i genitori di questo istituto e quelli di altre scuole su problemi educativi, scolastici, sociali e di "lavoro.



POF
2011-2012 piano
del'offerta
formativa

Progetti
Allegati istituto



Visite di istruzione di più giorni

Classi	Indirizzo proponente	Meta	Obiettivi	Docenti	Durata	Periodo
V	Chimico	Budapest	Visita al patrimonio storico, riferito alla casa asburgica.	Brichetto Musso	4/5 giorni	Febbraio/Marzo 2012
	Biologico	Monaco Dachau	Approfondimento culturale, sensibilizzazione su tematiche etiche e storiche legate alla conoscenza della realtà dei lager	Balzarini	4 giorni	Febbraio 2012 (seconda settimana)
	Meccanico	Praga	Visita ad una delle principali città culturali e turistiche dell'Est Europeo	Da definire	Circa 1 settimana	Secondo quadrimestre 2012
	Elettronico elettrotecnico	Monaco o Praga o Budapest	Visita alla città, sensibilizzazione su tematiche etiche e storiche e approfondimenti su tematiche inerenti il programma di storia	Da definire	5 giorni	Secondo quadrimestre 2012
	Informatico	Vienna	Socializzazione, cultura generale e storia dell'arte. Raccolta di materiale fotografico e filmico	Passalacqua Mizzelli	4/5 giorni	Febbraio 2012
	L. Linguistico	Amsterdam	Approfondimento storico sull'olocausto, approfondimento delle principali correnti artistiche dall'arte fiamminga a Van Gogh, esperienza di ESL	Minerva Prezioso	Circa 1 settimana	16-21 aprile 2012
	L. Scienze Applicate	Ginevra e Parigi	Visita ai laboratori del CERN di Ginevra Visita all'ONU Visita a Parigi e dintorni	Condreras Luzzana	5/6giorni	Primavera 2012
	L. Scienze Umane e Sociali Sez. B	Barcellona	Interesse storico/artistico della città e del territorio circostante	Gallazzi	6 giorni	dal 5/3 al 10/3 2012

Visite di istruzione di più giorni

Classi	Indirizzo proponente	Meta	Obiettivi	Docenti	Durata	Periodo
IV	Chimico	Prato	Gara nazionale certificazione del livello di apprendimento delle discipline chimiche	Chiappa (con 1 studente di IV)	3 giorni	Maggio 2012
	L. Scienze Applicate	Ginevra e Parigi	Visita ai laboratori del CERN di Ginevra Visita all'ONU Visita a Parigi e dintorni	Condreras Luzzana	6 giorni	Primavera 2012
	Liceo Linguistico	Ginevra	Visita ai laboratori del CERN di Ginevra Visita all'ONU (in alternativa allo scambio)	Balzarini Mocellini	2 giorni	Primavera 2012
	L. Scienze Umane e Sociali	Barcellona	Interesse storico/artistico della città e del territorio circostante	Mazzolini Rizzi o Di Domenico Piasentin e ins. di sostegno	6 giorni	5 – 10 marzo 2012
III	Biologico	Parco Veglia-Devero	Osservazioni naturalistiche sul campo, rilievi ambientali del territorio, sensibilizzazione su importanza della biodiversità	Balzarini Vicari	2 giorni	Maggio 2012
	L. Scienze Applicate	Mantova	Visita città d'arte	Broggi Pescio Piasentin	2 giorni	13-14 marzo 2012
	L. Scienze Umane e Sociali	Pavia	Percorso storico della città con spiegazioni in lingua inglese	Rizzi Pagano	2 giorni	Aprile 2012

pof 2011-12



Allegati A

Visite di istruzione di un giorno

Meta	Indirizzo proponente	Classi	Obiettivi	Docenti	Periodo
Val Germanasca	Tutti	Tutte	Visita all'ecomuseo delle miniere	Consigli di classe interessati	Da definire
VCO	Tutti	Tutte	Gara di sci – fase di istituto	Ciana	Febbraio 2012
Formazza Premia	Tutti	Tutte	Ciaspolata	Gallazzi Mazzolini	Febbraio - marzo 2012
Arona	Chimico biologico	IA e IB	Visita mostra al Museo Civico	Marchetti M.R.	Da definire
Genova	Chimico biologico	IA e IB IIA e IIB	Partecipazione al Festival della scienza	Gagliardi	25 ottobre 2012
Crodo e Premia (VB)	Chimico	III	Visita allo stabilimento per le acque minerali a Premia	Del Favero	Primavera 2012
Omegna (VB)	Chimico	III	Visita al depuratore (sezione chimica e biologica)	Del Favero	Primavera 2012
Verbania	Chimico	III	Visita al depuratore (sezione biologica)	Del Favero	Primavera 2012
Lucerna	Chimico	III e IV	Visita al Museo Era Glaciologica e al Museo dei Trasporti	Sau S. Fantoccoli	Primavera 2012
Riserva Fondotoce	Biologico	IIIA e IIIB	Osservazioni naturalistiche sul campo, rilievi ambientali del territorio, sensibilizzazione su importanza della biodiversità	Balzarini Vicari	Febbraio 2012
Parco Lagoni Mercurago	Biologico	IIIA e IIIB	Osservazioni naturalistiche sul campo, rilievi ambientali del territorio, sensibilizzazione su importanza della biodiversità	Balzarini Vicari	Marzo/Aprile 2012
Crusinallo (VB)	Chimico	III e IV	Visita ARPA	Del Favero	Marzo/Aprile 2012

Visite di istruzione di un giorno

Meta	Indirizzo proponente	Classi	Obiettivi	Docenti	Periodo
Torino	Chimico	III IV e V	Giochi della chimica Approfondimento disciplinare	Chiappa	Primavera 2012
Verbania	Chimico	IV	Visita luoghi del Risorgimento	Musso	Primavera 2012
Ornavasso (VB)	Chimico	IV	Visita alla linea Cadorna con percorso di avvicinamento in bicicletta	Musso	Primavera 2012
Milano o Torino	Biologico	IVA e IVB	Approfondimento di tematiche storiche/culturali	Bianchi Borsatti	Da definire
Milano	Biologico	IVA e IVB	Rappresentazione teatrale serale legata al programma di letteratura	Bianchi	Da definire
Pallanza: archivio di stato	Biologico	IVA e IVB	Sperimentare metodologie di ricerca storica	Bianchi Borsatti	Da definire
Verbania	Chimico	IV e IV ET	Visita Laboratorio Nanoireservice	Del Favero	Primavera 2012
Oggebbio (VB)	Chimico	IV e IV ET	Visita bivacco	Del Favero	Primavera 2012
Torino	Chimico	IV e V	Giornata Lincea della chimica - Il mondo dei polimeri - (approfondimento disciplinare)	Gulotta	4 Ottobre 2011
Torino	Chimico	IV e V	Visita al museo del Risorgimento	Gulotta	4 Ottobre 2011
La Morra (CN)	Chimico	IV e V	Visita Azienda agricola Monfalletto	Del Favero	Primavera 2012
Verbania	Chimico	V	Visita alla PLASTIPAK	Del Favero	Primavera 2012
Verbania	Chimico	V	Visita al museo della resistenza	Musso	Primavera 2012
Villadossola (VB)	Chimico	V	Visita alla VINAVIL	Del Favero	Primavera 2012

pof 2011-12



Allegati A

Visite di istruzione di un giorno

Meta	Indirizzo proponente	Classi	Obiettivi	Docenti	Periodo
Milano	Chimico	V	Visita alla Pinacoteca di Brera	Musso	29/02/2012
Milano	Chimico	V	Spettacolo teatrale al Piccolo Teatro Strehler di Milano	Musso	29/02/2012
Verbania	Chimico	V	Spettacolo teatrale al Centro Socio Incontro di Verbania	Musso	06/12/2011
Lago di Garda: Vittoriale	Biologico	VA e VB	Approfondimento sulla figura di Gabriele d'Annunzio	Bianchi Borsatti	Aprile 2012
Milano	Biologico	VA e VB	Rappresentazione teatrale serale legata al programma di letteratura	Bianchi Borsatti	Da definire
Fondotoce: Casa della Resistenza	Biologico	VA e VB	Approfondimento di tematiche legate al programma di storia	Bianchi Borsatti	Da definire
Macugnaga: visita alla miniera	Meccanico	IC	Approfondimento di tematiche legate all'industria estrattiva locale	Chiappa	Da definire
Malpensa VOLANDIA	Meccanico	IA IB IC	Approfondire le conoscenze nel campo dell'industria aeronautica	Broggi	Secondo quadrimestre
Torino: museo del cinema e parco astronomico di Pino Torinese	Meccanico	IIA IIB/EE	Sviluppo di tematiche legate al progetto cinema e utilizzo dei laboratori del parco astronomico	Alù Broggi	Secondo quadrimestre
Ronco Valgrande: centrale idroelettrica	Meccanico	IIIA	Approfondire le conoscenze acquisite nel campo delle energie rinnovabili e degli impianti idroelettrici	Alù Notaris	Secondo quadrimestre
Cremona: acciaieria ARVEDI	Meccanico	IIIA	Approfondire le conoscenze acquisite nel campo degli impianti siderurgici	Grossi Notaris	Secondo quadrimestre
Samarate: AUGUSTA ELICOTTERI	Meccanico	IVA IVB	Approfondire le conoscenze acquisite attraverso la visita dei reparti progettazione e collaudo	Notaris	Secondo quadrimestre

Visite di istruzione di un giorno

Meta	Indirizzo proponente	Classi	Obiettivi	Docenti	Periodo
Bologna: DUCATI	Meccanico	V	Approfondire conoscenze e acquisire competenze specifiche nel settore della meccanica e della motoristica	Cialdella Grossi Alù'	3 maggio 2012
Rovegno e Cossogno: centrali idroelettriche	Elettronico Elettrotecnico	IIA IIB	Approfondire le conoscenze acquisite nel campo delle energie rinnovabili e degli impianti idroelettrici	Scandurra	Da definire
Torino: museo del cinema	Elettronico Elettrotecnico	IIA IIB/EE MM	Approfondire le tecniche per la realizzazione di film	Da definire	Da definire
Mantova o Genova	Elettronico Elettrotecnico	III ET IV ET	Visita alla città	Da definire	Da definire
Mantova	Elettronico Elettrotecnico	III EL/ INF IV EL/ INF	Visita alla città	Da definire	Da definire
Alba	Elettronico Elettrotecnico	V EL/ ET	Visita alla città e approfondimenti relativi a Fenoglio	Pia	Da definire
Fondotoce: Casa della Resistenza	Elettronico Elettrotecnico	V EL/ ET	Approfondimento di tematiche legate al programma di storia	Pia	Da definire
Torino	Informatico	IIA IIB	Socializzazione, cultura generale e storia dell'arte. Raccolta di materiale fotografico e filmico	Brichetto Passalacqua	Marzo 2012
Mantova	Informatico	IIIA IIIB/EL	Socializzazione, cultura generale e storia dell'arte. Raccolta di materiale fotografico e filmico	Varenna Mizzelli Ramoni Sogliani	20 marzo 2012
Mantova	Informatico	IVINF/ EL	Socializzazione, cultura generale e storia dell'arte. Raccolta di materiale fotografico e filmico	Passalacqua Tognetti	20 marzo 2012

pof 2011-12



Allegati A

Visite di istruzione di un giorno

Meta	Indirizzo proponente	Classi	Obiettivi	Docenti	Periodo
<p>Due uscite scelte tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori della Cava del Duomo di Milano (Candoglia) - Escursione al Borgo Medioevale di Vogogna - Centrale Elettrica di Verampio - Visita chiesa di Baceno - Orridi di Urezzo - Museo dell'Alpeggio all'Alpe Devero - Escursione sulla Piana del Devero e Lago di Codogno 	Informatico	IA IB IC	Esperienza naturalistica sul territorio Sensibilizzazione sulle tematiche di educazione ambientale Attività didattiche all'aperto a basso impatto ambientale	Fornara	Marzo/Aprile 2012
Lucerna Altdorf	Liceo linguistico	IA IB IC	Avvicinamento alla cultura di lingua tedesca, approfondimento sulle origini del pianeta e sull'ultima glaciazione, avvicinamento ad alcuni stili dell'arte e dell'architettura nord-europea	Minerva Moscatelli e altri 3 da definire	Aprile 2012
Pavia	Liceo linguistico	IIA IIB IIC	Percorso storico-artistico ed ascolto in lingua inglese	Piasentin e altri 3 da definire	Dicembre 2011
Milano	Liceo linguistico	IIA IIB IIC	Visita dei punti più significativi del centro di Milano dal punto di vista artistico e storico. Contraccambiare le uscite e offerte della scuola francese nella prima fase dello scambio	Mocellini e altri 2 da definire	Fine maggio 2012
Isole Borromee	Liceo linguistico	IIA IIB IIC	Visita delle isole dal punto di vista storico artistico e botanico. Contraccambiare le uscite e offerte della scuola francese nella prima fase dello scambio	Mocellini e altri 2 da definire	Fine maggio 2012

Visite di istruzione di un giorno

Meta	Indirizzo proponente	Classi	Obiettivi	Docenti	Periodo
Milano	Liceo linguistico	IIIA IIIB	Visita dei punti più significativi del centro di Milano dal punto di vista artistico e storico Contraccambiare le uscite e offerte della scuola tedesca nella prima fase dello scambio	Antonioli e altri 3 da definire	Maggio 2012
Riserva Fondotoce	Liceo linguistico	IVA IVB	Osservazioni naturalistiche sul campo, rilievi ambientali del territorio, sensibilizzazione su importanza della biodiversità	Balzarini	Primavera 2012
Torino (o Milano)	Liceo linguistico	VA VB	Analisi della drammaturgia del XX secolo	Motta e altri 2 da definire	Dicembre 2011- febbraio 2012
Torino	Liceo linguistico	VA VB	Approfondimento sulla giovane arte mondiale	Cortese e altri 2 da definire	4 o 6 novembre 2011
Casa della Resistenza (Fondotoce)	Liceo linguistico	VA VB	Approfondimento di un aspetto del programma di storia del 5° anno, con particolare riferimento alla storia del territorio	Freschini Roncallo	Secondo quadrimestre
Torino (ARTISSIMA)	Liceo linguistico	VA VB	Approfondimento del programma	Cortese	Da definire
Genova	Liceo delle scienze applicate	IA IB	Centro storico di Genova e percorso dei Forti: conoscere caratteri naturali, ambientali, storici di una regione vicina; esperienze di cartografia	Varini	17 Maggio 2012
Bergamo	Liceo delle scienze applicate	IA IB	Partecipazione ai laboratori interattivi a Bergamo Scienza, sviluppare la conoscenza reciproca alunni, favorire socializzazione	Broggi	11 ottobre 2012
Riserva Naturale del Fondo Toce e Montorfano	Liceo delle scienze applicate	IA IB	Visita sul territorio e conoscenza degli aspetti naturalistici ed antropici	Botta Vicari	Da definire
Milano o Varese	Liceo delle scienze applicate	IIA IIB	Approfondimento curricolare: visita Museo Storia Naturale Milano o Centro Geofisico Prealpino Varese	Botta Vicari	Da definire

pof 2011-12



Allegati A

Visite di istruzione di un giorno

Meta	Indirizzo proponente	Classi	Obiettivi	Docenti	Periodo
Maccagno	Liceo delle scienze applicate	IIA IIB	Visita alla centrale idroelettrica di Ronco, Campo dei Fiori, Villa Bozzolo Casalzuigno	Broggi	6 Marzo 2012
Piana Piemontese: Abbazia di Lucedio-Crescentino	Liceo delle scienze applicate	IIA IIB IIIA IIIB	Conoscenza delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche, storico-artistiche ed economiche di un territorio viciniore: la pianura novarese-vercellese	Varini	24 maggio 2012
Milano	Liceo scientifico tecnologico	IIIA IIIB	Visita al Museo di Storia Naturale di Milano o Scienza e Tecnica	Botta Vicari	Da definire
Uscite sul territorio	Liceo scientifico tecnologico	Tutte le classi	Uscite guidate Educazione ambientale Conoscenza del territorio	Botta	Aprile maggio 2012
Milano	Liceo scientifico tecnologico	IV	Visita a Milano in laboratorio di Biologia Molecolare (esperienza di ricerca nella realtà scientifica del più grande polo internazionale di ricerca oncologica molecolare d'Europa)	Vicari	Aprile 2012
Casa della Resistenza (Fondotoce)	Liceo scientifico tecnologico	V	Conoscenza del periodo storico	Luzzana	Secondo quadrimestre
Besano (Va)	Liceo delle scienze umane	I	Visita al museo dei Fossili	Canzian Russo	Dicembre 2011
Milano	Scienze umane e sociali	IV	Visione dello spettacolo teatrale "Sogno di una notte di mezz'estate"	Motta Bolelli	12 gennaio 2012
Fondotoce	Scienze umane e sociali	V	Visita alla Casa della Resistenza	Bolelli Roncallo	Gennaio 2012
Milano o S. Maurizio d'Opaglio	Scienze umane e sociali	V	Visite a una struttura educativa (scuola montessoriana a Milano o nido Giacomini a S.Maurizio d'Opaglio)	Pesce Beretta	Secondo quadrimestre



Progetti comuni

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
150 anni di Italia, Mafia e Antimafia	Incontro con esperti	Analisi della recente storia d'Italia	Lasso	Triennio	
2011_ Anno internazionale della Chimica "a favore dell'oggi, a difesa del futuro"	Conferenze scientifiche, incontri aperti alla cittadinanza, proposta di esperienze didattiche rivolte ad allievi di scuola primaria e secondaria di I grado	Celebrazione dell'anno della chimica	Broggi Gulotta	Triennio	
VI giornata nazionale dello sport paralimpico	Giochi paralimpici	Integrazione dei ragazzi diversamente abili	Mazzolini Gallazzi	4 a SUS 2 A IT Classi prime	
Acqua Balneabile	Attività laboratoriale	Approfondimento interdisciplinare	Vallino Gulotta	Classi prime e V CH	
AIRC	Vendita "rilancio della salute"	Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica	Rizzo	alcuni studenti, insegnanti, genitori in gruppo	
A scuola ... anch'io	Laboratori didattici	Superamento delle difficoltà di relazione	Broggi	I	

	Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	15 novembre	3 ore		Costo zero	Associazione 21 marzo Presidio di libera Verbania "Giorgio Ambrosoli"
	Novembre-dicembre 2011			2000 euro	Associazione genitori Associazione ex docenti
	13 ottobre 2011	4 ore		nessuno	Comitato Paralimpico
	Marzo-Aprile 2012	16 ore			
	4 febbraio 2012, iscrizioni entro il 30 settembre	1 gg		Costo zero	
	Febbraio - maggio	12 ore per 14 settimane			Finanziato dalla Regione e dalla Rete Provinciale sul disagio



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
Accoglienza e integrazione della diversità	Attività di sensibilizzazione (letture, filmati, discussioni, giochi di ruolo, ecc) con uno o più insegnanti tutor	Promuovere l'accoglienza, il rispetto e l'integrazione della diversità nei suoi vari aspetti	Morandi	I	
Alla scoperta della Bibbia	Conferenza della prof. Catenazzi	Analisi delle fonti	Nigro	V	
Associazione Libera	Educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale	Sensibilizzare ai problemi della legalità Apprendere strumenti operativi per progetti di finalità sociale	Nigro	V	
Auser	Incontri con responsabili	Sensibilizzazione al volontariato	Cugini Ramoni	Tutte le classi	
Centro Sportivo Scolastico	Attività polisportiva	Infondere una cultura sportiva	Croci	Tutte le classi	
Certificazioni di lingua inglese	Esami di certificazione di livello	Certificazione di livello B1 e B2	Sau L. Rossi	Tutte le classi	
Competenze	Somministrazione e correzione verifiche competenze	Praticare attività di didattica per competenze funzionali al progetto USR Piemonte "Azioni di sistema sulla certificazione delle competenze"	P.Balzarini, E.Mattiuzzo, E.Moscatelli, A.Roncallo	Tutte le classi prime dell'Istituto	
Bombardano Kabul	Conferenza con Don Renato Sacco	Riflessioni sui conflitti geografici-politici	Nigro	Tutte le classi del triennio	

	Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Primo quadrimestre	8 ore		Costo zero	
		8 ore		Costo zero	
	Tutto l'anno	10 ore		Costo zero	
	Da definire	2 ore		Costo zero	
	Tutto l'anno			Finanziato dal FIS	MIUR (in attesa di finanziamento)
	Esami con sessione primaverile	10 ore (IDEI)		Ore aggiuntive per il docente	
	Il quadrimestre	4h x 4 assi x classe + 3h x 70 docenti		4200 euro	600 euro da USR Piemonte
	Da definire			Costo zero	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
Casa della resistenza	Visita standard Visita e approfondimento Visita ai luoghi	Percorso incentrato sulla storia della resistenza del territorio (testimonianze di partigiani)	Bolelli	Tutte le classi	
Centro sportivo studentesco	Attività sportive che coinvolgono studenti, genitori ed insegnanti...	Lo sport come mezzo per unire generazioni e mondi diversi...	Tutti i docenti di educazione fisica	tutte	
Certificazioni ECDL	Esami di certificazione di livello	Certificazione ECDL	Spruzzola	Tutte le classi	
Cinema	Proiezioni di film	Approfondimento disciplinare	Lasso	Tutte le classi	
"Corri...Cobianchi!	Attività di corsa che coinvolge studenti, genitori ed insegnanti...	Lo sport come mezzo per unire generazioni e mondi diversi... " Preparazione alla partecipazione della manifestazione " 24 x 1 ora"	Mazzolini Gallazzi Ciana Frattini Baldini	Triennio	
Corso sul linguaggio cinematografico	Corso con esperto	Educare alla comprensione del linguaggio cinematografico	Marchetti Varini	II	
Dante e la matematica	Conferenza	Conferenza del prof. Bruno D'Amore (università di Bologna)	Vicari	Terze	

	Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Ottobre, Novembre, Dicembre	2 ore 2 ore 6 ore			
	Tutto l'anno			nessuno	
	Tutto l'anno			IDEI	
	Tutto l'anno			Costo zero	
	Da febbraio	2 ore a settimana		nessuno	
	Febbraio	6 ore (3 lezioni da 2 ore)		Costo zero	
	Da definire	2 ore		Nessuno	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
DIDEROT 6	Conferenze e attività di ricerca	Attività interdisciplinare	Lasso	Tutte le classi	
Educazione alla legalità	Incontri e conferenze con esperti Incontro con il Prefetto	Sensibilizzazione alla legalità	Lasso	Tutte le classi	
Energeticamente consapevole	Incontri e conferenze con esperti	Approfondimento interdisciplinare	Del Favero	Alcune classi del triennio	
Energia per il futuro	Conferenza	Conferenza del prof. Angelo Baracca	Vicari	Triennio	
FAI Torneo del paesaggio	Una gara di cultura e ricerca sul paesaggio italiano	Sensibilizzare i giovani nei confronti dell'arte, della natura e del paesaggio	Lasso	Tutte le classi	

	Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Tutto l'anno				Finanziato da CRT
	Tutto l'anno			Costo zero	Comune di Verbania
	Tutto l'anno				
	Da definire	2 ore		Nessuno	
				Costo zero	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
<p>“Giovani & Impresa” di Fondazione Sodalitas.</p>	<p>Il corso G&I tenuto da relatori provenienti dal mondo dell'impresa, ove ricoprono o hanno ricoperto posizioni manageriali, si articola su due moduli: “La vita in azienda” “Il posto di lavoro”. Il corso si sviluppa attraverso la proposta di testimonianze aziendali e di filmati di supporto.</p>	<p>L'iniziativa, si propone di “gettare un ponte” tra la formazione teorica il mondo del lavoro Ponendosi la finalità di sviluppare: la consapevolezza, le attitudini all'interazione interpersonale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, la visione del mondo del lavoro e delle sue culture, di favorire le opportunità di lavoro per i giovani, contrastare la disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, prevenire il disagio giovanile.</p>	<p>Cialdella</p>	<p>Gruppo di circa trenta alunni motivati provenienti dalle classi quarte e quinte dei diversi indirizzi</p>
<p>Guida a una scelta consapevole</p>	<p>Sensibilizzazione e problematiche relative alla donazione organi</p>	<p>Regione PIEMONTE Spettacolo teatrale “Due cuori”, discussione finale con esperti.</p>	<p>Cugini Ramoni</p>	<p>V</p>

Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
Secondo quadrimestre da concordare con Sodalitas	Una intera giornata in orario curricolare		Eventuali ore aggiuntive per i docenti accompagnatori del gruppo classe	
n°1 incontro collegiale in auditorium tra Febbraio e Marzo	3 ore	da definire	-	-



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
I mestieri e le professioni	Incontri con professionisti	Orientamento alla scelta delle professioni	Lasso	IV	
Il quotidiano in classe	Percorsi di lettura al quotidiano	Educazione alla lettura dei quotidiani	Varini	Biennio	
Il teatro d'autore di Carmine Pagano	Spettacolo teatrale presso l'Istituto	Affronta argomenti quali il disagio giovanile, il bullismo, la tossicodipendenza, la violenza, l'emarginazione e il razzismo	Pesce	Tutte le classi	
"io non mi fermo"	Attività di orienteering e trial-o	Integrazione di alunni disagiati e diversamente abili	Mazzolini Gallazzi	Biennio Alcune classi del triennio	
Itali'amo	Formazione per alunni stranieri	Conoscenze dell'italiano per alunni stranieri	Zocchi-Giani	Tutte le classi	
Laboratorio del movimento "a cielo aperto"	Attività sportiva in ambiente naturale e non.	Educazione al movimento e alla salute	Tutti i docenti di educazione fisica	Tutte	
La pratica dello sci	Attività in ambiente naturale	Educazione al movimento e alla salute	Mazzolini Gallazzi Ciana	tutti	

Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
Marzo	5 ore			Fopags VCO
Novembre - maggio				
			5 euro circa	
Febbraio - giugno			nessuno	Partecipazione al bando nazionale CIP
Tutto l'anno				Finanziato in parte dalla Rete Provinciale sul disagio
Tutto l'anno			Nessuno per la scuola, per alcune attività sarà richiesto un cofinanziamento da parte degli alunni	Centro Sportivo Italiano
Da febbraio	Corso di 20 ore		Spesa carico delle famiglie	Sciovie Pian di sole



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
L'aggregazione	Promozione del gioco della pallacanestro con responsabili della Paffoni e incontri con esperti	Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico e migliorare l'aggregazione e la socializzazione	Croci Mazzolini	Tutte	
L'orienteeing	Conoscere l'orienteeing	Abituare all'attività all'aria aperta e alla collaborazione	Mazzolini Croci Gallazzi Broggi	Biennio	
La sicurezza nei luoghi di lavoro	Incontri con responsabili	Sviluppo della cultura della sicurezza	Lasso	III (inizio di progetto triennale)	
Liberamente	Incontri con esperti operanti presso la biblioteca di Verbania	Avvicinamento alla lettura	Marchetti Maria Rita	Tutte le classi	
Matematica all'n-esima potenza	Incontri di training e gare individuali e a squadre	Sviluppare capacità di problem solving	Brichetto	Tutte le classi del triennio	
MateTraining	Incontri di training e gare individuali e a squadre	Sviluppare capacità di problem solving	Brichetto Condreas Mattiuzzo Spruzzola Udini	Classi del biennio	

Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
Da definire	1-3 ore		Costo zero	Contributo della Paffoni per i biglietti della partita
Gennaio/ maggio	4 ore più una giornata sulla neve			CSI, RP (in attesa di finanziamento)
Tutto l'anno	8 ore	fotocopie	Costo zero	S. Pre.S.A.L.
Tutto l'anno	2 ore + 2 ore in biblio- teca		Costo zero	Biblioteca Ceretti di Verbania
Tutto l'anno				Finanziato da CRT
Ottobre Febbraio Marzo Aprile	incontri per gli alunni classificati		Eventuali trasferte	Fondazione CRT



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
Mostra "E l'uomo incontrò il lupo"	Visita guidata al museo civico di Arona	Raccontare la domesticazione del lupo e l'origine del rapporto tra uomo e cane	Coordinatore delle classi interessate	Tutte le classi	
Mostra "La cultura di golasecca" e la città romana"	Visita guidata al museo civico di Arona	Conoscenza delle diverse fasi storiche del territorio	Coordinatore delle classi interessate	Tutte le classi	
Motivazione allo studio	Incontri con psicologhe	Maggiore conoscenza di sé	Cugini Ramoni	III	
Nessuno è uguale a me	Incontri con responsabili AGEDO	Sviluppare la coscienza di sé	Cugini Ramoni	III	
Neuroscienza	Incontri con docenti universitari	Conoscenza del sistema nervoso, memoria, apprendimento, comportamento	Cugini Ramoni	IV BIO ST SUS	
Olimpiadi della matematica	Partecipazione a competizione di istituto e provinciale; incontri con docenti di matematica	Acquisizione di strategie e metodi della Matematica. Allenamento in vista delle gare.	Brichetto, Condreas, Mattiuzzo, Spruzzola, Udini	Tutte le classi	
Orientamento	Interventi nelle classi, Visite guidate nei laboratori	Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da seguire nel triennio	Insegnanti di indirizzo	Triennio e II	

Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
25 settembre - 20 novembre su prenotazione	2 ore		1,50 euro	Nessuno
Tutto l'anno	2 - 3 incontri della durata di 6 ore		1,50 euro	Nessuno
Tutto l'anno			Compenso psicologhe	Finanziato dal comitato genitori
Da definire	2 ore per classe		Costo zero	AGEDO
Ottobre - dicembre	3 incontri di 2 ore		Costo zero	
Novembre - maggio	50 ore	Fotocopie	IDEI + rimborso spese	
intero anno scolastico	2-6 ore			



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
Orientamento al mondo del lavoro	Conferenza e simulazione colloquio di lavoro	Presentazione delle problematiche connesse all'inserimento nel mondo del lavoro e simulazioni di colloquio	Pesce	V	
Orientamento attivo	Incontri con studenti della scuola dell'obbligo	Orientamento alla scelta scolastica	Broggi Lasso Del Favero	biennio	
Orientamento universitario	Presentazioni realtà universitarie	Offrire una panoramica delle realtà universitarie	Pesce	V	
Orientare alla cittadinanza ed alla solidarietà	Incontri con responsabili	Sensibilizzazione alla donazione come gesto di solidarietà	Cugini Ramoni	IV V	
PALKETTOSTAGGE	Spettacoli in Inglese, Spagnolo e Francese	Focalizzare l'attenzione dei giovani sul tema dell'AMORE	Insegnando ind. Linguistico	Tutte le classi	
Pari o dis-pari?	Incontri con operatori. Partecipazione a un forum provinciale sulle pari opportunità	Sensibilizzazione alla politica delle pari opportunità	Lasso	Tutte le classi	

	Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Secondo quadrimestre	4 ore		Costo zero	
	novembre-marzo	12 ore per ogni disciplina			
	Secondo quadrimestre	4 ore		Costo zero	
	Da definire			Costo zero	
		1 - 2 ore		11 eruo/studente	
	25 novembre	Da concordare con gli operatori		Costo zero	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
Per un corretto stile di vita	Incontri con medici e psicologi su temi di cura della propria salute e rispetto per gli altri.	Alla base del progetto, è la ricerca di regole di vita, acquisite e fatte proprie dai ragazzi, in un processo di auto-educazione. Esempi: la corretta alimentazione, il rispetto per gli altri, l'importanza dell'attività motoria e la difesa dal bullismo.	Cugini Ramoni	I	
Porgi una mano: il valore della donazione	Incontro con volontari AVIS e ADMO	Sensibilizzazione alla donazione	Cugini Ramoni	IV e V	
Prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili	Incontri con tutor e peer educator	Prevenzione alle MST	Cugini Ramoni	II	
Prevenzione bullismo	Incontri con Peer Educator e attività in classe	Prevenzione agli episodi di bullismo	Beretta Lasso	tutte le prime e V SUS	
Regione Piemonte "Io mi muovo, non che non m'annoio"		Incentivare le attività sportive e motorie per disabili	Docenti di Educazione fisica, Gruppo H	Tutte le classi	
Region Piemonte "Il gioco del Teatro"	Laboratorio teatrale	Sviluppo della coscienza della sicurezza stradale	Docenti di Educazione fisica, Gruppo H	Tutte le classi	

Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
2° quadrimestre	n°2 incontri da definire	-	-	-
2° quadrimestre	Un incontro di 2 ore	-	-	-
Febbraio	5-6 ore		Costo zero	
Prima settimana di scuola	4 ore per classe		Costo zero	
Scadenza 15 ottobre del bando per reperire il finanziamento				Agevolazioni economiche dalla Regione
-	-	-	-	-



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
Regione Piemonte "Progetto di storia contemporanea"	Concorso: 3 temi	Affermare i valori della resistenza e i principi della costituzione	Borsatti	Tutte le classi	
Relazioni internazionali Intership	Accoglienza e tirocinio formativo di giovani studenti americani laureati in Lingua italiana Inserimento di tali giovani nelle attività linguistiche disciplinari in forma di madre-lingua e attività di CLIL Scambio di 4 allievi dell'Istituto scelti tra i migliori e più meritevoli	Conoscenza lingua e cultura straniera	Rossi	Classi del triennio	
Scuola in ospedale	Supporto allo studio dei pazienti ricoverati a Piancavallo	Assistenza e supporto allo studio	Coco Ramoni F. Minerva	-	
Servizio psicologico	Colloqui individuali	Maggiore conoscenza di sé	Lasso	I	
Scienza Attiva: i giovani e la scienza partecipata	Laboratorio virtuale	Acquisire competenze specifiche	Lasso	Tutte le classi	
Stage estivi	Stage in aziende del territorio inerenti al corso di studi	Acquisire competenze specifiche nel settore dell'elettronica a diretto contatto con il mondo di lavoro.	Insegnanti di indirizzo	IV	

	Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Iscrizione entro il 21 ottobre. Elaborati entro il 10 di febbraio			gratuito	
	Tirocinio mesi di gennaio-maggio Scambio in America periodo estivo 15 giorni			700 euro	
	Tutto l'anno	Tutto l'anno	-		Ospedale S. Giuseppe
	Tutto l'anno			Compenso psicologhe	
	Da definire				Agorà Scienza
	Estate				



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
Sulle tracce _ Dire, fare, studiare	Lavoro di ricerca e studio	Metodologia di apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo	Giani	Seconde SUS e studenti internazionali del biennio	
Teatro	Lezioni spettacolo	Approfondimento disciplinare	Lasso	III IV V	
Teatro giovani "LIBERTA"	Spettacolo al Centro d'Incontro S. Anna	Uno spettacolo per i 150 anni dell'Italia Unita	Varini D.	Tutte le classi	
Ti muovi	Questionario, incontri con esperti, rielaborazione dati	Educazione alla sicurezza stradale	Cugini Ramoni	III	
Tracce di sport 2	Conferenza	Importanza che ha lo sport nel stabilire una naturale relazione con il proprio corpo e nel fare esperienza positiva della competizione.	Mazzolini Croci	Triennio	
Ufficio di lingua inglese	Incontri con docenti	Rinforzo delle abilità e ripasso dei contenuti	Moscatelli	Tutte le classi	
Ufficio di matematica	Incontri con docenti	Rinforzo delle abilità e ripasso dei contenuti	Fici	Tutte le classi	

Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
Tutto l'anno	85 ore			Finanziamento Cariplo+FIS Kaleidoscopio
Tutto l'anno			Costo compagnia teatrale	
6 dicembre 2011			8 euro a studente	
Da definire			Costo zero	
7 novembre	2 ore		Nessuno	Centro Sportivo Italiano
Tutto l'anno			IDEI	
Tutto l'anno			IDEI	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte	
VELASCUOLA	Pratica sportiva	Cultura nautica	Mazzolini Gallazzi	Biennio	
Viaggiare informati	Conferenza	Prevenzione all'uso di alcol e droghe	Cugini Ramoni	II	

	Periodo	durata	Materiale di consumo	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Marzo – giugno 2012				FIV
	Da definire	4 ore		Costo zero	



Progetti di Indirizzo - Chimica, Materiali e Biotecnologie

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Gara Nazionale di Chimica XI Edizione	Prova scritta e pratica Prato	Livello di apprendimento nelle discipline chimiche del III e IV anno	Chiappa	1 Allievo di IV CH
Giochi della chimica	Partecipazione degli allievi selezionati alle competizioni	Valorizzazione delle eccellenze Livello di apprendimento nelle discipline chimiche	Chiappa	II III IV e V
Giornata Lincea della chimica	Conferenza: Il mondo dei polimeri (Torino)	Approfondimento disciplinare	Gulotta	IV CH e V CH
Stage presso le aziende	Lavoro in aziende presso VB-VA-NO	Contatto con il mondo del lavoro	Del Favero, Ramoni	IV CH, IV BIO
Conferenze di esperti	Approfondimento di temi specifici	Approfondimento disciplinare (vino, miele, olio, combustibili)	Chiesa, Del Favero	III IV e V
Conferenze di esperti	Approfondimento di temi specifici	Approfondimento disciplinare TIMS	Chiesa	V CH
Conferenze di esperti	Approfondimento di un tema a carattere interdisciplinare	Biocarburanti ecosostenibili e produzione energia elettrica	Del Favero	IV CH
Area di progetto	Approfondimento di un tema a carattere interdisciplinare	Approfondimento interdisciplinare (tema da definire)	Consiglio di classe	IV CH
Progetto	Energeticamente consapevoli	Approfondimento interdisciplinare	Del Favero	IV CH
Progetto	Acqua Balneabile	Approfondimento interdisciplinare	Vallino Gulotta	I e V CH

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Maggio 2012	3 giorni	500 euro + spese viaggio in treno	
ST		primavera 2012	1 giorno + selezione		Spese a carico degli studenti
		04 Ottobre 2011	1 giorno	600 euro	
		periodo estivo	6 settimane		Costo a carico del comune di Verbania
		intero anno	10 ore	500 euro (compenso esperti)	
		Novembre 2011	6 ore		
IV ET		intero anno	6 ore		Costo a carico della Fondazione Cariplo
		Maggio-Giugno 2012	2 settimane	strumentazione e visite alle aziende 1600 euro	
IV ET		Intero anno	20 ore		Costo a carico della Fondazione Cariplo + 3000 euro F.I.
Classi Prime		Marzo-Aprile 2012	16 ore	Materiale di consumo 400 euro	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
"APO - IDEE"	Incontri con esperti, attività sul campo	Osservazione sul campo degli apoidei solitari nidificanti, classificazione degli esemplari osservati, rilievi ambientali del territorio, valutazione della biodiversità	Balzarini, Vicari Ramoni	IIIA BIO e IIIB BIO

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		ottobre-giugno	44 ore, di cui 20 nella disciplina e 28 di uscita sul campo	I costi per l'uscita all'Alpe Devero	Ente Parchi Lago Maggiore (500 euro) Se approvato: progetto INTERREG



Progetti di Indirizzo - Meccanica e Meccatronica

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
<p>PROGETTO TURBINA PELTON</p> <p>Sviluppi e realizzazione esercitazioni</p>	<p>Completamento del progetto di dimensionamento, realizzazione e assemblaggio della girante di una micro turbina PELTON per un banco didattico</p>	<p>Acquisire conoscenze e competenze specifiche nel settore delle macchine motrici idrauliche e delle energie rinnovabili , attraverso la realizzazione di del manuale d'uso del banco, di alcune esercitazioni dedicate, di un video di presentazione.</p>	<p>Cialdella Grossi</p>	<p>V</p>
<p>PROGETTO ENERGIA</p> <p>Sviluppo sostenibile ambiente</p> <p>Inseguitore solare per pannelli fotovoltaici</p>	<p>Analisi tecnica , disegno, realizzazione supporto e assemblaggio di ROTORE PER PANNELLI FV</p>	<p>Acquisire conoscenze e competenze specifiche nel campo delle energie rinnovabili</p>	<p>Grossi</p>	<p>IVA IVB</p>
<p>Stage aziendale</p>	<p>Svolgimento di un'attività lavorativa presso l'azienda ospitante per un periodo di due settimane, sotto le direttive di un "tutor" aziendale secondo gli accordi e gli obiettivi generali concordati con la scuola</p>	<p>Acquisire competenze specifiche nel settore dell'industria meccanica e dell'automazione a diretto contatto con il mondo di lavoro.</p>	<p>Cialdella Grossi Sala De Luca</p>	<p>V</p>

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Intero anno scolastico	Intero anno scolastico	Costo materiale di consumo	
CH ET EL INF		Intero anno scolastico	Intero anno scolastico	N^ 4 ROTORI Materiale ad uso officina meccanica 960 € per ciascuna classe Ore aggiuntive 500 €	
		Febbraio 2012	72 ore		



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Progetto Macchine motrici	Progetto coordinato con gli insegnanti di DISEGNO delle classi prime. Verranno svolte attività di laboratorio in relazione all'analisi delle macchine motrici.	Favorire una scelta consapevole, promuovere la divulgazione delle tematiche che caratterizzano l'indirizzo, promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie relative alle fonti di energia rinnovabili	Alù	Tutte le classi prime dei nuovi ordinamenti tecnici

	Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
			Secondo quadrimestre	6 ore		



Progetti di Indirizzo - Elettronica, Elettrotecnica e Telecomunicazioni

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Alimentatore	Progettazione e realizzazione	Analisi e progetto di circuiti elettronici	Blardoni Sogliani Scandurra Menegazzo	III EL III ET
Automazione di processi sequenziali (cancello elettrico, lavatrice, semaforo)	Progettazione	Abilità di progettazione Competenze sui processi sequenziali Programmazione di PLC Competenze sulla architettura di controllo ad anello chiuso	Blardoni	III ET
Controllo di processo continuo (motore cc., impianto idraulico)	Progettazione	Abilità di progettazione Competenze sulla architettura di controllo ad anello chiuso Algoritmi di controllo PID	Blardoni	IV ET V ET
Progetto di elettronica digitale: lampada crepuscolare	Progettazione e documentazione Realizzazione circuitale	Analisi guidata di un problema Capacità di produrre una soluzione generale ed una particolare in modo guidato Realizzazione di un prototipo Documentazione tecnica del prodotto	Sartorisio Sogliani	III ET
Amplificatore di potenza audio	Realizzazione e analisi circuitale	Misura ed elaborazione dei segnali Costruzione apparecchiatura Approfondimento sugli amplificatori di potenza	Sartorisio Sogliani	IV ET

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Aprile/Maggio	36	Materiale di consumo	
		Novembre - Aprile	50		
		Dicembre - Maggio	50		
		Marzo - Giugno	40	Materiale di consumo	
		Aprile - Giugno	36	Materiale di consumo	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Energeticamente consapevoli	Studio di fonti energetiche alternative e rinnovabili	Progetto di un impianto di alimentazione fotovoltaico e produzione di biocombustibili	Tutti gli insegnanti	IV ET
Presentazione a livello divulgativo di attività caratteristiche dell'indirizzo	Sperimentale Multimediale	Capacità di ideazione di esperienze di laboratorio rivolte a studenti del biennio al fine di evidenziare le attività caratteristiche dell'indirizzo Capacità di esposizione delle attività ideate	Docenti indirizzo	IV ET
Studenti al lavoro	Stage	Acquisire competenze specifiche nel settore dell'elettronica a diretto contatto con il mondo di lavoro. Capacità di interagire in ambienti e situazioni diverse da quelle scolastiche	Colla Sarorisio	V ET
Cisco It Essentials 1	Corso di reti informatiche	Analisi e studio di reti locali	Menegazzo Colla	V ET

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
Elettronica, Chimica		Intero anno scolastico	60h	Vari	Fondazione Cariplo Ente Morale L. Cobianchi F.I. 3000 euro Parco Nazionale della Valgrande Ass. Baobab Lab. IRENanoService Tecnoparco del Lago Maggiore
Classi 2°		2 settimane	10	Materiale di consumo	
Elettrotecnica		2 settimane	72		
		Ottobre maggio	64		



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Orientamento al mondo del lavoro	Conferenza e simulazione colloquio di lavoro	Presentazione delle problematiche connesse all'inserimento nel mondo del lavoro e simulazioni di colloquio	Sartorisio	V ET
Progetto "STUDENTI AL LAVORO" (Stage aziendale)	Svolgimento di un'attività lavorativa presso l'azienda ospitante per un periodo di due settimane, sotto le direttive di un "tutor" aziendale secondo gli accordi e gli obiettivi generali concordati con la scuola.	Acquisire competenze specifiche nel settore dell'impiantistica civile e industriale e dell'automazione a diretto contatto con il mondo di lavoro.	Dibenedetto	V EL
Attività culturali	Conferenze, film, spettacoli	Approfondimento culturale e disciplinare	Pia Vitali	III EL IV EL V EL
Teatro per educare	Teatro d'autore – Spettacolo in sede su bullismo e legalità		Cinquerrui	III EL III INF
Attività culturali	Conferenze, film, spettacoli	Approfondimento culturale e disciplinare	Pia Vitali	III ET IV ET V ET
Progetto "IMPIANTO ELETTRICO PER ABITAZIONI CIVILI"	Sviluppo e dimensionamento del progetto	Acquisire le competenze specifiche nel settore dell'impiantistica civile, con particolare riferimento alla normativa vigente.	Mazzotti	III EL
Progetto "IMPIANTO DOMOTICO"	Sviluppo di un progetto di automazione civile con l'utilizzo dei prodotti della linea MyHome-Bticino	Acquisire conoscenze di base sul significato e l'importanza dell'automazione domestica, settore in fase di costante sviluppo.	Mazzotti	IV EL

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
Tutti gli indirizzi tecnici			4		
Elettronica		febbraio	72 h	Missioni insegnanti per visite aziende	
		intero anno	3 giorni al massimo per classe	Missione docente	Spese a carico degli studenti
Informatica					
		intero anno	3 giorni al massimo per classe		Spese a carico degli studenti
	maggio	30 h	fotocopie, supporti informatici ecc. € 100		
	secondo quadrimestre	32/64 h		Parte del materiale didattico è fornito dall'azienda Biticino	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Progetto "ORIENTAMENTO"	Interventi nelle classi seconde da parte di docenti e allievi del corso per la presentazione generale dell'indirizzo. Visite guidate nei laboratori in collaborazione con gli insegnanti tecnici del biennio e possibilità di svolgimento di semplici esercitazioni dimostrative.	Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da seguire nel triennio Promuovere un'attività di collaborazione anche con gli insegnanti del biennio che permetta di diffondere tra gli allievi le caratteristiche dell'indirizzo.	Tutti gli insegnanti tecnici	III EL IV EL V EL e le classi seconde del biennio di ordinamento normale
Energeticamente consapevoli	Studio di fonti energetiche alternative e rinnovabili	Progetto di un impianto di alimentazione fotovoltaico e produzione di biocombustibili	Tutti gli insegnanti	IV EL

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	intero anno scolastico	30 ca			
Elettronica, Chimica	Intero anno scolastico	60h	Vari	Fondazione Cariplo Ente Morale L. Cobianchi Parco Nazionale della Valgrande Ass. Baobab Lab. IRENanoService Tecnoparco del Lago Maggiore	



Progetti di Indirizzo - Informatica & Telecomunicazioni

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Ipermedia didattico	Realizzazione di documento ipermediale	Acquisire tecniche di produzione di documenti ipermediali	Sala Ramoni Bruschi	IIIA IIIB
Ipermedia didattico	Realizzazione di documento ipermediale	Acquisire tecniche di produzione di documenti ipermediali e di elaborazione dei filmati	Sala Bruschi	IVA
Accesso remoto a database	Produzione di software e programmazione di un server Web	Sperimentare le metodologie della didattica per progetti con l'uso delle nuove tecnologie	Sala Mezzanotte Bruschi	VA
Olimpiadi dell'informatica	Partecipazione a competizione regionale	Acquisizione di tecniche di problem solving	Bruschi	IIIA IIIB IVA VA
Olimpiade della multimedialità	Partecipazione a competizione nazionale	Produzione di un ipermedia	Mizzelli	IVA VA

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Da Marzo 2012	36	Materiali di consumo	
		Da Marzo 2012	36	Materiali di consumo, consulenza di professionista esterno € 500 (IVA esclusa)	
		Marzo /Aprile 2012	36	Materiale di consumo	
		Dicembre 2011 / Aprile 2012	1 g.	Rimborso spese per docente accompagnatore + € 50 per partecipazione	
		Aprile 2012	5gg	Contributo di € 50 per iscrizione + viaggio (accompagnatore e partecipanti)	



Progetti di Indirizzo - Liceo Linguistico - SCAMBI

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Scambio FRANCIA	Viaggio, vitto e alloggio in famiglia	Conoscere la realtà del paese straniero	Mocellini Mozzana	IIA IIB IIC
	Lezioni di lingua	Migliorare competenze linguistiche		
	Visite di istruzione	Ampliare conoscenze di civiltà		
	Visita istruzione ISOLE BORROMEE	Visita delle isole dal punto di vista storico artistico e botanico		
	Visita istruzione MILANO	Contraccambiare le uscite e offerte della scuola francese nella prima fase dello scambio Visita a Milano dal punto di vista storico ed artistico		

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Lycée Esclangon - Manosque (Provence)	1a fase fine marzo 2012	7 gg	€2000	Scuole francesi
		2a fase fine maggio 2012	7 gg		Famiglie francesi Famiglie italiane
		2a fase fine maggio 2012	1g		Famiglie italiane
		2a fase maggio 2012	1g	€1000	



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Scambio GERMANIA	Viaggio, vitto e alloggio in famiglia Lezioni di lingua Visite di istruzione	Conoscere la realtà del paese straniero Migliorare competenze linguistiche Ampliare conoscenze di civiltà	Antonioni	IIIA IIIB
	Visita istruzione MILANO	Visita a Milano dal punto di vista storico ed artistico		
Scambio / Percorso PAESE ANGLOFONO	Viaggio, vitto e alloggio in famiglia Lezioni di lingua Visite di istruzione	Conoscere la realtà del paese straniero Migliorare competenze linguistiche Ampliare conoscenze di civiltà	Ricciardi Moscatelli	IVA IVB

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Leibniz Gymnasium (Östringen)	1a fase 27.11 – 3.12.11 2a fase maggio 2012	7 gg 7 gg	€2000	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola tedesca • Famiglie tedesche • Famiglie italiane
		2a fase maggio 2012	1g	€1000	
		1a fase fine aprile iniz maggio 2012 2a fase settembre 2012			



Progetti di Indirizzo - Liceo Linguistico - PROGETTI

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Certificazioni DELF	Lezioni di rinforzo e approfondimento	Fornire informazioni e strumenti per affrontare l'esame DELF B1 e B2	Mocellini Mozzana	IVA IVB VA VB
Certificazioni ZERTIFIKAT DEUTSCH	Lezioni di rinforzo e approfondimento	Fornire informazioni e strumenti per affrontare l'esame ZD B1	Lucchesi Stein	IVA IVB VA VB
Modulo teatro	Spettacoli teatrali	Introduzione al genere letterario del teatro	Moscatelli Ricciardi	IVA IVB
Simposio SIVIERA	Incontri con artisti Workshop pomeridiani Visite ai laboratori degli artisti	Avvicinamento all'arte contemporanea Tirocinio di interpretariato e traduzione	Cortese	VA VB

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Nov 2011- Gen 2012	10 ore	€350	
		Feb-Apr 2012	12 ore	€420	
		Ottobre- Aprile			
	Ass SIVIERA			€4000	Ass. SIVIERA €5000

pof 2011-12



Allegati A

Progetti di Indirizzo

Liceo delle Scienze Applicate/Scientifico Tecnologico

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Uscite didattiche ambientali sul territorio	Uscite guidate	Educazione ambientale Conoscenza del territorio	Botta Vicari	Classi dell'indirizzo
Didattica laboratoriale integrata tra le diverse scienze	Attività di laboratorio	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.	Botta Vicari Broggi	IA IB IIA IIB
Laboratorio di matematica	Lavoro a gruppi di due allievi – didattica laboratoriale	Utilizzo degli strumenti informatici per formulare congetture e individuare strategie	Udini Condreras	IA IB IIA IIB
Visita al Museo	Visita al Museo di Storia Naturale di Milano o Scienza e Tecnica	Approfondimento curricolare	Botta Vicari	IIIA IIIB

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Aprile maggio	8 ore	Trasporto	
		Intero anno scolastico	5 laboratori di 2 ore ciascuno	Docenti interessati n. 6 per n. 30 ore totali: € 525,00 Rimborsi, materiali di consumo: € 400,00 Rimborso biglietti di viaggio per i Docenti: € 75,00 Il supporto didattico del Docente Tecnico Pratico rientra nell'orario di cattedra del suddetto.	Comitato genitori
		Intero anno scolastico	25 ore per classe	Compresenza ITP	
		Da definire	1 giornata (Abbinata a teatro serale)		



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Il documento storico	Visita all'archivio di stato e lezione interattiva	Conoscenza del lavoro dello storico <u>Analisi di documenti</u>	Luzzana	IIIA IIIB
La pena di morte	Incontro con i rappresentanti di Amnesty International	Riflessione tematica Sensibilizzazione sul tema d'attualità <u>Diritti umani</u>	Luzzana	IV
IFOM	Visita a Milano in laboratorio di Biologia Molecolare	Vivere un'esperienza di ricerca nella realtà scientifica del più grande polo internazionale di ricerca oncologica molecolare d'Europa	Vicari	IV
Giochi della chimica	Partecipazione alla competizione di Torino	Approfondimento disciplinare, acquisizione di metodi e strategie	Chiappa	IV V
Visita alla casa della resistenza	Visita guidata	Conoscenza del periodo storico	Luzzana	V
Partecipazione a conferenze, visite, mostre	Conferenze, visite (Da definire nel corso dell'anno)	Approfondimento curricolare		Tutte le classi

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Ottobre	4 ore		
		Da definire	2		
		Aprile	1 giorno	Trasporto	
Classi 4 e 5 chimico e biologico		Maggio	1 giorno	Trasporto	
		Il quadrimestre	1 giorno	Trasporto	
			8 ore per classe		



Progetti di Indirizzo

Liceo delle Scienze Umane/Scienze Umane e Sociali

Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Comenius	Partenariato multilaterale	Miglioramento delle competenze linguistiche, familiarizzazione con il linguaggio del cinema	Sau L. Vicari Antoniotti	IIA IVA
Corso di animazione	Stage intensivo con animatori professionisti	Conoscenza di sé e del proprio corpo Acquisizione di tecniche di animazione Capacità di gestire attività di animazione	Magliocca	III
Fantathlon Giosport	Attività di animazione per la scuola dell'infanzia e per quella primaria	Mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite.	Mazzolini Gallazzi	III IV V
Tirocinio Scuola materna	Esperienza di studio e lavoro	Osservazione di un gruppo di bambini Progettazione ed attuazione di un intervento didattico o di animazione	Perin Morandi	IV
Tirocinio presso Enti socio-assistenziali	Esperienza di studio e lavoro	Osservazione e progettazione di un intervento in ambito socio-assistenziale	Beretta	V

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
	Scuole partner	Tutto l'anno	Tutto l'anno	€10000	U.E.
	Esperti esterni	6-11/2/12	6 giorni	A carico della scuola	
		Ottobre Febbraio Maggio	10 ore	Nessuno	Centro Sportivo Italiano Comune di Verbania
	Scuole dell'infanzia di Verbania	Osservazione: 14-17/11 2010 Intervento: 6-8/2 2011	Osservazione: 4 giorni Intervento: 3 giorni		
		Osservazione: 14-18/11 2011 Intervento: 6-10/2 2011	Osservazione: 5 giorni Intervento: 5 giorni		



Titolo progetto	Tipo di attività	Obiettivi generali	Docenti responsabili	Classi coinvolte
Tirocinio presso Scuola Elementare	Esperienza di studio e lavoro	Osservazione di un gruppo di scolari Progettazione ed attuazione di un intervento didattico	Beretta	V
Pari o dis-pari	Forum provinciale sulle pari opportunità	Realizzazione di un "libro vivente" sulle tematiche legate alle pari opportunità	Morandi	IA IVA IVB IVC
Giochi in piazza	Attività di animazione per la scuola dell'infanzia e per quella primaria	Mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite. Collaborare con le varie strutture educative del territorio.	Mazzolini Gallazzi	IV V
Associazione Libera	Educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale	Sensibilizzare ai problemi della legalità Apprendere strumenti operativi per progetti di finalità sociale	Brusa Beretta Gallazzi Mazzolini	V

Altri indirizzi coinvolti	Altre società o enti	Periodo	durata	Costi	Eventuali finanziamenti da altri enti
		Osservazione: 14-18/11 2011 Intervento: 6-10/2 2011	Osservazione: 5 giorni Intervento: 5 giorni		
	Provincia del VCO Ufficio scolastico Regionale	Fase di progettazione: ottobre novembre 2011. Intervento: giornata del 25 novembre			
	Centro Sportivo Italiano Comune di Verbania	Settembre 2012	8 ore	nessuno	CSI Comune di Verbania
	CFPP Cmminare Insieme e Istituto Franzosini	ottobre 2011-maggio 2012	15 ore		





2011-2012 **POF**
piano
del'offerta
formativa

Regolamento
Allegati B istituto



Regolamento di Istituto

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

DPR 249 del 24.06.1998, come modificato dal DPR 235/2007.

Nello spirito di quanto indicato dalla legge, il comportamento di tutti i componenti della comunità scolastica deve essere improntato al fondamentale principio del rispetto di se stessi, degli altri e delle cose. Ciò non può che realizzarsi attraverso l’osservanza delle comuni regole della buona educazione e delle seguenti norme, volte a garantire in modo più efficace la convivenza della comunità scolastica e l’espletamento dei doveri che tutti sono chiamati a compiere.

Contestualmente all’iscrizione scolastica è prevista la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità – come da modello allegato al Piano dell’Offerta Formativa – finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

ORARIO

Apertura e chiusura dell’Istituto, inizio e fine delle lezioni

1. L’istituto è aperto ininterrottamente dalle ore 7,00 alle ore 19,00 di tutti i giorni, tranne il sabato in cui la chiusura avviene, di norma, alle 14,00. Ciò consente l’accoglienza degli studenti pendolari, fatto salvo il principio che non esiste responsabilità di vigilanza del personale se non durante le ore di lezione.

ASSENZE DEGLI STUDENTI

“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli Impegni di studio”

DPR 249 art.3 comma 1

“(…) ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.”

DPR 122/09 art 14 comma 7



- 1 Le assenze vanno giustificate utilizzando l'apposito libretto nominale distribuito dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico, dotato di codice a barre. Sul retro della copertina dello stesso devono essere riportati i dati personali dell'alunno e le firme dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale. Qualora si renda necessario effettuare una comunicazione scritta e se l'alunno/a fosse sprovvisto di libretto, verrà effettuata una telefonata alla famiglia tramite la Vicepresidenza.
- 2 Il docente della prima ora di ogni turno di lezioni registra sul giornale di classe le giustificazioni delle assenze, dopo averne verificato la regolarità (correttezza di date e firme); si preoccupa di trasmettere agli studenti eventuali comunicazioni presenti nel registro di classe. Il coordinatore di classe tiene sotto controllo il quadro delle assenze e dei ritardi e ne dà comunicazione alle famiglie ogni volta che se ne ravvisi la necessità.
- 3 Non si accettano giustificazioni con correzioni.
- 4 Non si accettano giustificazioni cumulative per giorni non consecutivi.
- 5 Nella presentazione delle giustificazioni non si accettano ritardi superiori a due giorni. In caso di inadempienza l'assenza risulterà NON GIUSTIFICATA e se ne informerà la famiglia in quanto potrà ad influire sul voto di condotta.
- 6 Tutte le assenze vengono registrate dalla segreteria e comunicate alla famiglia anche in occasione degli incontri previsti dal calendario scolastico.
- 7 La quinta assenza e quelle successive multiple di cinque devono essere accompagnate da una specifica dichiarazione della famiglia.

Entrate in ritardo - Uscite in anticipo

- 1 I permessi permanenti di entrata in ritardo e di uscita in anticipo per motivi di trasporto sono autorizzati dalla Vicepresidenza su richiesta motivata della famiglia.
- 2 I permessi permanenti di entrata in ritardo e di uscita in anticipo per motivi diversi dai motivi di trasporto sono autorizzati dai consigli di classe su richiesta motivata della famiglia.
- 3 In caso di entrata in ritardo occasionale, l'alunno/a deve prima recarsi in segreteria per l'apposita registrazione e quindi andare in aula. Il docente ammette l'alunno/a in aula annotando sul registro che dovrà giustificare il ritardato ingresso entro il giorno successivo. In caso di forza maggiore per ritardi collettivi sarà la Vicepresidenza a dare disposizioni in merito alla giustificazione.
- 4 In caso di uscita in anticipo occasionale, l'alunno/a deve far pervenire la richiesta scritta sul libretto in Vicepresidenza entro le 10.00 per permettere i dovuti controlli a tutela degli stessi alunni/e.
- 5 All'inizio delle lezioni, l'insegnante della prima ora può consentire ritardi fino a un massimo di cinque minuti. Ritardi eccezionali per cause di forza maggiore, eccedenti tale limite, vanno giustificati alla Vicepresidenza e successivamente controfirmati dalla famiglia.
Qualora l'attività didattica lo richieda, l'insegnante può comunque decidere che lo studente ritardatario entri in classe all'inizio dell'ora successiva; in questo caso lo studente dovrà sostare in biblioteca o in sala insegnanti e dedicarsi ad attività di studio individuale.
- 6 La mancata partecipazione alle lezioni nelle ore pomeridiane deve essere giustificata esclusivamente come assenza e non come uscita anticipata del mattino.

7 Ogni studente è responsabile del proprio libretto di giustificazione; la richiesta di un secondo libretto comporta la spesa di €. 15,00.

COMPORAMENTO

“Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.”

DPR 249 del 24.06.1998 art.3.

Presenza in aula

- 1 Gli studenti non possono allontanarsi dalla propria aula senza motivazione e, comunque, senza il consenso dell'insegnante. Non è ammessa la semplice espulsione dall'aula; in caso di comportamenti scorretti dell'alunno/a, il medesimo deve essere affidato alla custodia della Vicepresidenza che provvederà in merito.
- 2 Gli insegnanti non possono lasciare la propria aula senza adeguata motivazione e, comunque, se non dopo aver garantito l'assistenza del personale collaboratore scolastico.
- 3 Si può autorizzare l'uscita dall'aula solo ed esclusivamente di un alunno/a per volta; l'assenza deve essere limitata al tempo strettamente necessario.
- 4 E' vietato soffermarsi nei corridoi e nelle parti comuni dei servizi.
- 5 E' vietato allontanarsi dalla classe o sostare nei corridoi durante il cambio dell'ora tra l'uscita di un insegnante e l'ingresso dell'altro.
- 6 Non è consentito recarsi in mensa durante le ore di lezione, se non espressamente autorizzati.

Intervallo

- 1 Durante gli intervalli del mattino (10.15 - 10.25) e del pomeriggio (15.05 - 15.15) gli studenti devono rimanere nella propria aula o nel corridoio immediatamente adiacente. E' consentito recarsi presso la mensa, purché il rientro in aula avvenga in tempo utile per l'inizio della lezione successiva. Durante gli intervalli è assolutamente vietato uscire dall'Istituto.
- 2 Lo svolgimento dell'intervallo avviene sotto la sorveglianza degli insegnanti incaricati del controllo lungo i corridoi.
- 3 Nei locali interni dell'Istituto è assolutamente vietato fumare e, ai trasgressori, vengono irrogate le sanzioni previste dalla Legge 16 gennaio 2003 n.3.

Spostamenti all'interno e all'esterno dell'Istituto.

- 1 Durante gli spostamenti delle classi all'interno della scuola o all'esterno di essa, e durante lo svolgimento di attività diverse dalle normali lezioni, i docenti sono tenuti ad accompagnare gli studenti ed a vigilare sul loro comportamento.
- 2 In occasione degli spostamenti all'interno della scuola, dalle aule ai laboratori o alla palestra e viceversa, gli studenti devono portare con sé il proprio materiale scolastico e gli oggetti personali per evitare furti e danneggiamenti; salvo il caso in cui sia possibile garantire, attraverso il personale



addeito, la chiusura a chiave dell'aula di provenienza.
L'Istituto non risponde dei beni e degli effetti personali degli studenti.

Uso del telefono.

E' assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezioni. In caso di inadempienza, oltre all'annotazione sul registro per i conseguenti provvedimenti sanzionatori, verrà informata la famiglia, in quanto trattasi di grave mancanza disciplinare e come tale influirà sulla valutazione della Condotta.

Danneggiamenti

Gli studenti sono responsabili delle strutture da loro utilizzate. In caso di ammanco o di danneggiamento devono risponderne personalmente. Qualora non sia possibile risalire ai responsabili, il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che hanno utilizzato la struttura o l'attrezzatura danneggiata.

Laboratori e Aule Speciali

Le attività di studio e di lavoro che si svolgono nei laboratori, nelle aule speciali, in palestra e in biblioteca sono regolate dalle specifiche norme previste per ciascuna tipologia di locale e opportunamente comunicate dal personale responsabile.

Ora alternativa all'insegnamento della Religione.

Gli alunni che non si avvalgono dell'ora di religione e che hanno indicato le opzioni n.2 (attività di studio e/o ricerca individuale) e n.3 (nessuna attività) usufruiscono dei locali della biblioteca e/o della mensa. Gli studenti che hanno indicato l'opzione n.4 (non permanenza a scuola) non possono sostare nei corridoi o sulle scale dell'istituto.

Viaggi di Istruzione.

I Consigli di Classe, in accordo con i rispettivi settori di appartenenza, possono organizzare visite di istruzione in Italia o all'Estero, di uno o più giorni, secondo quanto stabilito dal Regolamento sulle visite di istruzione, allegato al Piano dell'Offerta Formativa.

DIRITTO DI RIUNIONE

Assemblee degli studenti

- 1 Gli studenti possono organizzare assemblee di classe (due ore mensili), di indirizzo (tre riunioni annuali di due ore ciascuna), di istituto (tre riunioni annuali di quattro ore ciascuna).
- 2 Le assemblee vanno richieste con un preavviso di almeno 3 giorni, rispettivamente al Coordinatore di Classe, al Coordinatore di Indirizzo, al Dirigente Scolastico, su apposito modulo in cui devono



essere indicati l'ordine del giorno e le modalità di svolgimento.

- 3 Le assemblee di classe devono essere previste in modo da non impegnare sempre le stesse discipline. In ogni caso, l'orario previsto deve essere comunicato al docente o ai docenti delle ore impegnate che controfirmeranno la richiesta.
- 4 L'incarico di Presidente e di Segretario delle Assemblee è affidato:
 - ai rappresentanti di classe per l'assemblea di classe;
 - ai rappresentanti della classe quinta (a turno se le classi quinte sono più di una) in caso di Assemblea di Indirizzo;
 - a due dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto (a turno) per l'Assemblea di Istituto.
- 5 Alla fine della riunione deve essere redatto apposito verbale che entra a far parte della documentazione della classe.
- 6 Durante le assemblee gli insegnanti delle ore interessate restano a disposizione ed esercitano opportuna e discreta vigilanza per il corretto svolgimento delle riunioni stesse. Essi dovranno intervenire se necessario per richiamare gli studenti o per sospendere l'assemblea qualora se ne verifichi l'esigenza.
- 7 Le assemblee non possono svolgersi nell'ultimo mese di lezione.

Assemblee del personale

In caso di svolgimento di assemblee sindacali del personale dipendente, le lezioni possono subire riduzioni o cessazioni anticipate.

Assemblee dei genitori

- 1 La scuola favorisce ogni richiesta tendente ad accrescere la partecipazione dei genitori alla vita dell'Istituto.
- 2 Il Comitato dei Genitori è l'organo collegiale rappresentativo delle famiglie degli alunni. Esso è composto da tutti i genitori rappresentanti di classe e si riunisce secondo le modalità stabilite dal proprio statuto.
- 3 La scuola può altresì convocare assemblee di classe in concomitanza degli incontri con le famiglie o nelle situazioni eccezionali in cui se ne ravvisi la necessità.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- 1 I rapporti dei genitori con la scuola si realizzano:
 - a) attraverso la richiesta di colloquio con il coordinatore del Consiglio di Classe nell'ora settimanale a disposizione delle famiglie;
 - b) attraverso due incontri annuali con l'intero Consiglio di Classe;
 - c) attraverso l'invio, da parte della scuola, di opportune comunicazioni riguardanti le iniziative e le

scadenze previste dal calendario delle attività annuali.

Eventuali particolari necessità (colloqui con i singoli Docenti, incontri con la psicologa, colloqui con il Dirigente Scolastico) devono essere richiesti e concordati preventivamente.

- 2 Nell'ultimo mese dell'anno scolastico non si dà più luogo a colloqui con le famiglie, salvo convocazione delle medesime da parte dell'Istituto.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Questa parte del regolamento fa espresso riferimento agli articoli 3, 4 e 5 del D.P.R. 24.06.1998 n.249 /Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria); in particolare, si ispira al comma 4 del citato art.5.

“Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno” art.4 comma 5 D.P.R. 249”.

- 1 Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento DEVE influire sulla valutazione dello studente relativamente alle singole materie;
- 2 Prima di intervenire con la sanzione disciplinare è necessario sentire le motivazioni che l'alunno può addurre a propria difesa; quindi occorre convocare il Consiglio di Classe alla presenza dell'interessato e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti;
- 3 Le sanzioni devono essere assegnate seguendo un criterio di gradualità e di proporzionalità; le medesime devono avere finalità educativa e costruttiva;
- 4 Le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate alla riparazione del danno;
- 5 L'alunno potrà essere impegnato in lavori socialmente utili qualora il Consiglio di Classe lo ritenesse necessario sul piano educativo.
- 6 E' istituito un Organo di Garanzia Interno (come previsto dall'art.5 del DPR 249, sostituito dal DPR 235/2007) da attivarsi solo in caso di ricorso e che decide entro 10 giorni, composto come segue:
 - il Dirigente Scolastico che lo presiede
 - un docente designato dal Consiglio d'Istituto;
 - un rappresentante dei genitori;
 - un rappresentante degli studenti
- 7 In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- 8 Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni, che implicano l'esclusione dalla scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- 9 L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità della persona.

Gli studenti che si rendano responsabili di comportamenti lesivi del presente regolamento, nonché delle regole generali del rispetto degli altri, di civile convivenza ed educazione, sono sottoposti ai seguenti provvedimenti disciplinari:

a) *ammonizione scritta*

questa sanzione è irrogata dal singolo docente, annotata sul registro di classe e comunicata tempestivamente alla famiglia, che viene invitata ad un colloquio con il coordinatore di classe. Dopo tre ammonizioni scritte, il Consiglio di Classe nella sua prima riunione procede ad un'attenta valutazione del comportamento dello studente in oggetto e può decidere ulteriori provvedimenti;

b) *allontanamento dalle lezioni*

questa sanzione è irrogata dal singolo docente all'alunno che si renda responsabile di comportamenti non corretti nei confronti dell'insegnante o dei compagni di classe e il suo atteggiamento sia ritenuto pregiudizievole per il buon andamento dell'attività didattica; in questo caso lo studente dovrà sostare in Vicepresidenza, dedicandosi ad attività di studio individuale, ed informando nel contempo la famiglia;

c) *sospensione dalle lezioni*

questa sanzione (fino ad un massimo di quindici giorni) va irrogata in casi eccezionali o per gravi e reiterate infrazioni disciplinari. Il provvedimento è assunto dal Consiglio di Classe che si riunisce con i rappresentanti dei genitori e degli alunni su richiesta di uno o più insegnanti; il Consiglio di Classe convoca lo studente interessato al provvedimento, ne ascolta le ragioni e delibera in materia.

Il Consiglio di classe predispone per il periodo di sospensione, se superiore a un giorno, un lavoro scolastico da assegnare allo studente sospeso; questo lavoro può prevedere anche forme di presenza a scuola per consentire allo studente una specifica attività di recupero nei casi di sospensione di considerevole durata. Il Consiglio di Classe può altresì prevedere forme di presenza a scuola dello studente sospeso finalizzata alla realizzazione di attività utili alla vita dell'Istituzione scolastica.

Procedura reclami

Avverso i provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento, è ammesso ricorso scritto da presentarsi entro 15 giorni dalla comunicazione delle sanzioni stesse.

P.U.A. (POLITICA DI USO ACCETTABILE) DELLE TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha svolto una crescente azione mirata a far crescere l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica generale della scuola. È ormai normale che a scuola ci si connetta al vasto mondo di Internet sia per svolgere significative esperienze formative, sia per condurre in modo più efficiente le funzioni amministrative. Via internet si può facilmente fare ricerca, comunicare, documentare i propri elaborati attraverso la pubblicazione dei lavori realizzati in classe mettendo in comune tali esperienze nel Web. Nello stesso tempo non si può ignorare che Internet è anche una



potenziale fonte di rischi, tanto più rilevanti quanto meno è diffusa una cultura relativa ai modi legittimi di usarla e alla consapevolezza delle funzioni che la Rete rende possibili. Stesso discorso deve oggi essere fatto per il complesso sistema di computer in rete nella scuola.

Si è quindi reso necessario attivare e mantenere nella nostra scuola una “Politica di uso accettabile” (PUA) in materia di “Tecnologie dell’informazione e della Comunicazione(TIC) da tutti riconosciuta. Le linee guida riportate nel documento che definisce la PUA della scuola intendono dare nel nostro Istituto un impulso allo sviluppo di una cultura d’uso corretto e consapevole di Internet, sia tramite il richiamo a norme vigenti, sia con l’indicazione di prassi opportune per un uso sempre più professionale da parte di tutto il personale. Il regolamento che ne deriva va inteso non come un semplice divieto nato da generici timori, ma come stimolo ad un uso consapevole e critico delle tecnologie informatiche, con la dovuta competenza a seconda dei diversi gradi di utilizzo.

Nonostante tutti i mezzi di prevenzione messi in atto non si può escludere che lo studente, durante la navigazione sui computer dell’Istituto, si imbatta in materiale non appropriato e/o indesiderato. La scuola non può farsi completamente carico delle responsabilità per il materiale non idoneo trovato o per eventuali conseguenze causate dall’accesso al Web. Gli utilizzatori devono quindi essere pienamente coscienti degli eventuali rischi cui si espongono collegandosi alla rete, riconoscendo ed evitando gli aspetti negativi, quali la pornografia, la violenza, il razzismo e lo sfruttamento dei minori.

Il Documento che definisce la PUA della scuola è consultabile attraverso il sito Internet all’indirizzo www.cobianchi.it oppure può essere richiesto in Vicepresidenza.

SICUREZZA NELLA SCUOLA

Il Decreto Legislativo n. 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ha introdotto un nuovo concetto di sicurezza ovvero un concetto di stampo più europeo che considera al centro dell’universo produttivo l’uomo, per cui gli ambienti di lavoro e le macchine devono essere “a misura d’uomo” e non viceversa.

I provvedimenti degli anni ‘50 (uniche norme in vigore fino al 1994) davano la priorità agli interventi tecnici, mentre il Decreto Legislativo n. 626/1994, a cui è succeduto il vigente Decreto Legislativo n. 81/2008, ha introdotto la priorità alla valutazione dei rischi, alla individuazione ed alla programmazione degli interventi necessari alla riduzione del rischio, allineandosi così agli altri paesi europei.

COMPITI DELL’ENTE PROPRIETARIO DELL’EDIFICIO

L’edificio che ospita la scuola è di proprietà della Provincia del Verbano Cusio Ossola (l’ala Nord è stata ceduta in comodato gratuito dall’Ente Morale “L. Cobianchi”) che ha l’obbligo di occuparsi di tutti gli interventi di manutenzione, conservazione ed eventualmente modifica dell’edificio.

In tema di sicurezza risultano quindi a carico della Provincia gli interventi relativi alla messa a norma degli impianti, alla realizzazione delle uscite di sicurezza, alla realizzazione dell’impianto antincendio, all’eliminazione delle barriere architettoniche. La Provincia del V.C.O. si è mossa in tal senso avviando a partire dall’estate 2000 due lotti di lavori, che si sono conclusi nel 2005, rivolti all’adeguamento

dell'edificio alle normative di sicurezza e al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi (attualmente la scuola è in possesso del nulla osta provvisorio rilasciato dai Vigili del Fuoco).

COMPITI DELLA SCUOLA

Secondo la legislazione citata in premessa la scuola è equiparata ad una azienda; la figura del datore di lavoro viene indicata nel Dirigente Scolastico e gli studenti sono equiparati ai lavoratori assumendone tutti i diritti e gli obblighi in tema di sicurezza sul lavoro. Nella nostra scuola sono stati attuati i seguenti passi per migliorare la sicurezza del personale e degli studenti secondo quanto previsto dalla legge:

- è stato organizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione formato da un responsabile del servizio, da tre rappresentanti dei lavoratori e dai responsabili dei reparti della scuola, con il compito di individuare i rischi presenti in tutte le attività della scuola, di valutarne la gravità e di elaborare le misure preventive. Nel Documento di Valutazione dei Rischi, conservato presso la scuola, sono raccolti i risultati del lavoro di valutazione e la programmazione degli interventi necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione. Il processo di valutazione tuttavia non è conclusivo, ma continua attraverso periodici aggiornamenti del documento di valutazione e la relativa attuazione delle misure di prevenzione.
- è stato avviato l'inserimento nei curricoli di studio di moduli riguardanti la sicurezza sul luogo di lavoro rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte a seguito di corsi di formazione. Tali corsi vogliono dare agli studenti le informazioni necessarie sugli aspetti legislativi in materia di sicurezza sul lavoro e sui diritti e i doveri dei lavoratori, e una formazione su come difendersi dai rischi specifici che incontreranno in azienda.
- è stato predisposto il piano di emergenza che comprende lo studio di un piano di evacuazione, l'organizzazione di prove di evacuazione al fine di valutare ed eventualmente correggere le procedure e la tenuta di un registro degli esiti delle prove. In ogni anno scolastico sono effettuate due prove di evacuazione precedute da interventi di formazione degli studenti e del personale sul piano di evacuazione.



il cobianchi

